

RENDICONTO GENERALE

DELLA

AMMINISTRAZIONE DELLO STATO

PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO

1973

PARTE I

CONTO DEL BILANCIO

VOLUME PRIMO

Indice generale - Decisione della Corte dei Conti - Nota preliminare - Disegno di legge

I N D I C E

del rendiconto generale dell'Amministrazione dello Stato per l'esercizio finanziario 1973

INDICE

del rendiconto generale dell'Amministrazione dello Stato per l'esercizio finanziario 1973

Parte I - CONTO DEL BILANCIO

VOLUME I

Decisione della Corte dei Conti	Pag. 1
Nota preliminare:	
<i>Capitolo I: La gestione di competenza:</i>	
1. - Risultanze complessive	» 21
2. - Entrata	» 25
3. - Spesa	» 32
3.1 - Analisi funzionale delle spese finali	» 36
3.2 - Analisi economica delle spese finali	» 49
<i>Capitolo II: La gestione dei residui:</i>	
1. - Situazione dei residui provenienti da esercizi precedenti	» 56
2. - Trasferimento di residui alle regioni	» 58
3. - Risultati complessivi del conto dei residui al 31 dicembre 1973	» 58
4. - Analisi dei residui attivi	» 59
5. - Analisi funzionale dei residui passivi	» 59
6. - Analisi economica dei residui passivi	» 64
7. - Peso effettivo dei residui	» 69
<i>Capitolo III: La gestione di cassa:</i>	
1. - Risultanze complessive	» 71
2. - Gli incassi per operazioni finali	» 73
3. - I pagamenti per operazioni finali	» 73
Gestioni fuori bilancio nell'ambito delle amministrazioni dello Stato	» 76
- <i>Allegato A:</i> Sviluppo delle risultanze di consuntivo dell'entrata per l'esercizio 1973	» 79
- <i>Allegato B:</i> Ripartizione per ministeri delle risultanze di consuntivo della spesa per l'esercizio 1973	» 84
- <i>Allegato C:</i> Dettaglio delle spese finali risultanti dai dati di consuntivo per l'esercizio 1973 classificate per voci funzionali	» 86
- <i>Allegato D:</i> Classificazione economico-funzionale delle spese finali dello Stato nelle previsioni definitive 1973	» 106
- <i>Allegato E:</i> Classificazione economico-funzionale delle spese finali dello Stato impegnate nel 1973	» 108
- <i>Allegato F:</i> Sviluppo, per ministeri e per voci funzionali, dei residui passivi al 31 dicembre 1973	» 110
- <i>Allegato G:</i> Sviluppo, per ministeri e per voci economiche, dei residui passivi al 31 dicembre 1973	» 116
Disegno di legge di approvazione del rendiconto generale dell'Amministrazione dello Stato per l'esercizio 1973	» 127

VOLUME II

— Risultati generali della gestione del bilancio 1973	Pag.	5
— Variazioni complessive in conto competenza apportate alle previsioni iniziali dell'esercizio 1973	»	23
— Variazioni complessive, in conto residui, apportate alle previsioni iniziali dell'esercizio 1973	»	31
— Variazioni, per capitoli, apportate alle previsioni iniziali dell'esercizio 1973, degli stati di previsione:		
— dell'Entrata	»	37
— del Ministero dell'Agricoltura e delle foreste	»	75
— del Ministero del Bilancio e della Programmazione Economica	»	93
— del Ministero del Commercio con l'estero	»	101
— del Ministero della Difesa	»	107
— del Ministero degli Affari Esteri	»	179
— del Ministero delle Finanze	»	197
— del Ministero di Grazia e Giustizia	»	223
— del Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato	»	233
— del Ministero dell'Interno	»	251
— del Ministero dei Lavori Pubblici	»	279
— del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale	»	303
— del Ministero della Marina Mercantile	»	317
— del Ministero delle Partecipazioni statali	»	329
— del Ministero delle Poste e delle Telecomunicazioni	»	337
— del Ministero della Pubblica Istruzione	»	339
— del Ministero della Sanità	»	367
— del Ministero del Tesoro	»	381
— del Ministero dei Trasporti e dell'Aviazione Civile	»	455
— del Ministero del Turismo e dello Spettacolo	»	467
— Variazioni, per capitoli, apportate alle consistenze iniziali dei residui passivi:		
— del Ministero del Bilancio e della Programmazione Economica	»	477
— del Ministero dei Lavori pubblici	»	479
— del Ministero della Pubblica Istruzione	»	487
— del Ministero della Sanità	»	493
— del Ministero dei Trasporti e dell'Aviazione Civile	»	495
— del Ministero del Turismo e dello Spettacolo	»	499
— Conto consuntivo dell'entrata per l'esercizio finanziario 1973	»	503

VOLUME III

— Conto consuntivo della spesa del Ministero dell'Agricoltura e delle foreste per l'esercizio finanziario 1973	»	3
— <i>Allegato N. 1</i> — Somme che si portano in economia in quanto destinate a fronteggiare oneri relativi a provvedimenti legislativi non perfezionati in legge entro il 31 dicembre 1973	»	123

LEGISLATURA VI - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

- <i>Appendice N. 1</i> : Rendiconto dell'Azienda di Stato per le foreste demaniali per l'esercizio finanziario 1973:	
a) <i>parte I</i> - Conto finanziario dell'entrata e della spesa	Pag. 128
b) <i>prospetto N. 1</i> - Variazioni alle previsioni iniziali	» 163
c) <i>parte II</i> - Conto patrimoniale	» 171
- <i>Annesso N. 1</i> : Rendiconto dell'Azienda di Stato per gli interventi nel mercato agricolo « A.I.M.A » per l'esercizio finanziario 1973:	
a) <i>parte I</i> - Conto finanziario dell'entrata e della spesa	» 215
b) <i>prospetto N. 1</i> - Variazioni alle previsioni iniziali	» 249
c) <i>parte II</i> - Conto patrimoniale	» 257
- Conto consuntivo della spesa del Ministero del Bilancio e della Programmazione Economica per l'esercizio finanziario 1973	» 289
- Conto consuntivo della spesa del Ministero del Commercio con l'estero per l'esercizio finanziario 1973	» 321
- Conto consuntivo della spesa del Ministero della Difesa per l'esercizio finanziario 1973	» 347
- Conto consuntivo della spesa del Ministero degli Affari Esteri per l'esercizio finanziario 1973	» 443
- <i>Appendice N. 1</i> - Rendiconto dell'Istituto Agronomico per l'Oltremare per l'esercizio 1973:	
a) <i>parte I</i> - Conto finanziario dell'entrata e della spesa	» 519
b) <i>prospetto N. 1</i> - Variazioni alle previsioni iniziali	» 536
c) <i>parte II</i> - Conto patrimoniale	» 541
- Conto consuntivo della spesa del Ministero delle Finanze per l'esercizio finanziario 1973	» 577
- <i>Allegato N. 1</i> - Somme che si portano in economia in quanto destinate a fronteggiare oneri relativi a provvedimenti legislativi non perfezionati in legge entro il 31 dicembre 1973	» 701
- <i>Annesso N. 1</i> : Rendiconto degli emolumenti ipotecari riscossi e versati dalle conservatorie dei registri immobiliari e dagli uffici misti del registro per l'anno 1973	» 703
- <i>Appendice N. 1</i> : Rendiconto dell'Amministrazione dei Monopoli di Stato per l'esercizio finanziario 1973:	
a) <i>parte I</i> - Conto finanziario dell'entrata e della spesa	» 721
b) <i>prospetto N. 1</i> - Variazioni alle previsioni iniziali	» 779
c) <i>parte II</i> - Conto patrimoniale	» 799

VOLUME IV

— Conto consuntivo della spesa del Ministero di Grazia e Giustizia per l'esercizio finanziario 1973	Pag.	3
— <i>Annesso N. 1</i> : Rendiconto dei proventi di cancelleria per l'anno 1973	»	49
— <i>Appendice N. 1</i> : Conto consuntivo dell'entrata e della spesa degli Archivi Notarili per l'esercizio 1973 e relative variazioni alle previsioni iniziali.	»	55
— <i>Annesso N. 2</i> : Conto consuntivo dell'entrata e della spesa della Cassa delle Ammende per l'esercizio 1973 e relative variazioni alle previsioni iniziali	»	73
— Conto consuntivo della spesa del Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato per l'esercizio finanziario 1973	»	81
— Conto consuntivo della spesa del Ministero dell'Interno per l'esercizio finanziario 1973	»	151
— <i>Appendice N. 1</i> : Conto consuntivo del Fondo per il Culto per l'esercizio finanziario 1973:		
a) entrata e spesa	»	256
b) <i>prospetto N. 1</i> - Variazioni alle previsioni iniziali	»	283
c) <i>allegati N. 1 e N. 2</i> - Stato patrimoniale	»	287
— <i>Appendice N. 2</i> : Conto consuntivo del Fondo di Beneficenza e di Religione nella Città di Roma per l'esercizio finanziario 1973:		
a) entrata e spesa	»	301
b) <i>prospetto N. 1</i> - Variazioni alle previsioni iniziali	»	323
c) <i>allegato N. 1</i> - Stato patrimoniale	»	327
— <i>Appendice N. 3</i> : Conto consuntivo dei Patrimoni riuniti ex economali per l'esercizio finanziario 1973:		
a) entrata e spesa	»	340
b) <i>prospetto N. 1</i> - Variazioni alle previsioni iniziali	»	363
c) <i>allegato N. 1</i> - Stato patrimoniale	»	366

LEGISLATURA VI - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

— Conto consuntivo della spesa del Ministero dei Lavori Pubblici per l'esercizio finanziario 1973	Pag. 371
— <i>Allegato N. 1</i> : Prospetto dimostrativo delle assegnazioni disposte a favore degli uffici decentrati del Ministero dei Lavori Pubblici per il servizio di pronto soccorso in dipendenza di pubbliche calamità.	» 515
— <i>Appendice N. 1</i> — Rendiconto dell'Azienda Nazionale Autonoma delle Strade per l'esercizio 1973:	
a) <i>parte I</i> — Conto consuntivo dell'entrata e della spesa	» 517
b) <i>prospetto N. 1</i> — Variazioni alle previsioni iniziali	» 579
c) <i>parte II</i> — Rendiconto patrimoniale	» 593
— Conto consuntivo della spesa del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale per l'esercizio finanziario 1973	» 637
— Conto consuntivo della spesa del Ministero della Marina Mercantile per l'esercizio finanziario 1973	» 685
— <i>Annesso N. 1</i> : Conto consuntivo dell'entrata e della spesa degli Uffici del Lavoro portuale per l'esercizio 1973	» 739
— Conto consuntivo della spesa del Ministero delle Partecipazioni Statali per l'esercizio finanziario 1973	» 751

VOLUME V

— Conto consuntivo della spesa del Ministero delle Poste e delle Telecomunicazioni per l'esercizio finanziario 1973	» 3
— <i>Appendice N. 1</i> : Rendiconto dell'Amministrazione delle Poste e delle Telecomunicazioni per l'esercizio 1973:	
a) <i>parte I</i> : Conto finanziario dell'entrata e della spesa.	» 27
b) <i>prospetto N. 1</i> — Variazioni alle previsioni iniziali.	» 107
c) <i>allegato N. 1</i> — Conto economico	» 133
d) <i>parte II</i> — Conto patrimoniale	» 151

LEGISLATURA VI - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

- <i>Appendice n. 2</i> : Rendiconto dell'Azienda di Stato per i servizi telefonici per l'esercizio 1973:	
a) <i>parte I</i> : Conto finanziario dell'entrata e della spesa	Pag. 189
b) <i>prospetto N. 1</i> - Variazioni alle previsioni iniziali	» 249
c) <i>allegato N. 1</i> - Conto economico	» 263
d) <i>parte II</i> - Conto patrimoniale	» 265
— Conto consuntivo della spesa del Ministero della Pubblica Istruzione per l'esercizio finanziario 1973	
	» 301
— Conto consuntivo della spesa del Ministero della Sanità per l'esercizio finanziario 1973	
	» 417
- <i>Allegato n. 1</i> - Somme che si portano in economia in quanto destinate a fronteggiare oneri relativi a provvedimenti legislativi non perfezionati in legge entro il 31 dicembre 1973	
	» 479

VOLUME VI

— Conto consuntivo della spesa del Ministero del Tesoro per l'esercizio finanziario 1973	
	» 3
- <i>Allegato N. 1</i> : Somme che si portano in economia in quanto destinate a fronteggiare oneri relativi a provvedimenti non perfezionati in legge entro il 31 dicembre 1973	
	» 241
- <i>Annesso N. 1</i> : Relazione sulla gestione del fondo per l'acquisto dei buoni del tesoro poliennali	
	» 253
- <i>Annesso N. 2</i> : Elenco degli Enti sottoposti al controllo della Corte dei Conti	
	» 265
- <i>Annesso N. 3</i> : Utilizzo delle somme accreditate dalla Commissione delle Comunità Europee per l'attuazione della politica agricola comune	
	» 275

VOLUME VII

— Conto consuntivo della spesa del Ministero dei Trasporti e dell'Aviazione Civile per l'esercizio finanziario 1973	
	» 3
- <i>Annesso N. 1</i> : Gestione governativa dei servizi pubblici di navigazione dei laghi Maggiore, di Garda e di Como per l'esercizio 1973	
	» 57

LEGISLATURA VI - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

- <i>Appendice N. 1</i> : Conto consuntivo dell'Amministrazione delle Ferrovie dello Stato per l'esercizio 1973:	
a) <i>parte I</i> - Entrata e spesa	Pag. 75
b) <i>prospetto N. 1</i> - Variazioni alle previsioni iniziali	» 151
c) <i>allegati</i>	» 179
— Conto consuntivo della spesa del Ministero del Turismo e dello Spettacolo per l'esercizio finanziario 1973	» 253

VOLUME VIII

— Gestioni fuori bilancio nell'ambito delle Amministrazioni dello Stato . . .	Pag. 3
---	--------

* * *

Parte II - CONTO GENERALE DEL PATRIMONIO

Veggasi volume unico a parte

DECISIONE DELLA CORTE DEI CONTI

REPUBBLICA ITALIANA

IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

LA CORTE DEI CONTI

A SEZIONI RIUNITE IN SEDE GIURISDIZIONALE

composta dai Magistrati:

<i>Presidente:</i>	prof. dott. Giuseppe CATALDI
<i>Presidenti di Sezione:</i>	dott. Eugenio CAMPBELL prof. dott. Antonio BENNATI prof. dott. Antonino DE STEFANO
<i>Consiglieri:</i>	dott. Edmondo COLABUCCI dott. Francesco VENTURA SIGNORETTI prof. dott. Salvatore BUSCEMA dott. Fausto MEROLLA dott. Italo CONTE prof. dott. Vittorio GUCCIONE (<i>Relatore</i>) prof. dott. Francesco GARRI

ha pronunciato la seguente

DECISIONE

nel giudizio sul rendiconto generale dello Stato per l'esercizio finanziario 1973 e dei conti ad esso allegati dell'Amministrazione dei Monopoli di Stato, degli Archivi notarili, dell'Istituto agronomico per l'Oltremare, dell'Amministrazione del Fondo per il culto, del Fondo di beneficenza e di religione nella città di Roma, dei Patrimoni riuniti ex economici, dell'Azienda nazionale autonoma delle strade, dell'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni, dell'Azienda di Stato per i servizi telefonici, dell'Amministrazione delle ferrovie dello Stato, dell'Azienda di Stato per le foreste demaniali, rendiconto generale e conti allegati presentati dal Ministro del tesoro.

Uditi nella pubblica udienza del 25 luglio 1974 il relatore, Consigliere prof. dott. Vittorio Guccione, ed il Pubblico Ministero, nella persona del Vice Procuratore Generale dott. Flavio Giorgio Marra.

FATTO

Il rendiconto generale dello Stato per l'esercizio finanziario 1973 ed i conti ad esso allegati sono stati presentati alla Corte dei conti il 18 luglio 1974.

Le risultanze del rendiconto generale e dei conti allegati sono le seguenti:

RENDICONTO GENERALE DELLO STATO

*Competenza:**Entrate accertate:*

TITOLO I — <i>Entrate tributarie</i>	L.	14.276.249.617.189	
TITOLO II — <i>Entrate extratributarie</i>	»	981.466.792.324	
<hr/>			
Totale titoli I e II	L.	15.257.716.409.513	L. 15.257.716.409.513
Spese correnti	»	17.650.681.468.911	
<hr/>			
Differenza	L.	2.392.965.059.398	
<hr/>			
TITOLO III — <i>Entrate derivanti da alienazione ed ammortamento di beni patrimoniali e dal rimborso di crediti</i>	»	216.018.423.230	
<hr/>			
Totale titoli I, II e III	L.	15.473.734.832.743	L. 15.473.734.832.743
Accensione di prestiti	»	3.167.156.710.569	
<hr/>			
Totale complessivo	L.	18.640.891.543.312	L. 18.640.891.543.312
<hr/>			

Spese impegnate:

TITOLO I — <i>Spese correnti (o di funzionamento e mantenimento)</i>	L.	17.650.681.468.911	
TITOLO II — <i>Spese in conto capitale (o di investimento)</i>	»	5.396.207.973.892	
<hr/>			
Totale titoli I e II	L.	23.046.889.442.803	L. 23.046.889.442.803
Rimborso di prestiti	»	761.000.700.065	
<hr/>			
Totale complessivo	L.	23.807.890.142.868	L. 23.807.890.142.868
<hr/>			

RIEPILOGO:

Totale complessivo entrate accertate	L.	18.640.891.543.312	
Totale complessivo spese impegnate	»	23.807.890.142.868	
<hr/>			
Differenza finale	— L.	5.166.998.599.556	
<hr/>			

Residui:

Attivi:

Somme rimaste da riscuotere e da versare in conto dell'esercizio 1973	L.	2.045.695.737.488	
Somme rimaste da riscuotere e da versare in conto degli esercizi precedenti	»	1.353.465.372.431	
<hr/>			
Totale dei residui attivi al 31 dicembre 1973	L.	3.399.161.109.919	L. 3.399.161.109.919
<hr/>			

LEGISLATURA VI - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Passivi:

Somme rimaste da pagare in conto dell'esercizio 1973	L.	5.219.700.809.649
Somme rimaste da pagare in conto degli esercizi precedenti	»	5.800.401.408.287
Totale dei residui passivi al 31 dicembre 1973	L.	11.020.102.217.936

CONTI ALLEGATI

1. — Conto consuntivo dell'Amministrazione dei Monopoli di Stato.

Competenza:

TITOLO I — Entrate e spese correnti:

Entrate accertate	L.	294.426.605.877
Spese impegnate	»	286.242.009.677
Avanzo	L.	8.184.596.200

TITOLO II — Entrate e spese in conto capitale:

Entrate accertate	L.	12.711.072.430
Spese impegnate	»	20.500.866.263
Disavanzo	»	7.789.793.833

Gestioni speciali:

Entrate	L.	169.798.244
Spese	»	169.798.244
Pareggio	»	—
Accensione di prestiti	L.	—
Rimborso di prestiti	»	394.802.367
Disavanzo	»	394.802.367
Pareggio finale	L.	—

Residui:

Attivi:

Somme rimaste da riscuotere e da versare in conto dell'esercizio 1973	L.	27.652.624.761
Somme rimaste da riscuotere e da versare in conto degli esercizi precedenti	»	22.573.215.935
Totale dei residui attivi al 31 dicembre 1973	L.	50.225.840.696

Passivi:

Somme rimaste da pagare in conto dell'esercizio 1973	L.	100.406.976.862
Somme rimaste da pagare in conto degli esercizi precedenti	»	15.872.548.341
Totale dei residui passivi al 31 dicembre 1973	L.	116.279.525.203

2. — *Conto consuntivo degli Archivi notarili.*TITOLO I — *Entrate e spese correnti:*

Entrate riscosse	L.	17.055.247.011	
Spese pagate	»	13.386.625.318	
	Avanzo	L.	3.668.621.693

TITOLO II — *Entrate e spese in conto capitale:*

Entrate riscosse	L.	4.007.781.000	
Spese pagate	»	4.287.274.978	
	Disavanzo	L.	279.493.978
	Avanzo finale	L.	3.389.127.715

3. — *Conto consuntivo dell'Istituto agronomico per l'oltremare.**Competenza:*TITOLO I — *Entrate e spese correnti:*

Entrate accertate	L.	197.653.665	
Spese impegnate	»	197.653.665	

Residui:

Attivi:

Somme rimaste da riscuotere e da versare in conto dell'esercizio 1973	L.	16.000.000	
Somme rimaste da riscuotere e da versare in conto degli esercizi precedenti	»	—	
Totale dei residui attivi al 31 dicembre 1973	L.	16.000.000	

Passivi:

Somme rimaste da pagare in conto dell'esercizio 1973	L.	22.191.435	
Somme rimaste da pagare in conto degli esercizi precedenti	»	29.698.341	
Totale dei residui passivi al 31 dicembre 1973	L.	51.889.776	

4. — *Conto consuntivo dell'Amministrazione del Fondo per il culto.**Competenza:*TITOLO I — *Entrate e spese correnti:*

Entrate accertate	L.	23.629.300.327	
Spese impegnate	»	21.444.810.293	
	Avanzo	L.	2.184.490.034

TITOLO II — *Entrate e spese in conto capitale:*

Entrate accertate	L.	38.711.102	
Spese impegnate	»	2.709.677.179	
	Disavanzo	»	2.670.966.077
	Disavanzo finale	L.	486.476.043

Residui:

Attivi:

Somme rimaste da riscuotere e da versare in conto dell'esercizio 1973	L.	116.323.904
Somme rimaste da riscuotere e da versare in conto degli esercizi precedenti	»	42.441.259
Totale dei residui attivi al 31 dicembre 1973	L.	158.765.163

Passivi:

Somme rimaste da pagare in conto dell'esercizio 1973	L.	2.341.001.936
Somme rimaste da pagare in conto degli esercizi precedenti	»	1.686.736.151
Totale dei residui passivi al 31 dicembre 1973	L.	4.027.738.087

5. — *Conto consuntivo del Fondo di beneficenza e di religione nella città di Roma.**Competenza:*TITOLO I — *Entrate e spese correnti:*

Entrate accertate	L.	811.889.267	
Spese impegnate	»	477.092.850	
	Avanzo	L.	334.796.417

LEGISLATURA VI - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TITOLO II — *Entrate e spese in conto capitale:*

Entrate accertate	L.	25.017.445	
Spese impegnate	»	356.614.215	
			<hr/>
	Disavanzo	L.	331.596.770
			<hr/>
	Avanzo finale	L.	3.199.647
			<hr/> <hr/>

Residui:

Attivi:

Somme rimaste da riscuotere e da versare in conto dell'esercizio 1973	L.	125.721.264
Somme rimaste da riscuotere e da versare in conto degli esercizi precedenti	»	200.639
		<hr/>
Totale dei residui attivi al 31 dicembre 1973	L.	125.921.903
		<hr/> <hr/>

Passivi:

Somme rimaste da pagare in conto dell'esercizio 1973	L.	467.455.055
Somme rimaste da pagare in conto degli esercizi precedenti . .	»	375.826.144
		<hr/>
Totale dei residui passivi al 31 dicembre 1973	L.	843.281.199
		<hr/> <hr/>

6. — *Conto consuntivo dei Patrimoni riuniti ex economali.**Competenza:*TITOLO I — *Entrate e spese correnti:*

Entrate accertate	L.	495.809.931	
Spese impegnate	»	431.566.555	
			<hr/>
	Avanzo	L.	64.243.376

TITOLO II — *Entrate e spese in conto capitale:*

Entrate accertate	L.	59.233.060	
Spese impegnate	»	158.231.725	
			<hr/>
	Disavanzo	»	98.998.665
			<hr/>
	Disavanzo finale	L.	34.755.289
			<hr/> <hr/>

LEGISLATURA VI - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Residui:

Attivi:

Somme rimaste da riscuotere e da versare in conto dell'esercizio 1973	L.	94.746.887
Somme rimaste da riscuotere e da versare in conto degli esercizi precedenti	»	48.368.007
Totale dei residui attivi al 31 dicembre 1973	L.	<u>143.114.894</u>

Passivi:

Somme rimaste da pagare in conto dell'esercizio 1973	L.	185.743.394
Somme rimaste da pagare in conto degli esercizi precedenti	»	77.900.788
Totale dei residui passivi al 31 dicembre 1973	L.	<u>263.644.182</u>

7. — *Conto consuntivo dell'Azienda nazionale autonoma delle strade.**Competenza:*TITOLO I — *Entrate e spese correnti:*

Entrate accertate	L.	161.756.508.517
Spese impegnate	»	159.855.199.381
Avanzo	L.	<u>1.901.309.136</u>

TITOLO II — *Entrate e spese in conto capitale:*

Entrate accertate	L.	248.346.898.660
Spese impegnate	»	392.731.495.901
Disavanzo	L.	<u>144.384.597.241</u>
Accensione di prestiti	L.	150.000.000.000
Rimborso di prestiti	»	7.516.711.895
Avanzo	L.	<u>142.483.288.105</u>
Pareggio finale	L.	<u>—</u>

Residui:

Attivi:

Somme rimaste da riscuotere in conto dell'esercizio 1973	L.	192.956.295.701
Somme rimaste da riscuotere in conto degli esercizi precedenti	»	531.876.888.505
Totale dei residui attivi al 31 dicembre 1973	L.	<u>724.833.184.206</u>

LEGISLATURA VI - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Passivi:

Somme rimaste da pagare in conto dell'esercizio 1973	L.	279.802.371.823
Somme rimaste da pagare in conto degli esercizi precedenti	»	323.742.739.841
		<hr/>
Totale dei residui passivi al 31 dicembre 1973	L.	<u>603.545.111.664</u>

8. — *Conto consuntivo dell'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni.**Competenza:*TITOLO I — *Entrate e spese correnti:*

Entrate accertate	L.	761.696.738.106
Spese impegnate	»	1.050.602.386.778
		<hr/>
Disavanzo	L.	<u>288.905.648.672</u>

TITOLO II — *Entrate e spese in conto capitale:*

Entrate accertate	L.	96.402.184.968
Spese impegnate	»	82.128.151.297
		<hr/>
Avanzo	L.	14.274.033.671
Accensione di prestiti	L.	279.116.093.315
Rimborso di prestiti	»	4.484.478.314
		<hr/>
Avanzo	»	<u>274.631.615.001</u>
Pareggio finale	L.	<u>—</u>

Residui:

Attivi:

Somme rimaste da riscuotere in conto dell'esercizio 1973	L.	727.314.130.151
Somme rimaste da riscuotere e da versare in conto degli esercizi precedenti	»	519.392.385.851
		<hr/>
Totale dei residui attivi al 31 dicembre 1973	L.	<u>1.246.706.516.002</u>

Passivi:

Somme rimaste da pagare in conto dell'esercizio 1973	L.	508.743.378.215
Somme rimaste da pagare in conto degli esercizi precedenti	»	136.017.731.335
		<hr/>
Totale dei residui passivi al 31 dicembre 1973	L.	<u>644.761.109.550</u>

LEGISLATURA VI - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

9. — *Conto consuntivo dell'Azienda di Stato per i servizi telefonici.**Competenza:*TITOLO I — *Entrate e spese correnti:*

Entrate accertate	L.	273.055.679.754	
Spese impegnate	»	286.549.455.414	
			Disavanzo L.
			13.493.775.660

TITOLO II — *Entrate e spese in conto capitale:*

Entrate accertate	L.	91.253.695.192	
Spese impegnate	»	74.673.695.192	
			Avanzo »
			16.580.000.000
Accensione di prestiti	L.	—	
Rimborso di prestiti	»	3.086.224.340	
			Disavanzo »
			3.086.224.340
			Pareggio finale L.
			—

Residui:

Attivi:

Somme rimaste da riscuotere in conto dell'esercizio 1973	L.	66.639.633.125
Somme rimaste da riscuotere e da versare in conto degli esercizi precedenti	»	4.743.391.464
Totale dei residui attivi al 31 dicembre 1973	L.	71.383.024.589

Passivi:

Somme rimaste da pagare in conto dell'esercizio 1973	L.	191.214.335.869
Somme rimaste da pagare in conto degli esercizi precedenti	»	115.388.574.389
Totale dei residui passivi al 31 dicembre 1973	L.	306.602.910.258

10. — *Conto consuntivo dell'Amministrazione delle ferrovie dello Stato.**Competenza:*TITOLO I — *Entrate e spese correnti:*

Entrate accertate	L.	894.132.958.865	
Spese impegnate	»	1.648.963.636.894	
			Disavanzo L.
			754.830.678.029

LEGISLATURA VI - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TITOLO II — *Entrate e spese in conto capitale:*

Entrate accertate	L.	280.874.798.716	
Spese impegnate	»	242.640.611.609	
		Avanzo	L. 38.234.187.107
Accensione di prestiti	L.	852.990.492.512	
Rimborso di prestiti	»	136.394.001.590	
		Avanzo	» 716.596.490.922
<i>Gestioni speciali e autonome:</i>			
Entrate accertate	L.	2.706.258.049.137	
Spese impegnate	»	2.706.258.049.137	
		Pareggio	» —
		Pareggio finale	L. —

Residui:

Attivi:

Somme rimaste da riscuotere in conto dell'esercizio 1973	L.	423.739.292.386
Somme rimaste da riscuotere in conto degli esercizi precedenti . .	»	253.588.663.934
Totale dei residui attivi al 31 dicembre 1973	L.	<u>677.327.956.320</u>

Passivi:

Somme rimaste da pagare in conto dell'esercizio 1973	L.	941.677.394.144
Somme rimaste da pagare in conto degli esercizi precedenti . .	»	510.206.992.969
Totale dei residui passivi al 31 dicembre 1973	L.	<u>1.451.884.387.113</u>

11. — *Conto consuntivo dell'Azienda di Stato per le foreste demaniali.**Competenza:*TITOLO I — *Entrate e spese correnti:*

Entrate accertate	L.	7.559.336.119	
Spese impegnate	»	3.292.067.754	
		Avanzo	L. 4.267.268.365

LEGISLATURA VI - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TITOLO II — *Entrate e spese in conto capitale:*

Entrate accertate	L.	1.074.683.393
Spese impegnate	»	5.341.951.758
		Disavanzo
	L.	4.267.268.365
		Pareggio finale
	L.	—

Residui:

Attivi:

Somme rimaste da riscuotere e da versare in conto dell'esercizio 1973	L.	2.053.118.540
Somme rimaste da riscuotere e da versare in conto degli esercizi precedenti	»	492.990.983
		Totale dei residui attivi al 31 dicembre 1973
	L.	2.546.109.523

Passivi:

Somme rimaste da pagare in conto dell'esercizio 1973	L.	4.850.695.550
Somme rimaste da pagare in conto degli esercizi precedenti	»	14.791.093.526
		Totale dei residui passivi al 31 dicembre 1973
	L.	19.641.789.076

Con decreti del Presidente della Repubblica 27 giugno 1973, n. 530; 31 agosto 1973, n. 624; 31 agosto 1973, n. 625; 16 novembre 1973, n. 792 sono stati disposti prelevamenti dal fondo di riserva per le spese impreviste (capitolo 3522 dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro) a favore di alcuni capitoli degli stati di previsione della spesa di vari Ministeri per un complessivo ammontare di lire 4.082.460.000.

Risulta dal rendiconto che rispetto alla previsione definitiva di competenza ed alla consistenza iniziale dei residui passivi dei Ministeri del tesoro, della difesa, delle finanze, di grazia e giustizia, degli affari esteri, dei trasporti e aviazione civile e del lavoro e previdenza sociale, si sono verificate le seguenti eccedenze:

Ministero del Tesoro:

capitolo 1901: Pensioni ordinarie ed altri assegni fissi, lire 2.264.305.283 nel conto della competenza;

capitolo 2784: Assegno annuo vitalizio ai combattenti della guerra 1914-1918 e delle guerre precedenti, insigniti dell'Ordine di Vittorio Veneto (articolo 5 della Legge 18 marzo 1968, n. 263), lire 15.930.649.497 nel conto dei residui;

capitolo 2932: assegni vitalizi a favore dei perseguitati politici e razziali e dei loro familiari superstiti (Leggi 10 marzo 1955, n. 96; 3 aprile 1961, n. 284 e 24 aprile 1967, n. 261), lire 274.441.955 nel conto dei residui;

capitolo 3191: Somme occorrenti per la regolazione delle quote di entrate devolute alla Regione sarda ai sensi dell'articolo 8 della legge costituzionale 26 febbraio 1948, n. 3, lire 3.616.618.835 nel conto della competenza;

LEGISLATURA VI - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

capitolo 3297: Interessi di buoni ordinari del tesoro, lire 62.775.562.000 nel conto della competenza;

capitolo 3298: Interessi di somme versate in conto corrente col tesoro dello Stato lire 65.850.808.005 nel conto della competenza;

Ministero della difesa.

capitolo 1021: Pensioni ordinarie ed altri assegni fissi, lire 11.696.553.357 nel conto dei residui;

capitolo 4021: Pensioni ordinarie ed altri assegni fissi, lire 9.495.008.395 nel conto dei residui;

Ministero di grazia e giustizia:

capitolo 1117: spese di giustizia nei procedimenti penali e in quelli civili con ammissione al gratuito patrocinio, lire 2.500.000.000 nel conto della competenza;

capitolo 1035, pensioni ordinarie ed altri assegni fissi (spese fisse ed obbligatorie), lire 1.938.851.512 nel conto dei residui;

Ministero delle finanze:

capitolo 1031: pensioni ordinarie ed altri assegni fissi, lire 8.190.383.507 nel conto dei residui;

Ministero degli affari esteri:

capitolo 1581: pensioni ordinarie ed altri assegni fissi, lire 153.186.803 nel conto dei residui;

Ministero dei trasporti e dell'aviazione civile:

capitolo 1081: pensioni ordinarie ed altri assegni fissi, lire 87.234.669 nel conto dei residui;

Ministero del Lavoro e della previdenza sociale:

capitolo 1045: pensioni ordinarie ed altri assegni fissi, lire 185.889.037 nel conto dei residui.

Espressa avvertenza, contenuta in calce ai conti consuntivi della spesa dei Ministeri sopraindicati, precisa che per dette eccedenze sarà proposta sanatoria con apposita norma del disegno di legge di approvazione del rendiconto generale. Comunicazione in tal senso è anche contenuta nella nota del Ministro del tesoro, n. 152998 del 16 luglio 1974 diretta alla Corte.

Non risulta ancora pervenuto alla Corte il decreto di accertamento residui relativo al capitolo 5062 dello stato di previsione della spesa del Ministero della pubblica istruzione, per lire 4.000.000.

Inoltre, i decreti di accertamento residui relativi ai capitoli e per gli importi di seguito indicati sono stati restituiti alla Amministrazione con fogli di rilievo ai quali non è stato dato ancora riscontro.

Ministero della pubblica istruzione:

capitoli 2084, lire 253.825.976; 2526, lire 981.399.515; 2528, lire 61.745.875; 5061, lire 2.025.428.875;

Ministero della sanità:

capitoli 1027, lire 32.724.557; 1328, lire 1.475.402.645; 1342, lire 10.004.145;

Amministrazione delle poste e telecomunicazioni:

capitoli 111, lire 3.158.341.239; 273, lire 7.500.000.000; 613, lire 1.000.000.000;

Azienda di Stato per i servizi telefonici:

capitoli 101, lire 13.907.463.600; 111, lire 191.714.000.

Nel corso dell'esercizio 1973 sono stati assegnati fondi alle Regioni a statuto ordinario per l'esercizio di funzioni delegate, a carico dei seguenti capitoli e per gli importi appresso indicati:

Ministero dell'agricoltura e foreste:

capitoli 5244, lire 2.154.000.000; 5311, lire 24.720.000.000; 5312, lire 3.522.000.000; 5313, lire 3.568.800.000; 5318, lire 38.700.000.000;

Ministero dei lavori pubblici:

capitoli 5325, lire 7.500.000.000; 5870, lire 312.900.000; 5875, lire 11.395.103.000; 5879, lire 2.000.000.000; 5880, lire 1.500.000.000; 5887, lire 9.000.000.000; 5897, lire 4.000.000.000; 8894, lire 7.850.000.000; 8801, lire 873.620.882;

Ministero della sanità:

capitoli 1124, lire 15.950.000; 1262, lire 100.000; 1263, lire 42.712.000; 1265, lire 448.066.000; 1266, lire 1.845.000; 1270, lire 85.658.910; 1271, lire 2.177.807.744; 1272, lire 2.228.191.000; 1281, lire 19.119.760; 1282, lire 4.674.831.000; 1284, lire 72.335.000;

Ministero dei trasporti e dell'aviazione civile:

capitolo 1253, lire 30.795.616.128.

Il Pubblico Ministero nell'atto depositato il 20 luglio 1974 e successivamente in udienza, ha svolto alcune considerazioni sulla gestione e ha concluso chiedendo che le Sezioni riunite vogliano dichiarare la regolarità del rendiconto generale e dei conti allegati per l'esercizio finanziario 1973, salvo per le eccedenze di spesa verificatesi nei capitoli 1901, 2784, 2932,

3191, 3297, 3298 del Ministero del tesoro, 1117 e 1035 del Ministero di grazia e giustizia, 1031 del Ministero delle finanze, 1581 del Ministero degli affari esteri, 1081 del Ministero dei trasporti e dell'aviazione civile, 1021 e 4021 del Ministero della difesa e 1045 del Ministero del lavoro e della previdenza sociale.

DIRITTO

Ai fini del confronto dei risultati del rendiconto generale con le leggi di bilancio, è stata accertata la corrispondenza dei dati esposti nel conto del bilancio, relativamente alle entrate riscosse e versate, alle somme rimaste da riscuotere ed a quelle riscosse e non versate, con i dati contenuti nei riassunti generali trasmessi dalle competenti Ragionerie centrali, corredata, per quanto attiene ai versamenti, dalle attestazioni di benessere della Direzione generale del tesoro; è stata inoltre accertata, salvo che per le eccedenze di cui si dirà appresso, la concordanza dei dati relativi alle spese ordinate e pagate durante l'esercizio, nelle singole partite e nelle risultanze complessive, con le scritture tenute o controllate dalla Corte; sono stati, da ultimo, accertati, salvo quanto appresso, i residui passivi in base ai decreti ministeriali emanati a norma dell'articolo 53 della legge e degli articoli 275, 452 e 480 del regolamento per la contabilità generale dello Stato, vistati e registrati.

Agli stessi fini è stato accertato che i conti dell'Amministrazione dei Monopoli di Stato, degli Archivi notarili, dell'Istituto agronomico per l'oltremare, dell'Amministrazione del Fondo per il culto, del Fondo di beneficenza e di religione nella città di Roma, dei Patrimoni riuniti ex economici, dell'Azienda nazionale autonoma delle strade, dell'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni, della Azienda di Stato per i servizi telefonici, della Amministrazione delle ferrovie dello Stato, della Azienda di Stato per le foreste demaniali, corrispondono, quanto all'entrata e quanto alla spesa, ai prospetti riassuntivi prodotti dalle Amministrazioni medesime e alle scritture tenute o controllate dalla Corte; sono stati, altresì accertati, salvo quanto appresso, i residui passivi in base ai decreti ministeriali emanati a norma dell'articolo 53 della legge e degli articoli 275, 452 e 480 del regolamento per la contabilità generale dello Stato, vistati e registrati.

Per quanto concerne le gestioni dei fondi posti a disposizione dei funzionari delegati, il confronto con le scritture della Corte dà atto della legittimità delle aperture di credito e della definitiva situazione di esse alla chiusura dell'esercizio non anche di quella della concreta utilizzazione dei fondi stessi, la quale viene successivamente accertata attraverso l'esame dei rendiconti amministrativi resi dai predetti funzionari.

In ordine alle gestioni delle Amministrazioni ed Aziende autonome, la natura successiva del controllo esercitato dalla Corte comporta che il raffronto dei dati ai fini del giudizio sia effettuato con le scritture tenute o controllate dalla Corte, mentre i singoli atti di gestione vengono sottoposti all'esame di legittimità anche in successivo momento.

Quanto ai prelevamenti dal fondo di riserva per le spese impreviste — per un ammontare di lire 4.082.460.000 — rilevano le Sezioni riunite che il Parlamento non si è ancora pronunciato sulla loro convalidazione, con che rimane incompiuto il procedimento previsto dall'articolo 42, ultimo comma, della legge per la contabilità generale dello Stato.

Per le eccedenze di spesa in narrativa, premesso che delle stesse la Corte ha avuto contezza nell'esercizio del controllo che si svolge, per dettato di legge, dopo che gli atti di spesa hanno avuto esecuzione, può notarsi come le cause che hanno concorso a determinare le eccedenze sui capitoli nn. 1901, 2784, 2932, 3297 e 3298 dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro, nn. 1035 a 1117 dello stato di previsione del Ministero di grazia e giustizia n. 1031 dello stato di previsione della spesa del Ministero delle finanze, n. 1581 dello stato di previsione della spesa del Ministero degli affari esteri, nn. 1021 e 4021 dello stato di previsione della spesa del Ministero della difesa, n. 1081 dello stato di previsione della spesa del Ministero dei trasporti e dell'aviazione civile e n. 1045 dello stato di previsione

della spesa del Ministero del Lavoro e della previdenza sociale sono in parte riconducibili al vigente ordinamento contabile, sicché postulano una attenta valutazione da parte del Parlamento, anche de jure condendo; tanto più ove si consideri la notevole entità delle eccedenze stesse che interessano quest'anno, come nei decorsi esercizi, non solo la competenza, ma anche il settore dei residui.

Ciò vale pure per l'eccedenza del capitolo 3191 dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro, che consegue al sistema previsto per la regolazione contabile delle entrate erariali di spettanza della Regione sarda e della quale è ricorrente il verificarsi.

Non può, dunque, dichiararsi la regolarità della gestione degli anzidetti capitoli per la parte relativa alle riscontrate eccedenze.

Come indicato in narrativa, non risulta pervenuto il decreto di accertamento residui relativo al capitolo 5062 dello stato di previsione della spesa del Ministero della pubblica istruzione né verificata la legittimità di quelli inviati ma restituiti con osservazioni; accertamenti tutti che non hanno quindi efficacia per non essere concluso con il visto della Corte, il procedimento previsto dalle richiamate norme per l'accertamento dei residui, per cui la dichiarazione di regolarità non può estendersi alle somme rimaste da pagare sui capitoli e per gli importi indicati in narrativa.

Per quanto attiene alla gestione dei fondi statali tenuta dalle Regioni a statuto ordinario nell'esercizio di funzioni delegate, ai sensi dell'articolo 17, 1° comma, lettera b), capoverso, della legge 16 maggio 1970, n. 281, il confronto con le scritture della Corte dà soltanto atto dei disposti trasferimenti di fondi. Ciò non esaurisce il controllo e le conseguenti pronunce che alla Corte competono sugli atti di gestione emessi dagli organi regionali nell'esercizio di funzioni dello Stato e che, come tali, non mancano di riflettersi sulla gestione del bilancio statale. Al momento non risultano inviati dall'Amministrazione gli atti relativi alla gestione di detti fondi per lo svolgimento del controllo da parte della Corte, onde non può procedersi alla dichiarazione di regolarità per i capitoli e per gli importi indicati in narrativa.

Le osservazioni della Corte intorno al modo col quale le varie Amministrazioni si sono conformate alle discipline di ordine amministrativo e finanziario, nonché le variazioni o le riforme ritenute opportune, sono contenute nella relazione unita alla presente decisione, ai sensi dell'articolo 41 del testo unico delle leggi sulla Corte dei conti, approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214;

P. Q. M.

La Corte dei conti a Sezioni riunite;

visti gli articoli 100, comma secondo, e 103, comma secondo, della Costituzione;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con il regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214 e successive modificazioni;

visto il regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, concernente l'amministrazione del patrimonio e la contabilità generale dello Stato, nonché il relativo regolamento approvato con il regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 e successive modificazioni;

vista la legge 23 dicembre 1972, n. 824, con la quale è stato autorizzato l'esercizio provvisorio del bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 1973,

vista la legge 27 febbraio 1973, n. 18, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 1973,

vista la legge 22 maggio 1974, n. 224, recante variazioni al bilancio di previsione dello Stato ed a quelli di alcune Aziende ed Amministrazioni autonome per l'anno finanziario 1973,

udito il Pubblico Ministero,

dichiara - salvi gli adempimenti di cui in parte motiva - regolare, in conformità delle proprie scritture e di quelle di essa controllate, il rendiconto generale dello Stato per l'esercizio 1973 ed i conti ad esso allegati, tranne che per le eccedenze di spesa riscontrate nella gestione dei capitoli del Ministero del tesoro nn. 1901, 2784, 2932, 3191, 3297, 3298, del Ministero di Grazia e Giustizia nn. 1035, 1117, 1031 del Ministero delle Finanze, n. 1581 del Ministero degli affari esteri, nn. 1021 e 4021 del Ministero della difesa, n. 1081 del Ministero dei trasporti e dell'aviazione civile, n. 1045 del Ministero del Lavoro e della previdenza sociale, nei conti della competenza e dei residui e per gli importi indicati in narrativa, tranne che per i residui esposti sui capitoli nn. 2084, 2526, 2528, 5061 e 5062, del Ministero della pubblica istruzione, nn. 1027, 1328, 1342 del Ministero della sanità, nn. 111, 273, 613 dell'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni, nn. 101 e 111 dell'Azienda di Stato per i servizi telefonici e tranne che per i capitoli nn. 5244, 5311, 5312, 5313, 5318 del Ministero della agricoltura e delle foreste, nn. 5325, 5870, 5875, 5879, 5880, 5887, 5897, 8801 e 8894 del Ministero dei Lavori pubblici, nn. 1124, 1262, 1263, 1265, 1266, 1270, 1271, 1272, 1281, 1282 e 1284 del Ministero della sanità e n. 1253 del Ministero dei trasporti e dell'aviazione civile e per gli importi indicati in narrativa.

Ordina che i conti esaminati, muniti del visto della Corte, siano restituiti al Ministero del tesoro, per la successiva presentazione al Parlamento e che, a cura della Segreteria, copia della presente decisione, con l'unita relazione, sia trasmessa al Ministro del tesoro e sia inoltre comunicata ai Presidenti delle due Camere del Parlamento.

Così deciso in Roma, nella Camera di Consiglio del giorno 25 luglio 1974.

L'ESTENSORE

f.to Vittorio GUCCIONE

IL PRESIDENTE

f.to Giuseppe CATALDI

La presente decisione è stata pubblicata nella stessa udienza di oggi 25 luglio 1974.

IL SEGRETARIO

F.to Vincenzo Romano

NOTA PRELIMINARE

CAPITOLO I

LA GESTIONE DI COMPETENZA

1. - RISULTANZE COMPLESSIVE

Le previsioni iniziali per l'anno finanziario 1973, approvate con legge n. 18 del 1973, recavano entrate per 15.660,8 miliardi e spese per 20.338,3 miliardi, con un disavanzo complessivo di 4.677,5 miliardi.

Le entrate si riferivano per 15.419,3 miliardi ad operazioni finali e per 241,5 miliardi ad accensione di prestiti patrimoniali. Delle prime, quelle tributarie ed extratributarie ammontavano a 15.353,5 miliardi.

Le spese riguardavano per 19.541,9 miliardi operazioni finali e per 796,4 miliardi rimborso di prestiti patrimoniali. Delle spese finali, 16.052,5 miliardi interessavano la parte corrente e 3.489,4 miliardi il conto capitale.

Dalla tabella n. 1, che sintetizza la gestione di competenza dell'anno finanziario in esame, si rileva che le previsioni iniziali, per effetto delle variazioni intervenute nel corso della gestione, sono venute a modificarsi dando luogo a previsioni definitive di entrata per 18.942,2 miliardi e di spesa per 24.016,1 miliardi, con un disavanzo complessivo di 5.073,9 miliardi, superiore di 396,4 miliardi a quello iniziale.

L'incremento del disavanzo nella misura indicata è essenzialmente da attribuire:

— allo slittamento di oneri sulla gestione di che trattasi per effetto della legge n. 64 del 1955, a seguito del perfezionamento, nell'anno 1973, di provvedimenti legislativi finanziati con disponibilità reperite in precedenti esercizi (miliardi 258,2);

— alle assegnazioni disposte ai sensi dell'art. 41 — primo comma — del regio decreto n. 2440 del 1923, sulla contabilità generale dello Stato, per integrazione di stanziamenti relativi a restituzioni e rimborsi di tributi (70 miliardi di IGE) e per maggiore corresponsione alle Comunità europee in relazione al regime delle « risorse proprie » (70 miliardi);

— alle maggiori entrate derivanti dalla corresponsione da parte della Società concessionaria RAI di un canone annuo commisurato ai proventi effettivi lordi devoluto solo in parte al finanziamento di manifestazioni teatrali e musicali, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 1034 del 1960 (miliardi 1,3).

Sempre in sede di previsioni definitive, le entrate per operazioni finali sono risultate di 15.791,2 miliardi, con una variazione positiva di 371,9 miliardi, mentre le spese finali hanno raggiunto i 23.253,8 miliardi, con un aumento ben più notevole di 3.711,9 miliardi. Pertanto il saldo netto da finanziare, che individua la misura del complessivo ricorso al mercato monetario e finanziario da parte dello Stato, è passato da 4.122,6 miliardi a 7.462,6 miliardi.

Una rilevante espansione denuncia altresì il saldo negativo delle operazioni correnti, che nella attuale situazione riflette il volume di impieghi correnti da coprire col ricorso all'indebitamento: dai 699 miliardi inizialmente previsti ai 2.126,7 miliardi delle previsioni definitive.

La situazione delineata precedentemente si modifica lievemente nella fase realizzativa della gestione di competenza.

Gli accertamenti di entrata, infatti, si attestano sui 18.640,9 miliardi, con 301,3 miliardi in meno rispetto alle previsioni definitive. Dal canto loro gli impegni di spesa si commisurano a 23.807,9 miliardi, con una diminuzione di 208,2 miliardi rispetto alle corrispondenti previsioni. Il disavanzo complessivo, quindi, denuncia un ulteriore peggioramento per 93,1 miliardi, stabilendosi in 5.167 miliardi.

LEGISLATURA VI - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TABELLA N. 1. — Risultati complessivi della gestione di competenza.

VOCI	Previsioni iniziali	Variazioni	Previsioni definitive	Accertamenti o impegni	Differenze tra previsioni definitive e accertamenti o impegni
	(milioni di lire)				
ENTRATE					
Tributarie	14.601.243	+ 6.670	14.607.913	14.276.250	— 331.663
Extratributarie	752.243	+ 224.571	976.814	981.467	+ 4.653
Totale . . .	15.353.486	+ 231.241	15.584.727	15.257.717	— 327.010
Alienazione e ammortamento di beni patrimoniali e rimborso di crediti . . .	65.800	+ 140.664	206.464	216.018	+ 9.554
ENTRATE FINALI . . .	15.419.286	+ 371.905	15.791.191	15.473.735	— 317.456
Accensione di prestiti . . .	241.481	+ 2.909.510	3.150.991	3.167.157	+ 16.166
IN COMPLESSO . . .	15.660.767	+ 3.281.415	18.942.182	18.640.892	— 301.290
SPESE					
Correnti	16.052.511	+ 1.658.925	17.711.436	17.650.681	— 60.755
In conto capitale	3.489.415	+ 2.052.995	5.542.410	5.396.208	— 146.202
SPESE FINALI . . .	19.541.926	+ 3.711.920	23.253.846	23.046.889	— 206.957
Rimborso di prestiti	796.343	— 34.125	762.218	761.001	— 1.217
IN COMPLESSO . . .	20.338.269	+ 3.677.795	24.016.064	23.807.890	— 208.174
<i>Risultati differenziali:</i>					
Disavanzo operazioni correnti	699.025	— 1.427.684	2.126.709	2.392.964	— 266.255
Saldo netto da finanziare	4.122.640	— 3.340.015	7.462.655	7.573.154	— 110.499
Disavanzo complessivo	4.677.502	— 396.380	5.073.882	5.166.998	— 93.116

Anche il saldo netto da finanziare peggiora, sia pure di poco: gli accertamenti di entrata per operazioni finali (15.473,7 miliardi) manifestano una flessione, rispetto alle corrispondenti previsioni definitive, più accentuata della analoga diminuzione verificatasi negli impegni di spesa; questi ultimi si stabiliscono in 23.046,9 miliardi.

Si aggrava ulteriormente anche il disavanzo delle partite correnti (— 2.393 miliardi); rispetto alle previsioni definitive; infatti, gli accertamenti per entrate tributarie ed extratributarie (15.257,7 miliardi) risultano inferiori di 327 miliardi mentre per gli impegni di spese correnti la flessione è di soli 60,8 miliardi.

La notata evoluzione è determinata da fattori diversi operanti in senso opposto. Dal lato dell'entrata, notevole risulta l'aggravio che alla gestione di competenza è derivato dai minori accertamenti di carattere tributario (— 331,7 miliardi), solo in minima parte compensati dai maggiori accertamenti di entrate extratributarie (+ 4,6 miliardi), per alienazione, ammortamento di beni patrimoniali e rimborso di crediti (+ 9,6 miliardi) e per accensione di prestiti (+ 16,2 miliardi).

Dal lato della spesa, hanno inciso in senso attenuativo le reali economie, al netto delle eccedenze riguardanti le pensioni ordinarie del Ministero del tesoro, le regolazioni contabili con la Regione sarda, gli interessi sui buoni ordinari del tesoro e sulle somme versate in conto corrente col tesoro e le spese di giustizia per l'ammissione al gratuito patrocinio.

L'esercizio in esame è venuto a sgravarsi, per effetto della legge n. 64 del 1955, di oneri (— miliardi 185,5) derivanti da provvedimenti di contenuto particolare, finanziati a carico di disponibilità di bilancio ma non perfezionati in legge entro il 31 dicembre 1973. Considerando l'avvenuto slittamento sulla gestione degli oneri derivanti da provvedimenti legislativi perfezionati nel 1973 e finanziati con disponibilità di esercizi precedenti, la legge n. 64 ha inciso sul disavanzo complessivo della gestione di competenza in senso peggiorativo per miliardi 72,7.

Le economie, le disponibilità acquisite ai sensi della legge n. 64 del 1955 e le eccedenze di spesa risultano dalla tabella n. 2, distintamente per Ministeri e per titoli di bilancio e rimborso di prestiti.

Per quanto riguarda la eccedenze di spesa (di cui viene proposta sanatoria con l'art. 13 del disegno di legge di approvazione del rendiconto generale dello Stato per l'esercizio 1973) si rileva che per la parte relativa alla gestione di competenza ascendano a 137 miliardi. Esse riguardano:

— gli interessi di somme versate in conto corrente col Tesoro dello Stato: lire 65.8 miliardi. L'eccedenza si riconnette essenzialmente alla perdurante presenza, per l'intero esercizio 1973, di un cospicuo saldo passivo nel conto corrente che il Tesoro intrattiene con la Banca d'Italia per il servizio di tesoreria provinciale;

— gli interessi sui buoni ordinari del Tesoro: lire 62.8 miliardi. L'eccedenza si ricollega al nuovo regime di emissioni mensili dei buoni ordinari del Tesoro per le quali, tenuto conto della concreta entità delle operazioni intervenute nel corso dell'esercizio, non sempre è risultata agevole una esatta previsione a lungo termine;

— le somme occorrenti per la regolazione contabile delle entrate erariali riscosse dalla Regione sarda: lire 3.6 miliardi. L'eccedenza ha carattere meramente formale in quanto si tratta di partita rettificativa delle entrate, al cui volume — definibile solo a chiusura d'esercizio — essa rigidamente si ragguaglia;

— le pensioni ordinarie del Ministero del Tesoro: lire 2.3 miliardi. Le ammissioni a pagamento operate dagli Uffici periferici, particolarmente rilevanti per le riliquidazioni delle pensioni effettuate in forza dei noti provvedimenti legislativi, non hanno consentito un tempestivo adeguamento delle dotazioni di spesa, essendo l'eccedenza in parola emersa solo ad esercizio già concluso;

— le spese di giustizia: lire 2.5 miliardi. Il particolare meccanismo di tali spese — normalmente fronteggiate con i fondi della riscossione — le sottrae ad ogni possibilità di adeguare, in tempo utile, il relativo stanziamento alle effettive occorrenze.

LEGISLATURA VI - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TABELLA N. 2. - *Economie, eccedenze e disponibilità acquisite.*

MINISTERI	Economie	Disponibilità acquisite (legge 27 febbraio 1955, n. 64)	Totale	Eccedenze	Differenza
	1	2	3 = 1 + 2	4	5 = 3 - 4
(milioni di lire)					
SPESE CORRENTI:					
Tesoro	59.618	57.082	116.700	134.507	+ 17.807
Finanze	45.748	10	45.758	—	— 45.758
Bilancio e progr. economica	1.229	—	1.229	—	— 1.229
Grazia e giustizia	2.784	—	2.784	2.500	— 284
Affari esteri	760	—	760	—	— 760
Pubblica istruzione	9.441	—	9.441	—	— 9.441
Interno	4.434	—	4.434	—	— 4.434
Lavori pubblici	1.183	—	1.183	—	— 1.183
Trasporti e aviazione civile	1.188	—	1.188	—	— 1.188
Poste e telecomunicazioni	68	—	68	—	— 68
Difesa	2.001	—	2.001	—	— 2.001
Agricoltura e foreste	4.723	—	4.723	—	— 4.723
Industria, commercio e artigianato	465	—	465	—	— 465
Lavoro e previdenza sociale	2.243	—	2.243	—	— 2.243
Commercio con l'estero	1.180	—	1.180	—	— 1.180
Marina mercantile	592	—	592	—	— 592
Partecipazioni statali	138	—	138	—	— 138
Sanità	1.975	514	2.489	—	— 2.489
Turismo e spettacolo	386	—	386	—	— 386
TOTALE	140.156	57.606	197.762	137.007	— 60.755

LEGISLATURA VI - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Segue: TABELLA N. 2

MINISTERI	Economie	Disponibilità acquisite (legge 27 febbraio 1955, n. 64)	Totale	Eccedenze	Differenza
	1	2	3 = 1 + 2	4	5 = 3 - 4
(milioni di lire)					
SPESA IN CONTO CAPITALE:					
Tesoro	14.480	127.217	141.697	—	— 141.697
Finanze	9	—	9	—	— 9
Grazia e giustizia	1	—	1	—	— 1
Pubblica istruzione	63	—	63	—	— 63
Lavori pubblici	1.845	—	1.845	—	— 1.845
Trasporti e aviazione civile	1.019	—	1.019	—	— 1.019
Agricoltura e foreste	867	700	1.567	—	— 1.567
TOTALE	18.284	127.917	146.201	—	— 146.201
TOTALE SPESE FINALI	158.440	185.523	343.963	137.007	— 206.956
Rimborso di prestiti:					
Tesoro	1.185	—	1.185	—	— 1.185
Finanze	5	—	5	—	— 5
Agricoltura e foreste	28	—	28	—	— 28
TOTALE	1.218	—	1.218	—	— 1.218
IN COMPLESSO	159.658	185.523	345.181	137.007	— 208.174

2. - ENTRATA

Le entrate accertate per l'anno finanziario 1973 in miliardi 18.640,9, riguardano, come si è già accennato, per miliardi 14.276,2 cespiti tributari, per miliardi 981,5 entrate extratributarie, per miliardi 216 quelle per alienazione ed ammortamento di beni patrimoniali e per rimborso di crediti e per miliardi 3.167,2 accensione di prestiti.

Nella tabella n. 3 viene dato conto di tali risultanze attraverso il confronto tra previsioni iniziali, previsioni definitive e dati di consuntivo; maggiori dettagli sono invece esposti nell'allegato A.

LEGISLATURA VI - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Come si rileva, nel corso dell'esercizio le entrate inizialmente previste in miliardi 15.660,8 sono state integrate di miliardi 3.281,4; pertanto le entrate definitivamente previste sono risultate pari a miliardi 18.942,2.

Tali integrazioni hanno interessato soprattutto l'accensione di prestiti in relazione all'introito dei mutui contratti in corso d'esercizio per il finanziamento di varie opere e interventi (+ miliardi 2.909,5) e in minor misura le entrate extratributarie (+ miliardi 224,6), quelle per alienazione e ammortamento di beni patrimoniali e rimborso di crediti (+ miliardi 140,7) e quelle tributarie (+ miliardi 6,6).

TABELLA N. 3. - *Analisi delle entrate.*

ENTRATE	PREVISIONI INIZIALI	Variazioni	PREVISIONI DEFINITIVE		ACCERTAMENTI	
			Valori assoluti	Composizione percentuale	Valori assoluti	Composizione percentuale
(milioni di lire)						
<i>Tributarie:</i>						
Imposte sul patrimonio e sul reddito	4.027.855	—	4.027.855	21,3	4.510.152	24,2
Tasse e imposte sugli affari	4.813.550	+ 2.020	4.815.570	25,4	4.338.270	23,3
Imposte sulla produzione, sui consumi e dogane	4.588.917	+ 4.650	4.593.567	24,2	4.456.540	23,9
Monopoli	976.010	—	976.010	5,2	781.487	4,2
Lotto, lotterie ed altre attività di giuoco	194.911	—	194.911	1,-	189.801	1,-
TOTALE	14.601.243	+ 6.670	14.607.913	77,1	14.276.250	76,6
<i>Extratributarie</i>	752.243	+ 224.571	976.814	5,2	981.467	5,2
TOTALE	15.353.486	+ 231.241	15.584.727	82,3	15.257.717	81,8
<i>Alienazione ed ammortamento di beni patrimoniali e rimborso di crediti</i>	65.800	+ 140.664	206.464	1,1	216.018	1,2
ENTRATE FINALI	15.419.286	+ 371.905	15.791.191	83,4	15.473.735	83,-
<i>Accensione di prestiti</i>	241.481	+ 2.909.510	3.150.991	16,6	3.167.157	17,-
IN COMPLESSO	15.660.767	+ 3.281.415	18.942.182	100,-	18.640.892	100,-

Rispetto a quanto espresso dalle previsioni definitive, si è accertato un minor gettito di miliardi 301,3; in particolare i cespiti tributari ne sono risultati inferiori di miliardi 331,7 mentre per quelli extratributari le hanno superate di miliardi 4,6 e per l'accensione di prestiti e per gli introiti del titolo III si è avuto un maggiore accertamento, rispettivamente, di miliardi 16,2 e miliardi 9,6.

2.1. — ENTRATE TRIBUTARIE.

Come si rileva dalla tabella n. 3, per i cespiti tributari si è accertato un introito complessivo di miliardi 14.276,2 (il 76,6 % delle entrate statali) rispetto a una previsione iniziale di miliardi 14.601,3 e definitiva di miliardi 14.607,9.

Tale complessiva risultanza va tuttavia meglio apprezzata in dettaglio con riferimento alle diverse categorie di tributi. In particolare:

a) *Imposte sul patrimonio e sul reddito*: non si è avuta in corso d'esercizio alcuna variazione delle previsioni iniziali che pertanto coincidono con quelle definitive.

Per tali imposte si è rilevato per contro, nel complesso, un accertamento di miliardi 4.510,1, con un maggior gettito di miliardi 482,3 rispetto alle previsioni iniziali e definitive. A tale favorevole andamento hanno contribuito soprattutto l'imposta di ricchezza mobile (+ miliardi 112,9), le entrate derivanti dal tributo di cui alla legge n. 1177 del 1955, prorogato dalla legge n. 356 del 1967 (+ miliardi 99,2), l'imposta complementare e relativa addizionale (+miliardi 90,6), l'addizionale straordinaria alle imposte dirette (+miliardi 87), l'imposta sulle società e sulle obbligazioni (+miliardi 52,5), le entrate relative all'aumento, riservato all'erario, dell'addizionale a imposte dirette erariali e a tributi comunali e provinciali (+miliardi 22,4) e l'addizionale 5 per cento a imposte dirette erariali e a tributi comunali e provinciali (+miliardi 13,5).

In valori assoluti, al rilevato gettito di miliardi 4.510,1 hanno concorso soprattutto l'imposta di ricchezza mobile (miliardi 2.332,9), quella complementare progressiva sul reddito complessivo (miliardi 608,6), le entrate riservate all'erario derivanti dall'addizionale straordinaria di cui all'articolo 80 del decreto-legge n. 976 del 1966, convertito, con modificazioni, nella legge n. 1142 del 1966, prorogata dal decreto-legge n. 1132 del 1967, convertito, con modificazioni, nella legge n. 27 del 1968 e dalla legge n. 801 del 1970 (miliardi 509), l'imposta sulle società e sulle obbligazioni (miliardi 362,5), l'aumento riservato all'erario dell'addizionale ad imposte dirette erariali e a tributi comunali e provinciali e sua estensione all'imposta sulle società (miliardi 215,4), l'addizionale 5 per cento ad imposte dirette erariali e a tributi comunali e provinciali (miliardi 195), le entrate derivanti dall'applicazione del tributo di cui alla legge n. 1177 del 1955, prorogato dalla legge n. 356 del 1967 (miliardi 99,2), le imposte sulle successioni e donazioni e sul valore netto globale dell'asse ereditario e relativa addizionale (miliardi 96,2), la ritenuta d'acconto o di imposta sugli utili distribuiti dalle società (miliardi 37) e l'imposta sui fabbricati (miliardi 33,9).

b) *Tasse e imposte sugli affari*: per tali tributi si è passati da una previsione iniziale di miliardi 4.813,6 a una definitiva di miliardi 4.815,6.

Peraltro, a fine esercizio, l'accertamento è stato notevolmente minore, commisurandosi a miliardi 4.338,3.

Tale minor gettito è da imputare essenzialmente agli introiti relativi all'imposta sul valore aggiunto (— miliardi 466,2), all'imposta generale sull'entrata (— miliardi 77,4), di registro (— miliardi 26,5), di surrogazione del registro e del bollo (— miliardi 11,1). Per contro si sono avuti accertamenti superiori alle previsioni soprattutto per quanto riguarda le tasse sulle concessioni governative (+ miliardi 52,2) e l'imposta ipotecaria (+ miliardi 23,3).

LEGISLATURA VI - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

In valori assoluti, il complessivo importo, pari a miliardi 4.338,3, attiene in primo luogo all'imposta sul valore aggiunto (miliardi 2.483,8), di registro (miliardi 418,5), di bollo (miliardi 323,1), all'imposta generale sulla entrata (miliardi 322,6), alle tasse automobilistiche (miliardi 216,8), sulle concessioni governative (miliardi 169,2), di radiodiffusione e canoni di abbonamento alle radioaudizioni circolari e alla televisione (miliardi 126), alle imposte in surrogazione del registro e del bollo (miliardi 90,9), a quella ipotecaria (miliardi 68,3), a quella sugli spettacoli e sul giuoco nelle case da giuoco (miliardi 36,8), ai diritti erariali sui pubblici spettacoli e sulle scommesse (miliardi 15,5), all'addizionale 5 per cento sull'imposta di circolazione degli autoveicoli (miliardi 12,9) e alle tasse di pubblico insegnamento (miliardi 11,1).

c) *Imposte sulla produzione, sui consumi e dogane*: nel corso dell'esercizio la previsione iniziale di miliardi 4.588,9 è stata modificata in miliardi 4.593,6.

Anche per tali tributi, tuttavia, le risultanze consuntive sono state inferiori, seppure di poco, alla previsione: l'accertamento complessivo è stato di miliardi 4.456,5.

Tale andamento è originato da un'evoluzione notevolmente diversa e contrapposta dei singoli cespiti.

Fra i tributi maggiori si sono avuti più elevati accertamenti rispetto alle previsioni soprattutto nel gettito dell'imposta sul valore aggiunto relativa alle importazioni (+ miliardi 448,6) e dei dazi della tariffa doganale comune (+ miliardi 18,3); inferiori sono state invece le risultanze del gettito dell'imposta di fabbricazione sugli oli minerali e loro derivati in conseguenza della parziale detassazione dei prodotti petroliferi attuata con legge n. 32 del 1973 (— miliardi 459,3), dei prelievi agricoli (— miliardi 115,2) e dell'imposta di fabbricazione sui gas incondensabili (— miliardi 29,7).

Al complessivo gettito di miliardi 4.456,5 hanno concorso in primo luogo l'imposta di fabbricazione sugli oli minerali e loro derivati (miliardi 1.975,7), l'imposta sul valore aggiunto relativa alle importazioni (miliardi 1.548,6), i dazi della tariffa doganale comune ed altri diritti fissati dalla CEE sugli scambi con i Paesi terzi (miliardi 248,3), l'imposta di fabbricazione sugli spiriti (miliardi 102,3), l'imposta sul consumo del caffè (miliardi 97), i prelievi agricoli e gli altri diritti fissati nel quadro della politica agricola comune (miliardi 84,8), le sovrimposte di confine (miliardi 66,7), l'imposta sul gas e sull'energia elettrica (miliardi 66,2), sui gas incondensabili (miliardi 62,1), sullo zucchero e sulle materie zuccherine (miliardi 45,9), sulla birra (miliardi 39,5), sulle banane (miliardi 39), i proventi della vendita di denaturanti e dei contrassegni di Stato (miliardi 29,7), i dazi CECA e gli altri diritti doganali e marittimi (miliardi 18,4).

d) *Monopoli*: la previsione definitiva è risultata pari a quella inizialmente formulata (miliardi 976).

Anche per tali entrate l'accertamento ne è risultato inferiore, ragguagliandosi a miliardi 781,5, con un minor gettito di miliardi 194,5.

Tale risultanza è dovuta al fatto che nell'ambito del complessivo gettito previsto per l'imposta sul consumo dei tabacchi era compresa anche la quota relativa all'imposta sul valore aggiunto la quale, prevista in miliardi 196,5, è stata fatta affluire invece nel corso dell'esercizio, sulla base del disposto del decreto ministeriale 28 dicembre 1972, al capitolo del bilancio relativo all'imposta sul valore aggiunto.

Il complessivo gettito di miliardi 781,5 attiene per miliardi 761,1 alla ricordata imposta sul consumo dei tabacchi e per miliardi 20,4 all'imposta sulla fabbricazione dei fiammiferi e ai proventi della bollatura degli apparecchi di accensione.

Manca invece ogni accertamento per l'imposta sul consumo del sale e delle cartine e tubetti per sigarette essendone stata disposta la soppressione in sede di riforma dell'imposizione indiretta.

LEGISLATURA VI - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

e) *Lotto, lotterie ed altre attività di giuoco*: a fronte di una previsione iniziale di miliardi 194,9, confermata anche in sede definitiva, si è avuto un accertamento di miliardi 189,8.

In particolare i proventi del lotto sono risultati pari a miliardi 172,8 mentre l'imposta unica sui giuochi di abilità e sui concorsi pronostici, qui contabilizzata nella misura del 40 per cento, ha fornito un gettito di miliardi 11,8. I rimanenti introiti si riferiscono alla tassa di lotteria e relativa addizionale (miliardi 3,4) e ai proventi delle attività di giuoco (miliardi 1,8).

2.2. - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE.

Valutate inizialmente in miliardi 752,2, si è avuta per esse a fine esercizio una previsione definitiva di miliardi 976,8 a seguito di integrazioni che, in maggiore o minore misura, hanno interessato tutte le categorie, eccezion fatta per i proventi dei beni dello Stato e per gli interessi su anticipazioni e crediti vari del Tesoro.

Gli accertamenti sono risultati invece leggermente superiori alle previsioni definitive, essendosi essi commisurati a miliardi 981,5 (+ miliardi 4,7).

Con riferimento alle singole categorie di cespiti può rilevarsi quanto segue:

a) *Proventi speciali*: per questi cespiti la previsione iniziale di miliardi 123,5 si è definita in miliardi 142,3 con integrazioni per miliardi 18,8 essenzialmente relative al contributo dell'INPS per la costituzione del fondo per gli asili nido (miliardi 18,3); l'accertamento è stato invece pari a miliardi 146,1, con un'eccedenza di miliardi 3,8 rispetto alla previsione definitiva.

Tale accertamento riguarda principalmente il saldo dei conti con l'Istituto di emissione per l'imposta di bollo sulla circolazione di biglietti, vaglia e assegni bancari liberi (miliardi 27,9); il contributo dell'INPS per la costituzione del fondo per gli asili nido (miliardi 18,3); i diritti catastali e di scritturato (miliardi 17,8); i diritti di visita sanitaria del bestiame (miliardi 12,8); le tasse portuali (miliardi 12,6); i tributi speciali e diritti (miliardi 10,6); i diritti inerenti al movimento degli aeromobili privati, delle persone e delle merci negli aerodromi aperti al traffico civile (miliardi 9); i prelievi e le ritenute operate su diritti, proventi e compensi al personale, da erogare per gli scopi dell'articolo 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 648 del 1972 (miliardi 8,4); le soprattasse sulle licenze di caccia e uccellazione (miliardi 6,6); i diritti di competenza della direzione generale della motorizzazione civile e dei trasporti in concessione (miliardi 6,4).

b) *Proventi di servizi pubblici minori*: nelle previsioni definitive si è avuto un incremento di miliardi 15,6 sulla previsione iniziale (da miliardi 164,1 a miliardi 179,7). Le integrazioni riguardano principalmente i proventi derivanti dalla gestione della casa da giuoco di Campione d'Italia (miliardi 7,5) e il canone annuo del 5,60 per cento dei proventi lordi dovuti dalla RAI per il finanziamento, tra l'altro, di manifestazioni teatrali e musicali all'interno e all'estero (miliardi 4,5).

L'accertamento è risultato invece pari a miliardi 166,7. Fra i cespiti che ad esso hanno contribuito maggiormente sono le entrate eventuali e diverse dei Ministeri (miliardi 55), la partecipazione dello Stato agli utili di gestione dell'Istituto di emissione e gli interessi attivi sul conto corrente per il servizio di tesoreria provinciale (miliardi 33,9), le multe, ammende e sanzioni amministrative (miliardi 25,7), e le oblazioni e condanne a pene pecuniarie per contravvenzioni (miliardi 18).

c) *Proventi dei beni dello Stato*: è risultata confermata la previsione iniziale di miliardi 27,4. Sostanzialmente in linea con tale previsione è risultato l'accertamento, pari a miliardi 27,7, cui hanno concorso in primo luogo i proventi delle acque pubbliche e delle pertinenze

LEGISLATURA VI - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

idrauliche (miliardi 11,2), delle concessioni delle spiagge marittime (miliardi 4), dei diritti erariali sui permessi di ricerca mineraria e relative concessioni (miliardi 3,7), i redditi dei terreni e fabbricati (miliardi 3,5) e i proventi delle concessioni dei beni di demanio pubblico (miliardi 2,2).

d) *Prodotti netti di Aziende autonome e utili di gestioni*: la previsione iniziale di miliardi 192,9 è stata rettificata in via definitiva in miliardi 193,6.

Anche l'accertamento si è attestato su tale cifra risultando pari a miliardi 193,7. Esso attiene essenzialmente per miliardi 87,5 all'avanzo dell'Azienda di Stato per i servizi telefonici, per miliardi 70 agli utili netti della gestione propria della Cassa depositi e prestiti (quota di 8 decimi) e per 30 miliardi agli utili della gestione dei buoni postali fruttiferi.

e) *Interessi su anticipazioni e crediti vari del Tesoro*: per tale categoria non si sono avute variazioni nelle previsioni iniziali (miliardi 5,8).

L'accertamento, leggermente superiore a tale cifra (miliardi 6,7), concerne essenzialmente gli interessi sui crediti delle Amministrazioni statali e quelli compresi nelle rate di ammortamento delle anticipazioni concesse.

f) *Ricuperi, rimborsi e contributi*: la previsione iniziale (miliardi 207,5) è stata rettificata nel corso dell'esercizio giungendo ad una previsione definitiva di miliardi 371,5. Tali rettifiche hanno interessato soprattutto gli importi prelevati dal conto corrente di tesoreria relativo alle somme residuali in relazione al regime delle risorse proprie (miliardi 73,6) e da quello relativo al concorso del FEOGA da destinare al finanziamento degli interventi nel settore dei prodotti ortofrutticoli (miliardi 27,7), i contributi degli enti di previdenza nelle spese dell'Ispettorato del lavoro (miliardi 15,3) e le anticipazioni e saldi dovuti da Amministrazioni e privati per spese da sostenersi dal Ministero della difesa e da portare in aumento degli stanziamenti del relativo stato di previsione della spesa (miliardi 12,3).

L'accertamento è risultato leggermente superiore alla previsione definitiva ragguagliandosi a miliardi 383,6. Esso appare riferibile principalmente ai seguenti cespiti: le ritenute su stipendi, aggi, paghe, retribuzioni e pensioni (miliardi 115,7), le somme prelevate dal conto corrente di tesoreria intestato « Ministero del tesoro - Somme residuali in relazione al regime delle risorse proprie » (miliardi 73,6) e da quello relativo al concorso del FEOGA da destinare al finanziamento degli interventi nel settore dei prodotti ortofrutticoli (miliardi 27,7), i contributi degli enti di previdenza nelle spese dell'Ispettorato del lavoro (miliardi 17,6), il rimborso dell'Amministrazione delle poste e telecomunicazioni dell'eccedenza delle somme anticipate per il pagamento delle pensioni (miliardi 16,4), il concorso dei Paesi della NATO nelle spese di infrastrutture (miliardi 13,4) e le anticipazioni e saldi dovuti da Amministrazioni e da privati per spese del Ministero della difesa (miliardi 12,7).

g) *Partite che si compensano nella spesa*: la previsione inizialmente formulata in miliardi 31,1 è stata a fine esercizio pari a miliardi 56,5. La rettifica ha riguardato essenzialmente le ritenute di acconto dell'imposta comunale sulle industrie e relativa addizionale provinciale.

L'accertamento è risultato adeguato alla previsione definitiva commisurandosi a miliardi 57. Ad esso hanno concorso soprattutto le richiamate ritenute di acconto dell'imposta sulle industrie (miliardi 30,5), i fondi scorta degli enti militari e affini - Corpo delle guardie di pubblica sicurezza, Corpo della guardia di finanza e Capitanerie di porto - (miliardi 20) e la rifusione delle spese urgenti del Ministero degli affari esteri e degli uffici diplomatici e consolari (miliardi 4).

2.3. - ALIENAZIONE E AMMORTAMENTO DI BENI PATRIMONIALI E RIMBORSO DI CREDITI.

A fronte di una previsione iniziale di miliardi 65,8 si è avuta una previsione definitiva di miliardi 206,5 a seguito soprattutto delle integrazioni relative alle somme prelevate in corso di esercizio dai conti correnti infruttiferi di tesoreria denominati «Fondo di solidarietà nazionale» (miliardi 120) e «Conto speciale per il ripiano delle gestioni mutualistiche e per l'avvio della riforma sanitaria» (miliardi 20).

L'accertamento è risultato peraltro pari a miliardi 216 in gran parte relativi al rimborso di anticipazioni e crediti vari del Tesoro.

In particolare i maggiori cespiti sono risultati le somme prelevate dal conto infruttifero di tesoreria denominato «Fondo di solidarietà nazionale» (miliardi 120), il recupero delle somme anticipate per il pagamento delle rette di ospedalità (miliardi 28,2), la somma iscritta a titolo di ammortamento di beni patrimoniali (miliardi 24,3), il prelevamento dall'altro conto di tesoreria intestato «Conto speciale per il ripiano delle gestioni mutualistiche e per l'avvio della riforma sanitaria» (miliardi 20), le annualità da corrispondere al Mediocredito centrale a rimborso dei mutui ottenuti dal Ministero del tesoro (miliardi 5), il recupero dai Comuni debitori delle quote di ospedalità per dipendenti non romani (miliardi 4,7) e le annualità a carico di enti locali e morali per debiti vari rateizzati (miliardi 4,6).

2.4. - ACCENSIONE DI PRESTITI.

Le entrate per accensione di prestiti, inizialmente previste in miliardi 241,5, sono passate nelle previsioni definitive, per effetto delle variazioni intervenute nel corso dell'anno, a miliardi 3.151, con una variazione, quindi, di miliardi 2.909,5. Tale variazione è scaturita essenzialmente dalle emissioni:

- di buoni del tesoro novennali, con scadenza 1980, per provvedere al rimborso all'Ufficio italiano dei cambi del controvalore in lire di valute estere cedute al Tesoro (+ miliardi 1,2);

- di buoni poliennali del tesoro 5,50 %, con scadenza 1982 (+ miliardi 11,1);

- di speciali certificati di credito per provvedere alle esigenze di cassa della gestione finanziaria dell'AIMA (+ miliardi 25);

- dei mutui contratti in forza di particolari disposizioni legislative con il Consorzio di credito per le opere pubbliche (+ miliardi 2.869,2).

Tale ultima variazione riguarda per miliardi 596,2, il finanziamento della riforma pensionistica di cui alla legge n. 153 del 1969; per miliardi 365, il finanziamento della proroga dello sgravio degli oneri sociali a favore delle imprese artigiane e delle piccole e medie imprese industriali, a norma del decreto-legge n. 286 del 1972, convertito, con modificazioni, nella legge n. 463 del 1972; per miliardi 466,8, il finanziamento degli interventi straordinari nel Mezzogiorno di cui alla legge n. 853 del 1971; per miliardi 220, l'aumento del fondo di dotazione dell'IRI in base alla legge n. 547 del 1971; per miliardi 200, l'aumento del fondo di dotazione del Mediocredito centrale relativamente agli anni 1972 e 1973, a norma della legge n. 295 del 1973; per miliardi 200, gli interventi straordinari nel settore dell'edilizia pubblica, residenziale, agevolata e convenzionata di cui alla legge n. 865 del 1971; per miliardi 120, il finanziamento dei programmi regionali di sviluppo di cui alla legge n. 281 del 1970; per miliardi 120, l'aumento del fondo di dotazione dell'EFIM relativamente agli anni 1972 e 1973, a norma della legge n. 243 del 1973; per miliardi 120, il finanziamento dell'attività agricola di cui alla legge n. 512 del 1973; per miliardi 102, la costituzione del fondo di dotazione dell'EGAM relativamente agli anni 1972 e 1973, di cui alla legge n. 69 del 1973; per miliardi 100, il conferimento di un fondo di dotazione in favore dell'ENEL relativamente agli anni 1972 e 1973, a norma

della legge n. 253 del 1973; per miliardi 75, l'aumento del fondo di dotazione dell'ENI di cui alla legge n. 586 del 1971; per miliardi 40, il finanziamento relativamente agli anni 1972 e 1973, del piano di costruzione di abitazioni per i lavoratori agricoli dipendenti, ai sensi della legge n. 1676 del 1960, modificata dalla legge n. 260 del 1968; per miliardi 39, il finanziamento degli interventi per il porto di Palermo danneggiato dalla mareggiata del 15 novembre 1973, a norma del decreto-legge n. 659 del 1973, convertito, con modificazioni, nella legge n. 845 del 1973; per miliardi 18,2, il finanziamento di ulteriori provvidenze a favore delle popolazioni dei comuni della Sicilia colpiti dal terremoto del gennaio 1968, a norma del decreto-legge n. 8 del 1973, convertito, con modificazioni, nella legge n. 94 del 1973; per miliardi 40, i finanziamenti alle piccole e medie imprese industriali in difficoltà economiche e finanziarie di cui alla legge n. 274 del 1973; per miliardi 25, il finanziamento degli interventi per la salvaguardia di Venezia, a norma della legge n. 171 del 1973; per miliardi 8, l'aumento del fondo di dotazione dell'Ente autonomo di gestione per il cinema di cui alla legge n. 814 del 1971; per miliardi 6, l'aumento del capitale della Banca nazionale del lavoro, ai sensi della legge n. 507 del 1971; per miliardi 6, l'aumento del fondo di dotazione dell'EAGAT relativamente agli anni 1972 e 1973, ai sensi della legge n. 244 del 1973 e per miliardi 2, l'aumento del capitale sociale dell'Azienda tabacchi italiani - ATI - relativamente agli anni 1972 e 1973, a norma della legge n. 30 del 1973;

- di mutui con la Cassa depositi e prestiti per il programma edilizio a favore dei profughi e dei rimpatriati giuliani e dalmati, in attuazione della legge n. 568 del 1971 (+ miliardi 3).

A fronte della suindicata previsione definitiva di miliardi 3.151 risultano accertati miliardi 3.167,2, con un aumento quindi rispetto alle previsioni stesse di miliardi 16,2. Tale maggiore accertamento è la risultante di incrementi verificatisi in relazione all'emissione:

- di biglietti di Stato (+ miliardi 8,6);

- di monete metalliche per il loro valore nominale (+ miliardi 7,6).

3. - SPESA

Come si è visto, le previsioni definitive di spesa per l'anno finanziario 1973, per l'indicato complessivo importo di miliardi 24.016,1 presentano, rispetto alle corrispondenti previsioni iniziali, un aumento netto di miliardi 3.677,8, da attribuire, in primo luogo, alle spese finanziate, in relazione a quanto previsto dalle relative norme legislative, col ricorso al mercato finanziario (miliardi 2.909,5). Tra queste si ricordano quelle autorizzate:

- dalla legge n. 1676 del 1960, modificata dalla legge n. 260 del 1968, recante norme per la costruzione di abitazioni per lavoratori agricoli dipendenti e successive modificazioni - quote degli esercizi 1972 e 1973 - (miliardi 40);

- dalla legge n. 153 del 1969, concernente la revisione degli ordinamenti pensionistici e norme in materia di sicurezza sociale (miliardi 596,2);

- dalla legge n. 471 del 1969, concernente finanziamenti per l'acquisto all'estero di strumenti scientifici e di beni strumentali di tecnologia avanzata (miliardi 1,2);

- dalla legge n. 281 del 1970, concernente provvedimenti finanziari per l'attuazione delle regioni a statuto ordinario (miliardi 120);

- dalla legge n. 144 del 1971, relativa al finanziamento degli interventi di mercato svolti dall'AIMA (miliardi 25);

- dalla legge n. 507 del 1971, recante aumento del capitale della Banca nazionale del lavoro (miliardi 6);

- dalla legge n. 547 del 1971, che dispone un ulteriore aumento del fondo di dotazione dell'Istituto per la ricostruzione industriale - IRI (miliardi 220);

LEGISLATURA VI - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

- dalla legge n. 568 del 1971, recante norme integrative del decreto-legge n. 622 del 1970, convertito, con modificazioni, nella legge n. 744 del 1970 e nuove provvidenze in favore dei profughi e rimpatriati giuliani e dalmati (miliardi 3);
- dalla legge n. 586 del 1971, relativa al conferimento al fondo di dotazione dell'Ente nazionale idrocarburi - ENI (miliardi 75);
- dalla legge n. 814 del 1971, recante aumento al fondo di dotazione dell'Ente autonomo di gestione per il cinema (miliardi 8);
- dalla legge n. 853 del 1971, concernente il finanziamento degli interventi straordinari nel Mezzogiorno per il quinquennio 1971-1975 (miliardi 466,8 di cui miliardi 116,8 utilizzati a fronte della riduzione dello stanziamento di bilancio relativo all'erogazione a favore della Cassa per il Mezzogiorno, effettuata per la concessione dell'assegno perequativo al personale militare di cui alla legge n. 628 del 1973);
- dalla legge n. 865 del 1971, concernente interventi straordinari nel settore dell'edilizia pubblica, residenziale, agevolata e convenzionata - quote degli esercizi 1972 e 1973 - (miliardi 200);
- dal decreto-legge n. 286 del 1972, convertito, con modificazioni, nella legge n. 463 del 1972, recante proroga dello sgravio degli oneri sociali a favore delle imprese artigiane e delle piccole e medie imprese industriali (miliardi 365);
- dalla legge n. 30 del 1973, concernente l'aumento del capitale sociale dell'Azienda tabacchi italiani - ATI - quote degli esercizi 1972 e 1973 - (miliardi 2);
- dalla legge n. 69 del 1973, concernente la costituzione di un fondo di dotazione dell'Ente autonomo di gestione per le aziende minerarie metallurgiche - EGAM - quote degli esercizi 1972 e 1973 - (miliardi 102);
- dalla legge n. 171 del 1973, concernente interventi per la salvaguardia di Venezia (miliardi 25);
- dalla legge n. 243 del 1973 che dispone un ulteriore aumento del fondo di dotazione dell'Ente partecipazioni e finanziamento industria manifatturiera - EFIM - quote degli esercizi 1972 e 1973 - (miliardi 120);
- dalla legge n. 244 del 1973 che dispone l'aumento del fondo di dotazione dell'Ente autonomo di gestione per le aziende termali - EAGAT - quote degli esercizi 1972 e 1973 - (miliardi 6);
- dalla legge n. 253 del 1973 che autorizza il conferimento di un fondo di dotazione in favore dell'Ente nazionale per l'energia elettrica - ENEL - quote degli esercizi 1972 e 1973 - (miliardi 100);
- dalla legge n. 274 del 1973, concernente integrazione degli stanziamenti e modifiche alla legge n. 1470 del 1961 e successive modificazioni, per la concessione di finanziamenti a piccole e medie imprese industriali in difficoltà economiche e finanziarie (miliardi 40);
- dalla legge n. 295 del 1973, concernente aumento del fondo di dotazione dell'Istituto centrale per il credito a medio termine (Mediocredito centrale) - quote degli esercizi 1972 e 1973 - (miliardi 200);
- dalla legge n. 512 del 1973, recante norme per il finanziamento dell'attività agricola (miliardi 120);
- dal decreto-legge n. 8 del 1973, convertito con modificazioni, nella legge n. 94 del 1973, recante ulteriori provvidenze alle popolazioni dei comuni della Sicilia colpiti dal terremoto del gennaio 1968 (miliardi 18,2);
- dal decreto-legge n. 659 del 1973, convertito, con modificazioni, nella legge n. 845 del 1973, recante interventi per il porto di Palermo danneggiato dalla mareggiata del 15 novembre 1973 (miliardi 39).

In secondo luogo, sono da ricordare le maggiori spese finanziate con altre entrate (miliardi 370,1), tra le quali si citano:

LEGISLATURA VI - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

— le somme da liquidare ai comuni e alle province per ritenute di imposta comunale sulle industrie e relative addizionali operate sulle somme corrisposte per compensi, diritti d'autore ed altri titoli, in relazione all'andamento del gettito della corrispondente entrata (miliardi 25,3);

— le maggiori devoluzioni a favore di manifestazioni teatrali e musicali, finanziate con la corresponsione da parte della RAI di un canone commisurato ai proventi effettivi lordi, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 1034 del 1960 (miliardi 3,2);

— gli oneri per il trattamento economico del personale dell'Ispettorato del lavoro finanziati con contributi da parte degli istituti di assicurazione sociale, ai sensi delle leggi n. 846 del 1965 e n. 909 del 1971, nonché del Corpo nazionale dei vigili del fuoco finanziati con i proventi dei servizi resi, ai sensi della legge n. 966 del 1965 (miliardi 23,8);

— le spese per fronteggiare eccezionali calamità naturali finanziate con prelevamento dal conto di tesoreria denominato « Fondo di solidarietà nazionale » di cui alla legge n. 364 del 1970 (miliardi 120, compresi miliardi 4,5 a favore delle popolazioni delle regioni colpite dal terremoto del novembre-dicembre 1972, miliardi 64,5 per le alluvioni in Sicilia e Calabria e miliardi 5 per le calamità atmosferiche in Basilicata e nella provincia di Cosenza);

— le erogazioni per il rimborso dei certificati di credito per il finanziamento degli interventi di mercato svolti dall'AIMA, mediante utilizzo dei versamenti effettuati dalle Comunità europee, ai sensi della legge n. 144 del 1971 (miliardi 10,2);

— l'ulteriore finanziamento del fondo da assegnare alle regioni per la concessione ai comuni di contributi per la costruzione e la gestione di asili nido, mediante contributi da parte dell'INPS, previsti dalla legge n. 1044 del 1971 (miliardi 18,3);

— le erogazioni alle Comunità europee e il finanziamento della politica agricola comune effettuate mediante prelevamenti dal conto corrente di tesoreria denominato « Ministero del tesoro — Somme residuali in relazione al regime delle risorse proprie », ai sensi della legge n. 1185 del 1970 e del decreto del Presidente della Repubblica n. 1128 del 1971 (miliardi 73,6);

— la concessione all'esportazione di importi di compensazione provenienti da corrispondenti entrate previste dalle norme comunitarie, ai sensi del decreto-legge n. 661 del 1972, convertito nella legge n. 843 del 1972 (miliardi 4,7);

— gli interventi nel settore dei prodotti ortofrutticoli finanziati mediante prelevamento dal conto di tesoreria denominato « Ministero del tesoro — Concorso del FEOGA in base al regolamento CEE n. 159/66 » (miliardi 27,7);

— le erogazioni a favore delle province e dei comuni per la realizzazione di opere pubbliche finanziate col gettito dei proventi della casa da giuoco di Campione d'Italia, a norma della legge n. 637 del 1973 (miliardi 7,5);

— gli interventi a favore delle popolazioni colpite dall'infezione colerica dell'agosto e settembre 1973 finanziati mediante prelevamento dal conto corrente di tesoreria denominato « Conto speciale per il ripiano delle gestioni mutualistiche e per l'avvio della riforma sanitaria », ai sensi del decreto-legge n. 658 del 1973, convertito in legge n. 868 del 1973 (miliardi 20).

Ancora in senso accrescitivo hanno inciso le maggiori spese fisse e obbligatorie fronteggiate ai sensi dell'art. 41, primo comma, della legge di contabilità, di cui si è fatto cenno (miliardi 140).

Infine, ulteriore espansione della spesa è derivata, come accennato, dal concretamento, a carico della gestione in parola, di oneri recati da provvedimenti legislativi perfezionati nel 1973 le cui disponibilità sono state reperite in precedenti esercizi (miliardi 258,2). Tra questi si citano le spese per:

— i premi per la estirpazione di meli, peri e peschi previsti dalla legge n. 15 del 1973 (miliardi 8,5);

LEGISLATURA VI - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

- la costruzione, l'ampliamento, la sistemazione e la ristrutturazione di caserme e sedi di servizio per l'Arma dei carabinieri e l'Amministrazione della pubblica sicurezza, di cui alla legge n. 19 del 1973 (miliardi 5);
- le provvidenze a favore delle popolazioni della Sicilia e della Calabria colpite dalle alluvioni, ai sensi del decreto-legge n. 2 del 1973, convertito, con modificazioni, nella legge n. 36 del 1973 (miliardi 89,5);
- l'ampliamento della galleria d'arte moderna di Roma, previsto dalla legge n. 63 del 1973 (miliardi 1);
- l'impianto di collegamenti telefonici nelle frazioni di nuclei abitati, di cui alla legge n. 86 del 1973 (miliardi 1,6);
- l'integrazione dei fondi assegnati all'ISTAT per la esecuzione dei censimenti generali del 1970 e del 1971, di cui alla legge n. 87 del 1973 (miliardi 6);
- il trasferimento degli abitanti di Gairo ed Osini in provincia di Nuoro, previsto dalla legge n. 168 del 1973 (miliardi 1);
- il contributo straordinario all'Ente autonomo « La biennale di Venezia », ai sensi della legge n. 197 del 1973 (miliardi 1,3);
- le provvidenze a favore delle popolazioni delle Marche, dell'Umbria, dell'Abruzzo e del Lazio colpite dal terremoto del novembre-dicembre 1972, di cui al decreto-legge n. 31 del 1973, convertito, con modificazioni, nella legge n. 205 del 1973 (miliardi 32,2);
- i contributi ai fondi speciali della Banca asiatica di sviluppo, ai sensi della legge n. 281 del 1973 (miliardi 1,3),
- le provvidenze a favore dell'editoria giornalistica, di cui alla legge n. 307 del 1973 (miliardi 6);
- i contributi statali per le spese sostenute da vari comuni per il servizio dei locali giudiziari, di cui alla legge n. 345 del 1973 (miliardi 1,3);
- la proroga della scadenza delle borse di studio annuali di cui alla legge n. 942 del 1966, e biennali di cui alla legge n. 62 del 1967, disposta con legge n. 525 del 1973 (miliardi 3);
- le provvidenze a favore delle popolazioni della Basilicata e della provincia di Cosenza colpite da calamità atmosferiche nei mesi di marzo-aprile 1973, ai sensi del decreto-legge n. 564 del 1973, convertito, con modificazioni, nella legge n. 731 del 1973 (miliardi 49);
- l'assegnazione di un ulteriore contributo al CNEN, ai sensi della legge n. 776 del 1973 (miliardi 2,8);
- la revisione dei prezzi contrattuali, l'indennità di espropriazione e la risoluzione di vertenze amministrative in dipendenza dell'esecuzione di opere pubbliche, in base alla legge n. 819 del 1973 (miliardi 20);
- i contributi straordinari agli enti pubblici e agli imprenditori concessionari di auto-servizi di linea, di cui alla legge n. 821 del 1973 (miliardi 12,5);
- gli interventi urgenti negli aeroporti aperti al traffico civile, previsti dalla legge n. 825 del 1973 (miliardi 5,5);
- gli ulteriori interventi a favore della zona del Vajont, previsti dalla legge n. 837 del 1973 (miliardi 1).

A fronte di tali previsioni definitive, si sono verificati, come accennato, impegni per 23.807,9 miliardi, 208,2 miliardi in meno, da riferire, oltre che alle reali economie (miliardi 159, 7) cui hanno fatto parzialmente fronte le eccedenze di spesa (miliardi 137), all'azione della legge n. 64 del 1955, che ha comportato un alleggerimento della gestione nella fase di competenza per 185,5 miliardi.

La ripartizione per Ministeri e per titoli di bilancio delle previsioni iniziali e definitive, nonché degli impegni e dei pagamenti, è esposta nell'allegato B.

La classificazione economico-funzionale delle previsioni definitive è riportata nell'allegato D.

LEGISLATURA VI - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Sembra opportuno, a questo punto, un esame particolare delle spese per operazioni finali, escluso cioè il rimborso di prestiti. Quest'ultimo, che individua operazioni aventi carattere strumentale rispetto alle altre, da una previsione iniziale di 796,3 miliardi è passato ad una previsione definitiva di 762,2 miliardi, dando luogo ad impegni per 761 miliardi, che riguardano principalmente il rimborso dei mutui contratti col Consorzio di credito per le opere pubbliche (miliardi 249,6), dei buoni poliennali del tesoro (miliardi 236,4), dei certificati di credito (miliardi 178,9) e del prestito per l'edilizia scolastica (miliardi 69).

Gli impegni per operazioni finali hanno raggiunto, dal loro canto, i 23.046,9 miliardi, ripartendosi per 17.650,7 miliardi alla parte corrente e per 5.396,2 miliardi al conto capitale. Nell'allegato E, tali impegni vengono riassunti per voci funzionali ed economiche.

Dell'evoluzione delle spese finali qui di seguito viene dato conto prima sotto il profilo funzionale e poi sotto quello economico.

3.1. - ANALISI FUNZIONALE DELLE SPESE FINALI.

La gestione di competenza delle spese correnti e in conto capitale, ripartite per voci funzionali, è sintetizzata nella tabella n. 4. Ulteriore analisi di tali spese nell'ambito delle singole funzioni viene effettuata nell'allegato C.

TABELLA N. 4. - *Analisi funzionale delle spese finali.*

FUNZIONI	PREVISIONI INIZIALI		Variazioni	PREVISIONI DEFINITIVE	IMPEGNI	
	Valori assoluti	Composizione percentuale			Valori assoluti	Composizione percentuale
(milioni di lire)						
Amministrazione generale . . .	1.078.766	5,5	+ 56.282	1.135.048	1.096.132	4,8
Difesa nazionale	1.934.741	9,9	+ 157.703	2.092.444	2.087.281	9,1
Giustizia	275.260	1,4	+ 23.963	299.223	298.954	1,3
Sicurezza pubblica	820.982	4,2	+ 116.198	937.180	934.237	4,-
Relazioni internazionali . . .	552.178	2,8	+ 161.394	713.572	713.011	3,1
Istruzione e cultura	3.411.893	17,5	+ 423.920	3.835.813	3.819.969	16,6
Azione ed interventi nel campo delle abitazioni	255.393	1,3	+ 54.404	309.797	308.257	1,3
Azione ed interventi nel campo sociale	2.276.627	11,6	+ 1.186.755	3.463.382	3.450.559	15,-
Trasporti e comunicazioni . . .	2.213.938	11,3	+ 343.410	2.557.348	2.554.448	11,1
Azione ed interventi nel campo economico	1.716.656	8,8	+ 2.085.205	3.801.861	3.768.155	16,3
Interventi a favore della finanza regionale e locale . . .	1.927.533	9,9	+ 842.080	2.769.613	2.770.513	12,-
Oneri non ripartibili	3.077.959	15,8	- 1.739.394	1.338.565	1.245.373	5,4
TOTALE	19.541.926	100,-	+ 3.711.920	23.253.846	23.046.889	100,-

LEGISLATURA VI - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Ai fini del raffronto tra i dati esposti nella tabella, va tenuto presente che i fondi di riserva e speciali, inclusi in sede di previsioni iniziali negli oneri non ripartibili, con appositi provvedimenti di variazione sono stati attribuiti per la maggior parte alle funzioni di competenza nelle previsioni definitive. Si ricorda al riguardo che tali accantonamenti, ammontanti inizialmente a complessivi 2.078,1 miliardi, si riferivano:

- ai fondi di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine e per le spese impreviste (miliardi 115);
- al fondo da ripartire per l'attuazione dei provvedimenti connessi con la riforma tributaria (miliardi 565);
- al fondo per le occorrenze relative al territorio di Trieste (miliardi 9,7);
- al fondo da ripartire per la corresponsione della nuova misura dell'indennità integrativa speciale al personale (miliardi 80);
- alla somma da versare in entrata a titolo di ammortamento di beni patrimoniali (miliardi 24,6);
- al fondo da ripartire per l'elevazione dei limiti mensili di orario e di spesa per il lavoro straordinario (miliardi 7);
- al fondo da ripartire per le regolazioni finanziarie varie (miliardi 10);
- al fondo per la costruzione della nuova sede degli istituti archivistici di Roma e per l'acquisto di un immobile per il Senato della Repubblica (miliardi 3);
- ai fondi speciali per far fronte agli oneri derivanti da provvedimenti legislativi in corso (miliardi 1.263,8).

A seguito di tale redistribuzione, le previsioni definitive degli oneri non ripartibili segnano una diminuzione di 1.739,4 miliardi.

Tutte le altre voci funzionali mostrano invece un aumento. Gli incrementi più significativi riguardano gli interventi in campo economico (+ miliardi 2.085,2), quelli in campo sociale (+ miliardi 1.186,8), quelli a favore della finanza regionale e locale (+ miliardi 842,1), l'istruzione e cultura (+ miliardi 423,9) e i trasporti e comunicazioni (+ miliardi 343,4).

Il concretamento della gestione negli impegni di spesa è avvenuto con lievi differenze rispetto alle previsioni definitive: in testa si ritrovano le spese per l'istruzione e cultura (miliardi 3.820), per gli interventi nei campi economico (miliardi 3.768,2) e sociale (miliardi 3.450,5), per la finanza locale e regionale (miliardi 2.770,5), per i trasporti e le comunicazioni (miliardi 2.554,4) e per la difesa nazionale (miliardi 2.087,3). Seguono le spese non ripartibili (miliardi 1.245,4), per l'amministrazione generale (miliardi 1.096,1), per la sicurezza pubblica (miliardi 934,2), per le relazioni internazionali (miliardi 713), per le abitazioni (miliardi 308,3) e per la giustizia (miliardi 299).

Qui di seguito, vengono poste in evidenza, per ciascuna delle singole funzioni in cui è ripartita la spesa dello Stato, le principali cause evolutive della gestione di competenza.

3.1.1. - Amministrazione generale.

Previsti inizialmente in 1.078,8 miliardi, gli oneri compresi in questa funzione si sono stabiliti nelle previsioni definitive in 1.135,1 miliardi, con un aumento di 56,3 miliardi da riferire essenzialmente, oltre che alla attribuzione di parte degli accantonamenti già compresi negli oneri non ripartibili, a nuovi provvedimenti intervenuti nel corso della gestione.

Tra i primi si citano i prelevamenti dai fondi di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine e per le spese impreviste, a norma degli articoli 40 e 42 della legge di contabilità (+ miliardi 13,8); i maggiori oneri per l'aumento dell'indennità integrativa speciale, a norma della legge n. 324 del 1959 (+ miliardi 7,7) e per l'elevazione dei limiti mensili di orario e di spesa per il lavoro straordinario (+ miliardi 2,5).

LEGISLATURA VI - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Tra i secondi, i più significativi, in senso accrescitivo, appaiono:

- la legge n. 822 del 1972, che aumenta il contributo statale a favore dell'ISPE e dell'ISCO (+ miliardi 1,2);
- il decreto del Presidente della Repubblica n. 748 del 1972 sulla nuova disciplina delle funzioni dirigenziali nelle Amministrazioni statali (+ miliardi 10,3);
- la legge n. 20 del 1973, concernente l'aumento degli stanziamenti per la costruzione di caserme della Guardia di finanza (+ miliardi 1,7);
- la legge n. 87 del 1973, recante integrazione dei fondi assegnati all'ISTAT per i censimenti del 1970 e 1971 (+ miliardi 6);
- la legge n. 144 del 1973, che autorizza prestazioni di lavoro straordinario per alcuni servizi delle Amministrazioni finanziarie (+ miliardi 7,1);
- la legge n. 628 del 1973, recante la concessione di un assegno perequativo al personale militare (+ miliardi 22,1);
- la legge n. 734 del 1973, recante la concessione di un assegno perequativo ai dipendenti civili dello Stato (+ miliardi 28,9);
- la legge n. 851 del 1973, relativamente alla sovvenzione straordinaria all'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato per la concessione di un'indennità pensionabile al personale (+ miliardi 2);
- la legge n. 868 del 1973, che converte il decreto-legge n. 658 dello stesso anno, recante interventi a favore delle popolazioni dei comuni interessati dall'infezione colerica dell'agosto-settembre 1973 (+ miliardi 3).

Hanno concorso altresì a determinare l'indicato incremento gli oneri per l'emissione di buoni poliennali del tesoro (+ miliardi 4), nonché la legge n. 224 del 1974, recante variazioni al bilancio per l'anno 1973 (miliardi 7).

A tali aumenti si sono contrapposti, tra l'altro, le riduzioni derivanti dalle nuove norme sul finanziamento degli enti locali a seguito dell'attuazione della riforma tributaria, di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 638 del 1973 (— miliardi 36,6) e quelle connesse con gli interventi a favore delle popolazioni dei comuni della Sicilia e della Calabria colpite dalle alluvioni del dicembre 1972 e del gennaio 1973, di cui al decreto-legge n. 2 del 1973, convertito, con modificazioni, nella legge n. 36 del 1973 (— miliardi 29).

Gli impegni di spesa cui hanno dato luogo tali previsioni definitive sono ammontati a 1.096,1 miliardi, pari al 4,8 % della spesa finale, con una flessione rispetto al peso della funzione nelle previsioni iniziali.

La spesa impegnata riguarda per 195,4 miliardi i *servizi per gli organi costituzionali e i servizi generali dello Stato*, tra cui gli importi più rilevanti concernono i servizi dell'Amministrazione dell'interno (miliardi 80,6), gli oneri per le Assemblee legislative (miliardi 49,5), la Presidenza del Consiglio dei Ministri (miliardi 30,2) e la Corte dei conti (miliardi 16,8); per 587,9 miliardi i *servizi finanziari*, nel cui ambito si citano i servizi della Guardia di finanza (miliardi 165,7), quelli generali (miliardi 131,1), le tasse e imposte indirette sugli affari (miliardi 81,3), le imposte dirette (miliardi 59,4) il catasto e servizi tecnici erariali (miliardi 48,8); per 279,2 miliardi i *servizi del Tesoro*, tra i quali si pongono in evidenza i servizi centrali (miliardi 158,2), quelli del Provveditorato generale dello Stato (miliardi 52,8), della Ragioneria generale dello Stato (miliardi 27,8) e i servizi speciali ed uffici esterni (miliardi 31,4); per 5,9 miliardi i *servizi del bilancio e della programmazione economica* ed infine, per 34 miliardi le spese per gli *affari del culto*.

3.1.2. - Difesa nazionale.

Gli oneri di che trattasi hanno raggiunto nelle previsioni definitive l'importo di 2.092,4 miliardi, con un aumento di 157,7 miliardi rispetto a quelle iniziali, dovuto, oltre che ai prelievi dal fondo di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine (+ miliardi 18,3), alla

legge di variazione al bilancio (+miliardi 20,2) e all'aumento dell'indennità integrativa speciale al personale (+miliardi 13,4), anche ai già citati provvedimenti di concessione di un assegno perequativo al personale militare (legge n. 628 del 1973: miliardi 23,8) e civile (legge n. 734 del 1973: miliardi 31,2) nonché alle riassegnazioni di fondi affluiti in entrata sulla base delle norme contabili degli istituti ed enti militari (leggi n. 263 del 1928 e n. 1958 del 1932: miliardi 22,7).

Hanno altresì inciso in senso accrescitivo, tra l'altro, i seguenti provvedimenti di contenuto particolare:

— la legge n. 193 del 1951, recante norme sul servizio di portafoglio dello Stato (+ miliardi 3,3);

— la legge n. 313 del 1973, concernente modifiche alle norme sul trattamento economico e giuridico degli operai addetti agli stabilimenti ed arsenali militari (+ miliardi 1,5);

— la legge n. 804 del 1973, recante norme di attuazione della dirigenza militare (+ miliardi 20,9).

Le spese di questa funzione si sono concretate in impegni per 2.087,3 miliardi, pari al 9,1 % delle spese finali.

In termini compositivi, gli impegni in argomento riguardano per miliardi 290 i servizi generali; per miliardi 808,2 gli oneri e le provvidenze per il personale civile e militare; per miliardi 379 le costruzioni, armi e armamenti; per miliardi 306,4 i servizi di commissariato, la motorizzazione e combustibili e l'assistenza al volo, difesa aerea e telecomunicazioni; per miliardi 154 il genio, la sanità e i servizi speciali ed infine, per miliardi 149,7 il potenziamento della difesa e le relative infrastrutture.

3.1.3. — Giustizia.

Le previsioni definitive di tale funzione sono ammontate a 299,2 miliardi, con un incremento di circa 24 miliardi rispetto alle previsioni iniziali.

La variazione accrescitiva è essenzialmente da riferire per 4,7 miliardi ai prelevamenti dal fondo di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine, a norma dell'art. 40 della legge di contabilità; per 2,2 miliardi all'aumento dell'indennità integrativa speciale al personale; per 6,9 miliardi all'assegno perequativo al personale militare e per 3,7 miliardi all'analogo assegno a favore del personale civile, nonché ai seguenti provvedimenti di carattere particolare:

— legge n. 271 del 1973, concernente aumento dei contributi integrativi dello Stato per il servizio dei locali giudiziari (+ miliardi 1,5);

— legge n. 345 del 1973, sulla rideterminazione dei contributi per il servizio dei locali e degli uffici giudiziari ad alcuni comuni (+ miliardi 2,5).

Viceversa, in senso riduttivo ha agito la legge di variazione al bilancio per l'anno 1973 (— miliardi 2,4).

La spesa impegnata è ammontata, nella funzione in esame, a 299 miliardi, pari all'1,3 % del totale delle spese finali.

Concorrono alla formazione di tale importo gli oneri per i servizi generali (miliardi 50,9); le spese per l'Amministrazione giudiziaria (miliardi 130,4) e per gli Istituti di prevenzione e pena (miliardi 109,7); i contributi e le spese per la costruzione, la ricostruzione, l'ampliamento e il restauro di edifici e carceri giudiziarie (miliardi 8).

3.1.4. — Sicurezza pubblica.

Le occorrenze per la sicurezza pubblica sono ammontate, nelle previsioni definitive, a 937,2 miliardi, con un incremento di 116,2 miliardi, alla cui formazione hanno contribuito, tra l'altro, i prelevamenti dai fondi di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine e per le

LEGISLATURA VI - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

impreviste (+ miliardi 6,8), l'aumento dell'indennità integrativa speciale (+ miliardi 10,6), le nuove norme sulla dirigenza civile e militare (+ miliardi 3,3), l'assegno perequativo al personale civile (+ miliardi 3,9) e militare (+ miliardi 82,9), nonché alcuni provvedimenti di carattere particolare concernenti:

— i servizi a pagamento dei vigili del fuoco, ai sensi della legge n. 966 del 1965 (+ miliardi 1,4);

— la costruzione e l'ampliamento delle caserme e delle sedi di servizio dell'Arma dei carabinieri e dell'Amministrazione della pubblica sicurezza, di cui alla legge n. 19 del 1973 (+ miliardi 5).

Di tali previsioni definitive risultano impegnati 934,2 miliardi, pari al 4 % delle spese finali.

I servizi dell'Arma dei carabinieri ne risultano interessati per 407,8 miliardi; quelli della pubblica sicurezza per 457,1 miliardi e i servizi anticendi per 64,3 miliardi, oltre ai 5 miliardi già citati destinati alla costruzione e all'ampliamento di caserme.

3.1.5. — *Relazioni internazionali.*

Previste inizialmente in 552,2 miliardi, le spese comprese in questa funzione sono giunte nelle previsioni definitive a 713,6 miliardi, con un aumento di 161,4 miliardi da riferire sostanzialmente ai prelevamenti dai fondi per le spese obbligatorie e d'ordine e per le spese impreviste (+ miliardi 3); alla disciplina delle funzioni dirigenziali (+ miliardi 2,5); all'assegno perequativo al personale civile (+ miliardi 2); alla legge di variazione al bilancio (+ miliardi 1,6), ed inoltre alle seguenti spese di contenuto particolare:

— il finanziamento delle Comunità europee in relazione al regime delle risorse proprie, ai sensi della legge n. 1185 del 1970 e del decreto del Presidente della Repubblica n. 1128 del 1971 (+ miliardi 142,3, di cui miliardi 70 fronteggiati ai sensi dell'art. 41, 1° comma, della legge di contabilità);

— la ratifica e l'esecuzione degli accordi relativi all'associazione tra la Comunità economica europea e la Turchia, ai sensi della legge n. 864 del 1972 (+ miliardi 4,5);

— l'integrazione della spesa per l'acquisto e la costruzione di immobili per le rappresentanze diplomatiche e consolari, in base alla legge n. 910 del 1972 (+ miliardi 2,5).

Quasi tutta la spesa prevista risulta impegnata alla fine della gestione: miliardi 713, pari al 3,1 % delle spese finali. Gli impegni riguardano i servizi generali e le altre spese diverse (miliardi 28,7), le rappresentanze all'estero e le relazioni culturali (miliardi 62,5), la partecipazione alle Comunità europee e agli altri organismi internazionali (miliardi 621,8).

3.1.6. — *Istruzione e cultura.*

Per tale voce funzionale le previsioni definitive di bilancio ammontano a 3.835,8 miliardi, con un aumento rispetto alle previsioni iniziali di 423,9 miliardi. Tale incremento è da attribuire da un lato a provvedimenti interessanti la generalità della funzione e dall'altro a provvedimenti di carattere particolare. Tra i primi hanno inciso in maniera significativa i prelevamenti dal fondo di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine (+ miliardi 2,2); l'aumento dell'indennità integrativa speciale al personale statale in servizio ed in quiescenza (+ miliardi 38,9); la nuova disciplina delle funzioni dirigenziali (+ miliardi 3,4); la concessione dell'assegno perequativo ai dipendenti civili dello Stato (+ miliardi 18) e il provvedimento legislativo di variazione al bilancio (+ miliardi 15). Tra i secondi appare opportuno citare:

— il decreto del Presidente della Repubblica n. 1034 del 1960, che ha previsto la concessione di contributi, commisurati al canone annuo corrisposto dalla RAI, a favore di manifestazioni teatrali e musicali (+ miliardi 3,2);

LEGISLATURA VI - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

— la legge n. 483 del 1972, che ha concesso l'aumento di indennità e compensi al personale ispettivo, direttivo, insegnante e non insegnante in servizio nella scuola materna, elementare, secondaria ed artistica (+ miliardi 132);

— la legge n. 920 del 1972, concernente la ratifica e l'esecuzione della convenzione relativa alla creazione di un istituto universitario europeo con sede in Firenze (+ miliardi 1,6);

— la legge n. 171 del 1973, recante interventi per la salvaguardia di Venezia (+ miliardi 5,1);

— la legge n. 197 del 1973, concernente la concessione di un contributo straordinario all'ente autonomo « La biennale di Venezia » (+ miliardi 1,3);

— la legge n. 205 del 1973, che converte il decreto-legge n. 31 del 1973 recante provvidenze a favore delle popolazioni dei comuni delle regioni colpite dal terremoto nel novembre-dicembre 1972, nonché norme per accelerare l'opera di ricostruzione di Tuscania (+ miliardi 7);

— la legge n. 308 del 1973, relativa ad interventi finanziari a favore delle attività musicali (+ miliardi 3,5);

— la legge n. 477 del 1973 sullo stato giuridico del personale direttivo, ispettivo, docente e non docente della scuola materna, elementare, secondaria ed artistica (+ miliardi 158,7);

— la legge n. 513 del 1973, recante interventi finanziari a favore delle società di prosa (+ miliardi 2,3);

— la legge n. 525 del 1973 sulla proroga della concessione di borse di studio a favore di giovani laureati (+ miliardi 6,9);

— la legge n. 670 del 1973, concernente la concessione di un contributo all'Istituto nazionale di fisica nucleare (+ miliardi 6);

— la legge n. 766 del 1973, che converte il decreto-legge n. 580 del 1973, recante misure urgenti per l'università (+ miliardi 11);

A fronte delle previsioni definitive summenzionate risultano assunti impegni per 3.820 miliardi, di poco inferiori alle previsioni stesse e pari al 16,6 % delle spese finali.

La funzione in esame si conferma, pertanto, la più rilevante dell'intera azione di spesa dello Stato.

La spesa impegnata, analizzata per aggregati omogenei, è destinata:

— per miliardi 3.639,9 all'*istruzione pubblica*. Nel suo ambito, particolare importanza rivestono le spese per l'istruzione elementare (miliardi 956); per l'istruzione secondaria di 1° grado (miliardi 768,8); per l'istruzione tecnica (miliardi 395,2), universitaria (miliardi 367,4), classica, scientifica e magistrale (miliardi 180,4); per l'educazione fisica (miliardi 91,9); i contributi a favore della istruzione pubblica statale di pertinenza dei comuni e delle province (miliardi 90); le spese della scuola materna (miliardi 71,5); gli interessi sul prestito per l'edilizia scolastica (miliardi 70,1); le spese per l'istruzione artistica (miliardi 57,3); gli interventi nel settore dell'antichità e belle arti (miliardi 50);

— per miliardi 180,1 all'*informazione, teatro e proprietà intellettuali*, erogati essenzialmente a favore della radiotelediffusione (miliardi 120,8), e del teatro, enti lirici ed altre istituzioni teatrali e musicali (miliardi 42,4).

3.1.7. — Azione ed interventi nel campo delle abitazioni.

Per questa funzione, le previsioni definitive hanno raggiunto un ammontare di 309,8 miliardi incrementandosi in tal modo sulle previsioni iniziali di un importo pari a 54,4 miliardi.

L'aumento è da attribuire soprattutto ad interventi di carattere particolare tra i quali sembra opportuno porre in evidenza:

LEGISLATURA VI - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

— la cessione in proprietà degli alloggi di tipo popolare ed economico, di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 2 del 1959 (+ miliardi 1,1);

— il piano per la costruzione di abitazioni per i lavoratori agricoli dipendenti, in attuazione delle leggi n. 1676 del 1960 e n. 260 del 1968, relativamente alle quote del 1972 e del 1973 (+ miliardi 40);

— le nuove provvidenze in favore dei profughi e rimpatriati di cui alla legge n. 568 del 1971 (+ miliardi 3);

— le provvidenze a favore delle popolazioni dei comuni della Sicilia e della Calabria colpite dalle alluvioni nel dicembre 1972 e gennaio 1973, ai sensi del decreto-legge n. 2 del 1973, convertito, con modificazioni, nella legge n. 36 del 1973 (+ miliardi 2);

— le provvidenze a favore delle popolazioni dei comuni di alcune regioni colpite dal terremoto nel novembre-dicembre 1972, nonché per le opere di ricostruzione di Toscana di cui al decreto-legge n. 31 del 1973, convertito, con modificazioni, nella legge n. 205 del 1973 (+ miliardi 1,7);

— le provvidenze a favore delle popolazioni dei comuni della Basilicata e della provincia di Cosenza colpite da calamità atmosferiche, previste dal decreto-legge n. 564 del 1973, convertito, con modificazioni, nella legge n. 731 dello stesso anno (+ miliardi 7,5).

In senso diminutivo ha influito, per contro, la legge di variazione al bilancio per l'anno 1973 (miliardi 1,8).

L'ammontare delle somme impegnate per la funzione in esame (miliardi 308,3) è quasi pari alle previsioni definitive, ragguagliandosi all'1,3 % del totale delle spese finali.

Di tali impegni, gli importi più significativi riguardano:

— l'edilizia economica e popolare (miliardi 119,4);

— i contributi a favore degli Istituti di credito fondiario ed edilizio, delle Casse di risparmio e dei Monti di credito su pegno sulle operazioni di mutuo per la costruzione e l'acquisto di abitazioni (miliardi 42,3);

— la costruzione di abitazioni per i lavoratori agricoli dipendenti (miliardi 53);

— l'annualità dovuta alla GESCAL (miliardi 24);

— il premio da attribuire alle cartelle fondiarie a compensazione parziale del loro rendimento (miliardi 21,8);

— la ricostruzione e riparazione di fabbricati distrutti o danneggiati dalla guerra (miliardi 20,6).

3.1.8. — Azione ed interventi nel campo sociale.

Le previsioni definitive degli oneri compresi in tale funzione sono ammontate a 3.463,4 miliardi, con un notevole incremento rispetto alle previsioni iniziali (+ 1.186,8 miliardi).

Oltre ai prelevamenti dai fondi di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine e per le spese impreviste (+ miliardi 64,9), all'attribuzione di quota parte del fondo per le esigenze del territorio di Trieste (+ miliardi 1,2), alla nuova disciplina delle funzioni dirigenziali (+ miliardi 1,9) e all'assegno perequativo ai dipendenti civili dello Stato (+ miliardi 6,5), hanno concorso a determinare il rilevato aumento i seguenti principali provvedimenti:

— le leggi n. 846 del 1965 e n. 909 del 1971, concernenti, rispettivamente, il trattamento economico del personale dell'Ispettorato del lavoro e del Ministero del lavoro e della previdenza sociale (+ miliardi 22,2);

— la legge n. 153 del 1969, recante revisione degli ordinamenti pensionistici e norme in materia di sicurezza sociale (+ miliardi 596,2);

— la legge n. 1044 del 1971, recante il piano quinquennale per l'istituzione di asili-nido comunali con il concorso dello Stato (+ miliardi 18,3);

LEGISLATURA VI - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

— la legge n. 463 del 1972, che ha convertito, con modificazioni, il decreto-legge n. 286 dello stesso anno, sulla proroga dello sgravio degli oneri sociali a favore delle imprese artigiane e delle piccole e medie imprese industriali (+ miliardi 365);

— la legge n. 485 del 1972, che ha convertito il decreto-legge n. 267 dello stesso anno, recante miglioramenti ad alcuni trattamenti pensionistici ed assistenziali (+ miliardi 60,5);

— la legge n. 27 del 1973 sulla previdenza marinara (+ miliardi 2);

— la legge n. 36 del 1973, che converte, con modificazioni, il decreto-legge n. 2 dello stesso anno, sulle provvidenze a favore delle popolazioni della Sicilia e della Calabria colpite dalle alluvioni dell'inverno 1972-73 (+ miliardi 16,3);

— la legge n. 205 del 1973, che converte, con modificazioni, il decreto-legge n. 31 dello stesso anno, sulle provvidenze a favore delle popolazioni delle regioni colpite dal terremoto del novembre-dicembre 1972 (+ miliardi 4,6);

— la legge n. 637 del 1973, sulla destinazione dei proventi della casa da giuoco di Campione d'Italia (+ miliardi 7,5);

— la legge n. 731 del 1973, che converte, con modificazioni, il decreto-legge n. 564 dello stesso anno, recante provvidenze a favore delle popolazioni della Basilicata e della provincia di Cosenza colpite da calamità atmosferiche nel marzo-aprile 1973 (+ miliardi 3,6);

— la legge n. 868 del 1973, che converte, con modificazioni, il decreto-legge n. 658 dello stesso anno, recante interventi a favore delle popolazioni dei comuni interessati dalla infezione colerica dell'agosto-settembre 1973 (+ miliardi 12).

Viceversa, in senso diminutivo hanno inciso le variazioni introdotte con la legge di variazione al bilancio 1973 (— miliardi 1,3).

Lievemente inferiori alle previsioni definitive risultano gli impegni (miliardi 3.450,6 pari al 15 % degli impegni di spesa finale) che si distribuiscono nei seguenti raggruppamenti di spesa:

— miliardi 2.412,9 in interventi nel settore del *lavoro e previdenza sociale*. Rivestono notevole importanza nel loro ambito le erogazioni per la previdenza e l'assistenza sociale (miliardi 2.163,8, comprensivi di miliardi 1.530,4 di apporti al Fondo sociale istituito presso l'INPS), gli interessi e le altre spese connesse con i mutui contratti per il finanziamento dei provvedimenti del settore (miliardi 130,5), gli oneri per i servizi generali, per gli uffici del lavoro ed i centri di emigrazione (miliardi 58,4) nonché per l'orientamento e l'addestramento professionale, i cantieri scuola e il collocamento della manodopera (miliardi 39);

— miliardi 301,4 destinati all'*assistenza e beneficenza*, nell'ambito della quale si distinguono gli interventi a favore degli invalidi, reduci, profughi, orfani di guerra e indigenti (miliardi 98,3); dei sordomuti e dei ciechi (miliardi 46,1); le spese per la beneficenza romana (miliardi 46,3); gli interventi integrativi a favore degli enti comunali di assistenza (miliardi 27,8) e il contributo a favore dell'ONMI (miliardi 44);

— miliardi 254,8 devoluti per interventi nel settore dell'*igiene e sanità*, ove le spese più rilevanti riguardano gli acquedotti e le opere ospedaliere, igieniche e sanitarie (miliardi 73,7), i servizi generali (miliardi 64), l'igiene pubblica (miliardi 51,8) e le malattie sociali (miliardi 34,3);

— infine, miliardi 481,5 per i servizi delle *pensioni di guerra*.

3.1.9. — *Trasporti e comunicazioni.*

Gli interventi nel settore dei trasporti danno luogo a previsioni finali per 2.557,3 miliardi, superiori di 343,4 miliardi alle previsioni iniziali.

Tale aumento è dovuto, oltre che ai prelievi dai fondi di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine e per quelle imprevedute (+ miliardi 7), alla legge di variazione al

LEGISLATURA VI - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

bilancio per l'anno 1973 (+ miliardi 57,8), all'assegno perequativo al personale civile (+ miliardi 6,1) e alle norme sulla dirigenza amministrativa (+ miliardi 8,8), anche a provvedimenti di carattere particolare tra i quali:

- la legge n. 975 del 1969 sulle regolazioni finanziarie varie (+ miliardi 10);
- la legge n. 21 del 1973 relativa alle modificazioni al trattamento economico di trasferta e di trasloco del personale dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato, previsto dalle disposizioni sulle competenze accessorie del personale ferroviario (+ miliardi 23,4);
- la legge n. 22 del 1973, recante modificazioni alle disposizioni sulle competenze accessorie del personale delle ferrovie dello Stato, approvate con legge 11 febbraio 1970, n. 34 (+ miliardi 50,8);
- la legge n. 36 del 1973, che converte il decreto-legge n. 2 dello stesso anno sulle provvidenze a favore delle popolazioni dei comuni della Sicilia e della Calabria colpite dalle alluvioni del dicembre 1972 e del gennaio 1973 (+ miliardi 11);
- la legge n. 86 del 1973, che proroga le disposizioni concernenti l'impianto di collegamenti telefonici nelle frazioni di comune di nuclei abitati (+ miliardi 2,4);
- la legge n. 171 del 1973 sugli interventi per la salvaguardia di Venezia (+ miliardi 6,8);
- la legge n. 674 del 1973 relativa alle disposizioni per il personale delle aziende dipendenti dal Ministero delle poste e delle telecomunicazioni (+ miliardi 2,5);
- la legge n. 728 del 1973 sulla revisione del trattamento economico del personale delle Aziende dipendenti dal Ministero delle poste e delle telecomunicazioni (+ miliardi 114);
- la legge n. 731 del 1973 che converte il decreto-legge n. 564 dello stesso anno, sulle provvidenze a favore delle popolazioni dei comuni della Basilicata e della provincia di Cosenza colpite da calamità atmosferiche (+ miliardi 7);
- la legge n. 821 del 1973, concernente l'erogazione di contributi straordinari agli enti pubblici ed agli imprenditori concessionari di autoservizi di linea per viaggiatori (+ miliardi 12,5);
- la legge n. 825 del 1973 sugli interventi urgenti ed indispensabili da attuare negli aeroporti aperti al traffico aereo civile (+ miliardi 11).

L'ammontare delle somme impegnate per la funzione di che trattasi (2.554,4 miliardi) risulta quasi pari all'importo delle previsioni definitive e si ragguaglia all'11,1 % delle spese finali.

Gli importi più significativi degli impegni assunti riguardano:

- le anticipazioni a copertura dei disavanzi di gestione delle Aziende autonome delle ferrovie e delle poste (miliardi 988);
- le assegnazioni alle Ferrovie dello Stato (miliardi 546,5, di cui miliardi 204,3 per compensazioni finanziarie di oneri relativi agli obblighi di servizio pubblico; miliardi 156,9 per contributo al fondo pensioni; miliardi 69,4 quale rimborso delle rate di ammortamento dei mutui; miliardi 79,2 per i vari provvedimenti a favore del personale; miliardi 33,7 per la normalizzazione dei conti ai sensi delle norme comunitarie);
- le assegnazioni all'Azienda delle poste e telecomunicazioni (miliardi 120,4 concernenti i vari provvedimenti a favore del personale dell'azienda);
- le assegnazioni all'Azienda dei telefoni (miliardi 11,2, riguardanti provvedimenti a favore del personale e l'esecuzione di impianti per il servizio telefonico sociale);
- i contributi all'Azienda delle strade - ANAS - ad integrazione del bilancio (miliardi 307,6), per l'esecuzione di opere stradali (miliardi 50,9) e per provvedimenti a favore del personale (miliardi 5,8);
- le sovvenzioni alle società assuntrici di servizi marittimi (miliardi 160,8);
- le sovvenzioni per l'esercizio di servizi di trasporto, comprese le gestioni dirette a cura dello Stato ed i contributi ai concessionari di autoservizi (miliardi 110,4);
- i contributi in interessi sulle operazioni di credito navale e quelli per l'industria cantieristica (miliardi 37,5).

3.1.10. — *Azione ed interventi nel campo economico.*

Le previsioni definitive della funzione in esame ammontano a 3.801,9 miliardi, con un incremento, rispetto alle corrispondenti previsioni iniziali, di 2.085,2 miliardi.

L'incremento suddetto va attribuito in parte alle allocazioni di quote dei fondi già inseriti negli oneri non ripartibili ed a provvedimenti di carattere generale e in parte a provvedimenti di carattere particolare.

Tra i primi vanno citati: i prelevamenti dai fondi di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine e per le spese imprevedute (+ miliardi 14,7) e dal fondo da ripartire per la costruzione della nuova sede degli istituti archivistici di Roma e per l'acquisto di un immobile per il Senato (+ miliardi 3), l'aumento dell'indennità integrativa speciale al personale statale in servizio ed in quiescenza (+ miliardi 2,3), la quota parte del fondo destinato alle esigenze del territorio di Trieste (+ miliardi 8), la nuova disciplina delle funzioni dirigenziali (+ miliardi 1,1) e la concessione dell'assegno perequativo al personale militare (+ miliardi 1,2) e al personale civile (+ miliardi 9,4).

Tra i provvedimenti di carattere particolare vanno citati per la loro rilevanza:

— la legge n. 471 del 1969, concernente finanziamenti per l'acquisto all'estero di strumenti scientifici e beni strumentali di tecnologia avanzata (+ miliardi 1,2);

— la legge n. 364 del 1970, che prevede l'istituzione del Fondo di solidarietà nazionale (+ miliardi 46);

— la legge n. 144 del 1971, concernente il finanziamento degli interventi di mercato svolti dall'A.I.M.A. (+ miliardi 25,8);

— la legge n. 507 del 1971, recante aumento del capitale della Banca nazionale del lavoro (+ miliardi 6);

— la legge n. 547 del 1971, che eleva il fondo di dotazione dell'Istituto per la ricostruzione industriale (+ miliardi 220);

— la legge n. 586 del 1971, recante aumento del fondo di dotazione dell'Ente nazionale idrocarburi (+ miliardi 75);

— la legge n. 814 del 1971, che aumenta il fondo di dotazione dell'Ente autonomo di gestione per il cinema (+ miliardi 8);

— la legge n. 853 del 1971, che prevede il finanziamento della Cassa per il Mezzogiorno per il quinquennio 1971-1975 (+ miliardi 350);

— la legge n. 865 del 1971, recante interventi nel settore dell'edilizia residenziale pubblica, agevolata e convenzionata — quote degli anni 1972 e 1973 — (+ miliardi 200);

— il decreto del Presidente della Repubblica n. 1128 del 1971, emanato in applicazione della legge n. 1185 del 1970 relativa alla sostituzione dei contributi finanziari degli Stati membri con « risorse proprie » delle Comunità europee, quale riassegnazione per restituzioni all'esportazione e alla produzione, nel quadro della politica agricola comune (+ miliardi 1,4);

— la legge n. 464 del 1972, concernente modifiche ed integrazioni alla legge n. 1115 del 1968, in materia di integrazione salariale e di trattamento speciale di disoccupazione (+ miliardi 4);

— la legge n. 843 del 1972, che converte il decreto-legge n. 661 del 1972, concernente l'organizzazione comune dei mercati nei settori del tabacco greggio, vitivinicolo, dei prodotti della pesca e delle sementi, nonché misure di politica congiunturale da adottarsi nel settore agricolo in seguito all'ampliamento temporaneo dei margini di fluttuazione delle monete di alcuni Stati membri della C.E.E. (+ miliardi 4,6);

— la legge n. 15 del 1973, recante norme relative alla concessione del premio per l'estirpazione di meli, peri e peschi (+ miliardi 17);

— la legge n. 30 del 1973, concernente l'aumento del capitale sociale dell'Azienda tabacchi italiani — A.T.I. — quote degli anni 1972 e 1973 — (+ miliardi 2,1, di cui miliardi 0,1 per interessi e spese);

LEGISLATURA VI - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

— la legge n. 36 del 1973, che converte, con modifiche ed integrazioni, il decreto-legge n. 2 del 1973, recante provvidenze a favore delle popolazioni della Sicilia e della Calabria colpite dalle alluvioni del dicembre 1972 e gennaio 1973 (+ miliardi 154,7), nonché la legge n. 205 del 1973, di conversione del decreto-legge n. 31 del 1973, sulle provvidenze a favore delle popolazioni delle regioni colpite dal terremoto del novembre-dicembre 1972 (+ miliardi 19,4) e la legge n. 731 del 1973, di conversione del decreto-legge n. 564 del 1973, sulle provvidenze a favore delle popolazioni della Basilicata e della provincia di Cosenza colpite da calamità atmosferiche (+ miliardi 30,2). Di tali importi, 74 miliardi sono stati reperiti mediante prelevamenti dal « Fondo di solidarietà nazionale » di cui alla legge n. 364 del 1970;

— la legge n. 69 del 1973, concernente il conferimento al fondo di dotazione dell'Ente autonomo di gestione per le aziende minerarie metallurgiche — E.G.A.M. — quote degli anni 1972 e 1973 — (+ miliardi 105,7, di cui miliardi 3,7 per interessi e spese);

— la legge n. 94 del 1973, che converte, con modifiche, il decreto-legge n. 8 del 1973, recante ulteriori provvidenze per le zone della Sicilia colpite dal terremoto del gennaio 1968 (+ miliardi 14,6);

— la legge n. 168 del 1973, concernente nuove norme per l'attuazione del trasferimento degli abitati di Gairo ed Osini (Nuoro) (+ miliardi 2);

— la legge n. 171 del 1973, recante interventi per la salvaguardia di Venezia (+ miliardi 4,1);

— la legge n. 195 del 1973, recante aumento del contributo annuo nelle spese per il funzionamento dell'Ente nazionale per l'artigianato e le piccole industrie — quote degli anni 1972 e 1973 — (+ miliardi 1,2);

— la legge n. 243 del 1973, che dispone un ulteriore aumento del fondo di dotazione dell'Ente partecipazioni e finanziamento industria manifatturiera — E.F.I.M. — quote degli anni 1972 e 1973 — (+ miliardi 124,4, di cui miliardi 4,4 per interessi e spese);

— la legge n. 244 del 1973, che dispone l'aumento del fondo di dotazione dell'Ente autonomo di gestione per le aziende termali — E.A.G.A.T. — quote degli anni 1972 e 1973 — (+ miliardi 6,2, di cui miliardi 0,2 per interessi e spese);

— la legge n. 253 del 1973, che autorizza il conferimento di un fondo di dotazione in favore dell'Ente nazionale per l'energia elettrica — E.N.E.L. — quote degli anni 1972 e 1973 — (+ miliardi 103,7, di cui miliardi 3,7 per interessi e spese);

— la legge n. 274 del 1973, concernente la concessione di finanziamenti a piccole e medie imprese industriali in difficoltà economiche e finanziarie (+ miliardi 41,5, di cui miliardi 1,5 per interessi e spese);

— la legge n. 281 del 1973 che autorizza la concessione di un contributo per la partecipazione dell'Italia ai fondi speciali della Banca asiatica di sviluppo (+ miliardi 1,3);

— la legge n. 295 del 1973, concernente l'aumento del fondo di dotazione del Mediocredito centrale — quote degli anni 1972 e 1973 — (+ miliardi 207,3, di cui miliardi 7,3 per interessi e spese);

— la legge n. 307 del 1973, che autorizza la concessione di un contributo straordinario per l'anno 1972 a favore dell'Ente nazionale per la cellulosa e per la carta (+ miliardi 6);

— la legge n. 321 del 1973, concernente l'ulteriore conferimento a favore del Fondo di rotazione per iniziative economiche nel territorio di Trieste e nella provincia di Gorizia (+ miliardi 5);

— la legge n. 329 del 1973, concernente la concessione di un contributo al Comitato nazionale per l'energia nucleare (+ miliardi 50);

— la legge n. 507 del 1973, concernente interventi nel settore dei prodotti ortofrutticoli (+ miliardi 27,7);

— la legge n. 512 del 1973, recante norme per il finanziamento dell'attività agricola (+ miliardi 46);

LEGISLATURA VI - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

- la legge n. 676 del 1973, concernente provvidenze per lo sviluppo della pesca marittima (+ miliardi 4,5);

- la legge n. 735 del 1973, recante concessione alla Regione siciliana del contributo a titolo di solidarietà nazionale (+ miliardi 110);

- la legge n. 776 del 1973, che assegna un ulteriore contributo al Comitato nazionale per l'energia nucleare (+ miliardi 2,8);

- la legge n. 819 del 1973, concernente la revisione dei prezzi contrattuali, l'indennità di espropriazione e la risoluzione di vertenze amministrative in dipendenza della esecuzione di opere pubbliche (+ miliardi 20);

- la legge n. 823 del 1973, che converte, con modificazioni, il decreto-legge n. 660 del 1973, recante norme per agevolare la definizione delle pendenze in materia tributaria (+ miliardi 2);

- la legge n. 837 del 1973, concernente ulteriori interventi a favore della zona del Vajont (+ miliardi 2);

- la legge n. 845 del 1973, che converte, con modificazioni, il decreto-legge n. 659 del 1973, recante interventi per il porto di Palermo (+ miliardi 39).

In senso riduttivo hanno principalmente agito la legge n. 281 del 1970, recante provvedimenti finanziari per l'attuazione delle regioni a statuto ordinario (— miliardi 4,4), la legge n. 804 del 1973, concernente norme per l'attuazione della dirigenza militare (— miliardi 21,2) e il provvedimento legislativo di variazioni al bilancio (— miliardi 28,7).

Gli impegni assunti in corrispondenza delle suindicate previsioni definitive ammontano a miliardi 3.768,2, pari al 16,3 % delle spese finali. Gli importi più rilevanti riguardano:

- gli oneri connessi all'esecuzione di opere straordinarie di pubblico interesse nell'Italia meridionale (miliardi 768,3);

- gli interessi e spese sui mutui contratti con il Consorzio di credito per le opere pubbliche e sui certificati di credito (miliardi 457,5);

- i conferimenti ai fondi di dotazione delle imprese pubbliche del sistema delle partecipazioni statali (miliardi 855, di cui miliardi 220 all'IRI; 200 al Mediocredito centrale; 120 all'EFIM; 102 all'EGAM; 100 all'ENEL; 75 all'ENI; 12 alla Banca nazionale del lavoro, compresa la sezione speciale per il credito alla cooperazione; 10 all'Artigiancassa; 8 all'Ente cinema; 6 all'EAGAT e 2 all'Azienda tabacchi);

- gli oneri per il finanziamento degli interventi nel settore dell'agricoltura (miliardi 437,4), riguardanti essenzialmente per 301 miliardi le opere di miglioramento fondiario e di bonifica, per 60,9 miliardi l'economia montana e forestale e per 12,1 miliardi la zootecnia, la caccia e la pesca.

- il conferimento al Fondo speciale costituito presso la Cassa depositi e prestiti per la concessione di mutui ai fini dell'acquisizione ed urbanizzazione primaria delle aree (miliardi 200);

- gli oneri per la costruzione di opere straordinarie a pagamento non differito (miliardi 127,9);

- il contributo alla Regione siciliana a titolo di solidarietà nazionale (miliardi 110);

- il reintegro delle disponibilità del « Fondo di solidarietà nazionale » (miliardi 104,7);

- gli oneri relativi agli interventi nel settore dell'industria (miliardi 97,5);

- i contributi al Comitato nazionale per l'energia nucleare (miliardi 52,8);

- la concessione di finanziamenti, tramite l'Istituto mobiliare italiano, alle piccole e medie imprese industriali in difficoltà (miliardi 40);

- le somme destinate agli interventi straordinari per il porto di Palermo (miliardi 39).

3.1.11. - *Interventi a favore della finanza regionale e locale.*

Le previsioni definitive sono ammontate, per la funzione in esame, a 2.769,6 miliardi superando in tal modo di 842,1 miliardi le previsioni iniziali.

LEGISLATURA VI - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Tale aumento dipende per 2,4 miliardi da prelievi dal fondo riserva per spese obbligatorie e d'ordine, per 15,3 miliardi dalla legge di variazione al bilancio per l'anno 1973 e per la rimanente parte da provvedimenti particolari tra i quali sembra opportuno ricordare:

— l'integrazione del fondo per il finanziamento dei programmi regionali di sviluppo e relativi oneri nel quadro dei provvedimenti finanziari per l'attuazione delle regioni a statuto ordinario di cui alla legge n. 281 del 1970 (+ miliardi 124,4);

— l'ulteriore attribuzione di somme agli Enti locali in sostituzione di tributi, contributi e compartecipazioni, in relazione all'attuazione della riforma tributaria di cui alla legge n. 825 del 1971 (+ miliardi 601,6, di cui 565 per l'utilizzo dell'apposito fondo accantonato tra gli oneri non ripartibili);

— le provvidenze a favore delle popolazioni dei comuni della Sicilia e della Calabria colpite dalle alluvioni del dicembre 1972 e del gennaio 1973 a norma della legge n. 36 del 1973, che ha convertito il decreto-legge n. 2 dello stesso anno (+ miliardi 4);

— gli interventi per la salvaguardia di Venezia di cui alla legge n. 171 del 1973 (+ miliardi 8);

— le norme per il finanziamento dell'attività agricola di cui alla legge n. 512 del 1973 (+ miliardi 74);

— le ulteriori provvidenze a favore delle popolazioni dei comuni della Sicilia colpiti dal terremoto nel gennaio 1968, di cui alla legge n. 94 del 1973 di conversione del decreto-legge n. 8 dello stesso anno (+ miliardi 3);

— le provvidenze a favore delle popolazioni dei comuni della Basilicata e della provincia di Cosenza colpite da calamità atmosferiche nel marzo-aprile 1973, ai sensi della legge n. 731 del 1973 di conversione del decreto-legge n. 564 dello stesso anno (+ miliardi 4,6);

— gli interventi a favore delle popolazioni dei comuni interessati dall'infezione colerica dell'agosto e settembre 1973, di cui alla legge n. 868 del 1973 di conversione del decreto-legge n. 658 dello stesso anno (+ miliardi 3).

L'ammontare delle somme impegnate, per questa funzione, è pari a 2.770,5 miliardi e rappresenta il 12 % delle spese finali. Si è verificata, quindi, una leggera eccedenza rispetto alle previsioni definitive, dovuta alle regolazioni contabili con la Regione sarda.

Gli importi di tali impegni più significativi riguardano:

— il fondo comune da ripartire tra le regioni a statuto ordinario (miliardi 564,6);

— le somme da attribuire ai comuni in sostituzione delle abolite imposte comunali di consumo (miliardi 550);

— le somme da attribuire ai comuni in sostituzione delle compartecipazioni ai tributi erariali (miliardi 441,4);

— le regolazioni contabili con le Regioni siciliana e sarda (miliardi 298,6);

— le somme da attribuire alle province in sostituzione delle compartecipazioni ai tributi erariali (miliardi 295,2);

— il fondo per il finanziamento dei programmi regionali di sviluppo (miliardi 224);

— le somme da versare alla regione ed alle province del Trentino-Alto Adige in corrispondenza del gettito delle entrate erariali alle stesse spettanti o ad esse devolute (miliardi 65,6);

— il fondo destinato alla concessione a favore dei comuni e delle province di contributi per il ripianamento dei rispettivi bilanci (miliardi 65,3);

— le somme da attribuire alle regioni Sardegna, Valle d'Aosta, Trentino-Alto Adige e Friuli-Venezia Giulia e alle province autonome di Trento e Bolzano in sostituzione delle quote fisse e variabili dei tributi soppressi dal 1° gennaio 1973 (miliardi 60);

— il fondo da versare alla regione Friuli-Venezia Giulia in corrispondenza del gettito delle quote di entrate erariali ad essa devolute (miliardi 47,6);

— le somme da attribuire ai comuni e province in sostituzione dell'imposta sugli incrementi di valore delle aree fabbricabili e dei contributi di miglioria (miliardi 25);

LEGISLATURA VI - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

- il fondo da versare alla regione Valle d'Aosta in corrispondenza del gettito delle quote di entrate erariali alla stessa spettanti in misura fissa (miliardi 21,8);
- la devoluzione alla Regione sarda dei 6/10 del gettito delle imposte di fabbricazione percepite nel territorio regionale e dei 9/10 del gettito dell'imposta di ricchezza mobile riscossa per versamenti diretti in Tesoreria (miliardi 20,4);
- la regolazione contabile delle entrate relative alle imposte erariali sul reddito domenicale e agrario dei terreni e sul reddito dei fabbricati attribuite alle regioni a statuto ordinario (miliardi 20).

3.1.12. - *Oneri non ripartibili.*

Per effetto dell'attribuzione alle funzioni di competenza, nel corso della gestione, dei fondi inizialmente indivisi, nonché degli accantonamenti previsti a fronte degli oneri derivanti da provvedimenti perfezionati in legge nel 1973, le spese allocate in questa funzione hanno subito una flessione in sede di previsione definitiva, stabilendosi in 1.338,6 miliardi.

La diminuzione netta di 1.739,4 miliardi, rispetto alle previsioni iniziali, è essenzialmente connessa, oltre che alla legge di variazione al bilancio (— miliardi 38,9) alle cennate ripartizioni, tra le quali le più rilevanti riguardano:

- il fondo di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine (— miliardi 133,5);
- il fondo di riserva per le spese impreviste (— miliardi 4,1);
- il fondo per l'aumento dell'indennità integrativa speciale (— miliardi 76,5);
- il fondo per l'elevazione dei limiti mensili di orario e di spesa per il lavoro straordinario (— miliardi 4,5);
- il fondo per la costruzione della nuova sede degli istituti archivistici di Roma e per l'acquisto di un immobile per il Senato (— miliardi 3);
- il fondo per le regolazioni finanziarie varie (— miliardi 10);
- il fondo per le esigenze del territorio libero di Trieste (— miliardi 9,7);
- il fondo da ripartire per l'attuazione dei provvedimenti connessi con la riforma tributaria (— miliardi 565);
- gli accantonamenti per i provvedimenti legislativi in corso (— miliardi 1.059,9).

Per contro, si sono avuti aumenti, tra l'altro, nelle restituzioni di imposta generale sull'entrata (+ miliardi 70) e nelle maggiori somme da liquidare ai comuni e alle province per ritenute di imposta comunale sulle industrie e relative addizionali sulle somme corrisposte per compensi, diritti d'autore ed altri titoli (+ miliardi 25,3).

La gestione di competenza si è concretata, per tali spese, in 1.245,4 miliardi di impegni, pari al 5,4 % delle spese finali.

Gli oneri più importanti risultano:

- gli *interessi di debiti* (miliardi 537,5) che presentano una eccedenza di miliardi 128 sulle previsioni definitive dovuta agli interessi sui buoni del tesoro ordinari e sulle somme versate in conto corrente col tesoro;
- le spese per la liquidazione degli *oneri della guerra* (miliardi 16,6);
- *altri oneri diversi* (miliardi 661,3), tra i quali notevoli appaiono le restituzioni e i rimborsi di imposta (miliardi 499,3), le vincite al lotto (miliardi 75), le somme da erogare alla Azienda delle poste e telecomunicazioni in attuazione della legge n. 355 del 1961 e per la regolazione di partite pregresse (miliardi 53,5).

3.2. - ANALISI ECONOMICA DELLE SPESE FINALI.

L'analisi economica delle spese finali espressa nella tabella n. 5 evidenzia un ammontare complessivo di impegni pari a 23.046,9 miliardi, di cui 17.650,7 miliardi per spese correnti e 5.396,2 miliardi per spese in conto capitale.

LEGISLATURA VI - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TABELLA N. 5. - *Analisi economica delle spese finali.*

AGGREGATI ECONOMICI	PREVISIONI INIZIALI		Variazioni	PREVISIONI DEFINITIVE	IMPEGNI		
	Valori assoluti	Composizione percentuale			Valori assoluti	Composizione percentuale	
	(milioni di lire)						
SPESE CORRENTI	16.052.511	82,1	+	1.658.925	17.711.436	17.650.681	76,6
1. - CONSUMI PUBBLICI . . .	7.017.376	35,9	+	798.409	7.815.785	7.745.778	33,6
- Spese di personale (cat. II e III)	5.286.235	27,-	+	749.835	6.036.070	6.006.815	26,1
- Acquisto di beni e servizi (cat. I, IV, VIII)	1.731.141	8,9	+	48.574	1.779.715	1.738.963	7,5
2. - TRASFERIMENTI DI REDDITI	6.926.046	35,4	+	2.246.052	9.172.098	9.277.722	40,3
- Trasferimenti correnti (cat. V)	5.794.438	29,6	+	2.267.500	8.061.938	8.041.116	34,9
- Interessi (cat. VI)	1.131.608	5,8	-	21.448	1.110.160	1.236.606	5,4
3. - ALTRE (cat. VII, IX)	2.109.089	10,8	-	1.385.536	723.553	627.181	2,7
SPESE IN CONTO CAPITALE	3.489.415	17,9	+	2.052.995	5.542.410	5.396.208	23,4
1. - INVESTIMENTI	1.977.824	10,1	+	2.281.085	4.258.909	4.236.135	18,4
- Diretti (cat. X e XI)	178.785	0,9	+	177.974	356.759	356.636	1,6
- Indiretti (cat. XII)	1.730.659	8,9	+	996.223	2.726.882	2.704.339	11,7
- Finanziari (cat. XIII e XIV)	68.380	0,3	+	1.106.888	1.175.268	1.175.160	5,1
2. - ALTRE (cat. XV e XVI)	1.511.591	7,8	-	228.090	1.283.501	1.160.073	5,-
TOTALE	19.541.926	100,-	+	3.711.920	23.253.846	23.046.889	100,-

La previsione, da un importo iniziale di 19.541,9 miliardi è pervenuta a uno definitivo di 23.253,8 miliardi, con una differenza in meno, rispetto ai cennati impegni, di 206,9 miliardi.

In particolare, per le spese correnti la previsione iniziale di 16.052,5 miliardi è stata rettificata in corso di esercizio in 17.711,4 miliardi, mentre per le spese in conto capitale le integrazioni sono state pari a miliardi 2.053 essendo la previsione passata da 3.489,4 miliardi a 5.542,4 miliardi.

Con riferimenti ai grandi aggregati economici le cennate risultanze appaiono tuttavia differenziate.

3.2.1. — *Consumi pubblici.*

Nell'ambito dei consumi pubblici sono considerate le spese per il personale, sia in servizio che in quiescenza e l'acquisto di beni e servizi, ivi comprese le somme iscritte a titolo di ammortamento.

Per tali spese, la previsione inizialmente formulata in miliardi 7.017,4, è stata determinata in via definitiva in miliardi 7.815,8, con un aumento quindi di miliardi 798,4.

Nel corso della gestione di tale importo ne sono stati impegnati 7.745,8 miliardi, pari al 33,6 % delle spese finali.

In particolare:

Spese di personale: la previsione iniziale di miliardi 5.286,2 è risultata in via definitiva pari a miliardi 6.036,1.

Le integrazioni hanno riguardato essenzialmente le spese per il personale in attività di servizio (+ miliardi 697,2) e marginalmente il personale in quiescenza (+ miliardi 52,7).

Per il personale in attività di servizio tali integrazioni trovano soprattutto motivazione nei seguenti provvedimenti: legge n. 324 del 1959, relativamente all'aumento della indennità integrativa speciale al personale (miliardi 63); legge n. 846 del 1965 sul trattamento economico e i servizi dell'Ispettorato del lavoro (miliardi 16,5); legge n. 483 del 1972, recante l'aumento di indennità e compensi per maggiori impegni al personale ispettivo, direttivo, insegnante e non insegnante in servizio nella scuola materna, elementare, secondaria e artistica (miliardi 132); D.P.R. n. 748 del 1972 sulla disciplina delle funzioni dirigenziali nelle Amministrazioni dello Stato, anche a ordinamento autonomo (miliardi 14,7); legge n. 477 del 1973 contenente norme sullo stato giuridico del personale direttivo, ispettivo, docente e non docente della scuola materna, elementare, secondaria e artistica dello Stato (miliardi 157,6); legge n. 628 del 1973 relativa alla concessione dell'assegno perequativo al personale militare e all'adeguamento delle indennità per servizio di istituto spettante agli appartenenti ai corpi di polizia e ai funzionari di pubblica sicurezza (miliardi 171,5); legge n. 734 del 1973 relativa alla concessione di un assegno perequativo ai dipendenti civili dello Stato e contemporanea soppressione di indennità particolari (miliardi 101,7); legge n. 804 del 1973 di attuazione dell'art. 16-quater della legge 18 marzo 1968, n. 249, modificato dall'articolo 12 della legge 28 ottobre 1970, n. 775 sulla dirigenza militare (miliardi 24,2) e decreto-legge n. 580 del 1973 recante misure urgenti per l'università (miliardi 11).

Per il personale in quiescenza invece hanno comportato aumento nelle previsioni soprattutto le assegnazioni operate a mente del primo comma dell'art. 40 della legge di contabilità con prelevamento dal fondo di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine (miliardi 33,3), la legge n. 324 del 1959 relativa ai miglioramenti economici al personale statale per quanto attiene all'indennità integrativa speciale (miliardi 13,2) e il D.P.R. n. 748 del 1972 sulla disciplina delle funzioni dirigenziali (miliardi 6,1).

In relazione alle riportate previsioni definitive, gli impegni sono risultati pari a miliardi 5.085,5 per il personale in servizio e miliardi 921,3 per il personale in quiescenza. Pertanto, mentre per il personale in servizio si sono contabilizzate economie nette per miliardi 31, per quello in quiescenza si è avuta nel complesso una eccedenza di miliardi 1,8 interamente addebitabile alla spesa di competenza del Ministero del tesoro.

Acquisto di beni e servizi: in questo aggregato sono comprese oltretutto le spese classificate nell'omonima categoria di bilancio, anche quelle per gli Organi costituzionali e le somme iscritte a titolo di ammortamento.

Nel complesso per tale aggregato la previsione iniziale di miliardi 1.731,1 è risultata definita a fine esercizio in miliardi 1.779,7, con un aumento quindi di miliardi 48,6.

In particolare, per gli organi costituzionali si è passati da miliardi 57,7 a miliardi 58,6; per l'acquisto di beni e servizi veri e propri da miliardi 1.648,8 a miliardi 1.696,5 mentre immutata in miliardi 24,6 è rimasta la somma iscritta per ammortamento.

Le integrazioni di scarso rilievo della spesa per gli Organi costituzionali si riferiscono ad assegnazioni disposte in applicazione del primo comma dell'art. 40 con prelevamento dal fondo di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine e ai riflessi della legge n. 17 del 1973, che ha aumentato l'assegnazione annua a favore del CNEL.

Integrazioni notevoli sono state operate sulla base del regio decreto n. 263 del 1928, contenente disposizioni legislative, amministrative e di contabilità per i corpi, istituti e stabilimenti militari (miliardi 12,2); della legge n. 1958 del 1932, recante norme per l'amministrazione e la contabilità degli enti aeronautici (miliardi 11,5); della legge n. 825 del 1971, contenente la delega al Governo per la riforma tributaria (miliardi 7,7); per l'emissione dei buoni del tesoro poliennali autorizzata con legge di bilancio n. 18 del 1973 (miliardi 4,1) e dalla legge n. 224 del 1974 di variazioni al bilancio per l'anno 1973 (miliardi 28,8). Peraltro, si sono nel contempo avute anche alcune riduzioni tra cui di maggiore rilievo quella operata sulla base della legge n. 628 del 1973, relativa alla concessione dell'assegno perequativo al personale militare e adeguamento delle indennità per servizio di istituto spettante agli appartenenti ai corpi di polizia e ai funzionari di pubblica sicurezza (miliardi 34,7); tale riduzione risulta più che compensata dalle integrazioni operate per lo stesso titolo nelle spese per il personale in attività di servizio.

Le risultanze di consuntivo hanno evidenziato altresì per gli oneri in discorso impegni per un ammontare complessivo di miliardi 1.739, con economie nette per miliardi 40,8.

In particolare per quanto riguarda gli organi costituzionali, l'ammontare definitivamente previsto risulta totalmente impegnato. Nelle spese della categoria IV invece, l'impegno è risultato pari a miliardi 1.656,1, con economie pari a miliardi 40,5 che hanno interessato in maggiore o minore misura tutti i Ministeri.

Infine, per quanto riguarda l'ammortamento la somma impegnata è risultata leggermente inferiore a quella prevista (miliardi 24,3 anziché miliardi 24,6).

3.2.2. - *Trasferimenti di redditi.*

In tale aggregato sono considerati i trasferimenti correnti e gli interessi.

La previsione iniziale di miliardi 6.926 è stata rettificata nel corso dell'esercizio in miliardi 9.172,1.

In particolare per i trasferimenti correnti la previsione è passata da miliardi 5.794,4 a miliardi 8.061,9 mentre per gli interessi si è avuta una riduzione da miliardi 1.131,6 a miliardi 1.110,2.

Per i trasferimenti correnti le integrazioni di maggior rilievo sono state quelle operate con le seguenti motivazioni: assegnazioni ai sensi degli articoli 40, 41 e 42 della legge di contabilità generale dello Stato (miliardi 140,3); legge n. 153 del 1969 sulla revisione degli ordinamenti pensionistici (miliardi 596,2); riassegnazione delle somme residuali in relazione al regime delle risorse proprie della Comunità economica europea (miliardi 73,6); legge n. 463 del 1972 di conversione, con modifiche, del decreto-legge n. 286 del 1972, recante la proroga al 30 giugno 1973 della fiscalizzazione degli oneri sociali a favore delle medie e piccole imprese industriali e artigianali (miliardi 365); legge n. 485 del 1972 concernente miglioramenti ad alcuni trattamenti pensionistici e assistenziali (miliardi 60,5); D.P.R. n. 638 del 1972, recante disposizioni per l'attribuzione di somme agli enti indicati nell'art. 14 della legge 9 ottobre 1971, n. 825 in sostituzione di tributi, contributi e compartecipazioni (miliardi 601,6); leggi nn. 21 e 22 del 1973 recanti modifiche al trattamento di missione e trasloco e alle competenze accessorie del personale delle Ferrovie dello Stato (miliardi 74,3);

legge n. 728 del 1973, concernente la revisione del trattamento economico del personale delle Aziende dipendenti dal Ministero delle poste e telecomunicazioni (miliardi 114) e provvedimento di variazione al bilancio (miliardi 32,4).

Per quanto riguarda gli interessi la diminuzione della previsione iniziale si riconnette alle riduzioni operate con il provvedimento di variazione al bilancio in relazione soprattutto all'utilizzo solo parziale dei fondi accantonati sugli appositi fondi iscritti nello stato di previsione del Ministero del tesoro. Tali riduzioni, pari nel complesso a miliardi 49,6, sono state parzialmente compensate dalle integrazioni per interessi avutesi nel corso dell'esercizio in relazione soprattutto agli aumenti dei fondi di dotazione di alcuni enti pubblici (ATI, EGAM, EFIM, EAGAT, ENEL, Mediocredito centrale) e alle assegnazioni previste dalla legge di bilancio per gli interessi su eventuali emissioni di buoni del tesoro novennali.

In relazione a tali previsioni si sono avuti per trasferimenti di redditi impegni per miliardi 9.277,7, con una eccedenza netta quindi di miliardi 105,6 interamente relativa agli interessi.

Infatti, per i trasferimenti correnti gli impegni sono risultati pari a miliardi 8.041,1, con una economia di miliardi 20,8, mentre per gli interessi, a fronte di una previsione finale pari a miliardi 1.110,2, si sono avuti impegni per miliardi 1.236,6. L'eccedenza (miliardi 126,4) si è verificata nei capitoli relativi agli interessi su buoni ordinari del tesoro e sulle somme versate in conto corrente col tesoro dello Stato.

3.3.3. — *Altre.*

Sono qui catalogate le poste correttive e compensative delle entrate e le somme non attribuibili.

Per tali spese la previsione iniziale di miliardi 2.109,1 si è ridotta, a fine anno, a miliardi 723,5, in relazione soprattutto ai prelevamenti dai vari fondi speciali per la copertura di spese inerenti a provvedimenti perfezionatisi nel corso dell'esercizio, di spese obbligatorie e d'ordine o impreviste.

In particolare, per le poste correttive e compensative delle entrate la previsione è passata da un valore iniziale di miliardi 517,3 a uno finale di miliardi 614,3, a seguito soprattutto di integrazioni operate per assegnazioni ai sensi degli articoli 40 e 41 della legge di contabilità generale dello Stato (miliardi 71,6) e per la legge n. 645 del 1958 relativa alle somme da liquidare ai comuni e alle province per ritenute di imposta comunale sulle industrie e relative addizionali (miliardi 25,3).

Per quanto riguarda, invece, le somme non attribuibili, si è avuta una riduzione da miliardi 1.591,8 a miliardi 109,2, in relazione, come si è detto, alle assegnazioni operate a favore delle diverse categorie di spesa con prelevamento dai vari fondi speciali iscritti negli stati di previsione dei Ministeri del tesoro, degli interni e della difesa.

Quanto agli impegni essi sono risultati nel complesso pari a miliardi 627,2 da attribuirsi per miliardi 604,3 a poste correttive e compensative delle entrate e per miliardi 22,9 a somme non attribuibili.

Le economie sono risultate quindi pari a miliardi 10 per le poste correttive e compensative e a miliardi 86,3 per le somme non attribuibili.

Da notare tuttavia per quanto riguarda le somme non attribuibili che non trattasi interamente di vere e proprie economie essendo esse relative per miliardi 57,9 ad accantonamenti fatti slittare a carico di esercizi successivi.

3.3.4. — *Investimenti.*

Per le spese di investimento (tutte quelle in conto capitale ad eccezione della concessione di crediti e anticipazioni per finalità non produttive e delle somme non attribuibili) la previsione iniziale di miliardi 1.977,8 è risultata, a fine esercizio, pari a miliardi 4.258,9

LEGISLATURA VI - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

soprattutto a seguito di integrazioni operate nel quadro degli investimenti diretti, indiretti e finanziari.

In particolare, per gli investimenti diretti si è passati da miliardi 178,8 a miliardi 356,7, per quelli indiretti da miliardi 1.730,6 a miliardi 2.726,9 e per quelli finanziari da miliardi 68,4 a miliardi 1.175,3.

I principali provvedimenti sulla cui base sono state disposte tali integrazioni sono stati i seguenti:

— per quanto riguarda gli *investimenti diretti*: la legge n. 36 del 1973 di conversione, con modifiche, del decreto-legge n. 2 del 1973, recante provvidenze a favore delle popolazioni dei comuni della Sicilia e della Calabria colpiti dalle alluvioni del dicembre 1972 e del gennaio 1973 (miliardi 28,5); la legge n. 171 del 1973 sugli interventi per la salvaguardia di Venezia (miliardi 14); la legge n. 507 del 1973, relativa agli interventi nel settore dei prodotti ortofrutticoli (miliardi 13); la legge n. 512 del 1973, recante norme per il finanziamento dell'attività agricola (miliardi 17); la legge n. 819 del 1973 sulla revisione dei prezzi di opere eseguite a cura del Ministero dei lavori pubblici e autorizzate da leggi speciali (miliardi 20); la legge n. 825 del 1973 sugli interventi urgenti e indispensabili da attuare negli aeroporti aperti al traffico aereo civile (miliardi 11); la legge n. 8 del 1973, recante ulteriori provvidenze a favore delle popolazioni dei comuni della Sicilia colpiti dal terremoto del gennaio 1968 (miliardi 14,5); il decreto-legge n. 31 del 1973, convertito in legge n. 205 del 1973 e il decreto-legge n. 564 del 1973, recanti provvidenze a favore, rispettivamente, dei comuni delle Marche, dell'Umbria, dell'Abruzzo e del Lazio colpiti dal terremoto del novembre-dicembre 1972 e per accelerare l'opera di ricostruzione di Tuscania (miliardi 10,5) e delle popolazioni dei comuni della Basilicata e della provincia di Cosenza colpiti da calamità atmosferiche nei mesi di marzo-aprile 1973 (miliardi 19,5);

— per quanto riguarda gli *investimenti indiretti*: la legge n. 1676 del 1960, recante norme per la costruzione di abitazioni per i lavoratori agricoli dipendenti (miliardi 40); la legge n. 281 del 1970, concernente i provvedimenti finanziari per l'attuazione delle regioni a statuto ordinario (miliardi 120); la legge n. 364 del 1970 istitutiva del fondo di solidarietà nazionale (miliardi 43); la legge n. 853 del 1971, relativa al finanziamento della Cassa per il Mezzogiorno per il quinquennio 1971/1975 (miliardi 350); la legge n. 329 del 1973 che ha concesso al CNEN un contributo per l'esercizio finanziario 1973 (miliardi 50); la legge n. 512 del 1973, recante norme per il finanziamento dell'attività agricola (miliardi 87); la legge n. 735 del 1973 relativa al fondo di solidarietà nazionale alla regione Sicilia (miliardi 110) e la legge n. 36 del 1973 di conversione del decreto-legge n. 2 del 1973, recante provvidenze a favore dei comuni della Sicilia e della Calabria colpiti dalle alluvioni del dicembre 1972 e del gennaio 1973 (miliardi 78,8);

— per gli *investimenti finanziari*, infine: la legge n. 547 del 1971 per l'aumento del fondo di dotazione dell'IRI (miliardi 220); la legge n. 586 del 1971 per l'aumento del fondo di dotazione dell'ENI (miliardi 75); la legge n. 68 del 1973 sull'attività e disciplina dell'EGAM (miliardi 102); la legge n. 243 del 1973 per l'aumento del fondo di dotazione dell'EFIM (miliardi 120); la legge n. 253 del 1973 per il conferimento di un fondo di dotazione all'ENEL (miliardi 100); la legge n. 295 del 1973 per l'aumento del fondo di dotazione del Mediocredito centrale (miliardi 200); la legge n. 865 del 1971 sull'edilizia residenziale pubblica, agevolata e convenzionata (miliardi 200) e la legge n. 274 del 1973 relativa alla concessione di finanziamenti a piccole e medie imprese industriali in difficoltà (miliardi 40).

In relazione alle ricordate previsioni, gli impegni per investimenti sono risultati nel complesso pari a miliardi 4.236,1, così ripartiti: miliardi 356,6 per quelli diretti, miliardi 2.704,3 per quelli indiretti e miliardi 1.175,2 per quelli finanziari.

3.3.5. - *Altre.*

Nel complesso per tali spese la previsione iniziale di miliardi 1.511,6 è stata rettificata in via definitiva in miliardi 1.283,5.

In particolare, per la concessione di crediti e anticipazioni per finalità non produttive si è passati da miliardi 999,3 a miliardi 1.160,1 e per le somme non attribuibili da miliardi 512,3 a miliardi 123,4.

Per quanto riguarda le anticipazioni e i crediti non produttivi, le integrazioni si riconnettono ai seguenti provvedimenti: legge n. 36 del 1973 di conversione, con modifica, del decreto-legge n. 2 del 1973, recante provvidenze a favore delle popolazioni dei comuni della Sicilia e della Calabria colpiti dalle alluvioni del dicembre 1972 e gennaio 1973 (miliardi 64,5); decreto-legge n. 659 del 1973 relativo a interventi per il porto di Palermo (miliardi 39); legge n. 224 del 1974 di variazione al bilancio dello Stato e a quelli di amministrazioni autonome per l'anno finanziario 1973 che ha integrato, rispettivamente, di miliardi 20 e miliardi 26,3 la previsione relativa alle anticipazioni da corrispondere alle Aziende ferroviaria e postale per la copertura del deficit.

Quanto alla riduzione nella previsione delle somme non attribuibili, essa si riconnette alla avvenuta imputazione alle singole categorie di spesa delle somme accantonate sul fondo globale per la copertura dei provvedimenti perfezionatisi nel corso dell'esercizio; gli accantonamenti non utilizzati vengono, com'è noto, eliminati o fatti slittare all'esercizio successivo, ai sensi della legge n. 64 del 1955.

A fronte della indicata previsione di miliardi 1.283,5, gli impegni sono risultati pari a miliardi 1.160,1 interamente riferibili alla concessione di crediti e anticipazioni per finalità non produttive.

CAPITOLO II

LA GESTIONE DEI RESIDUI

1. - SITUAZIONE DEI RESIDUI PROVENIENTI DA ESERCIZI PRECEDENTI

Il conto dei residui provenienti da esercizi precedenti a quello 1973, presentava, al 1° gennaio 1973, un'eccedenza passiva di miliardi 7.951,2, così risultante:

residui passivi	milioni	10.701.960
residui attivi	»	2.750.776
eccedenza passiva		<u>milioni 7.951.184</u>

Nel corso dell'esercizio in esame tale situazione è venuta a modificarsi per effetto delle variazioni e dei riaccertamenti operati per i residui predetti.

	Consistenza al 1° gennaio 1973	Accertati al 31 dicembre 1973 (milioni di lire)	Differenze
residui passivi	10.701.960	10.581.343	— 120.617
residui attivi	2.750.776	2.775.382	+ 24.606
eccedenza passiva		<u>7.805.961</u>	<u>— 145.223</u>

Per i residui passivi, la diminuzione di miliardi 120,6 è stata determinata dai fattori seguenti:

economie verificatesi nella gestione dei residui	milioni	—	94.814
somme eliminate ai sensi dell'articolo 36 - primo comma - delle disposizioni sulla contabilità generale dello Stato, perché perente agli effetti amministrativi	»	—	73.654
somme eliminate per intervenuta prescrizione	»	—	101
variazioni in aumento per eccedenze di spese	»	+	47.952
		milioni	<u>— 120.617</u>

Le variazioni in aumento « per eccedenza di spese » (miliardi 47,9) - per le quali con l'art. 13 del disegno di legge l'approvazione del rendiconto generale dello Stato per l'esercizio 1973, viene proposta sanatoria - concernono:

- l'assegno annuo vitalizio ai combattenti della guerra 1914-1918 e delle guerre precedenti, insigniti dell'ordine di Vittorio Veneto e gli assegni ai perseguitati politici e razziali: lire 16,2 miliardi. L'eccedenza trova origine nel crescente divario tra la reale consistenza numerica dei beneficiari e le valutazioni che di tale consistenza sono state fatte a suo tempo nelle sedi competenti;

- le pensioni ordinarie dei Ministeri delle Finanze, Giustizia, Affari esteri, Trasporti, Difesa e Lavoro: lire 31,8 miliardi. Le eccedenze conseguono in dipendenza, essenzialmente, della riliquidazione dei trattamenti ordinari di quiescenza e degli altri assegni ordinari, in applicazione del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1081. Il meccanismo di pagamento decentrato di tali spese non consente, infatti, una tempestiva quantificazione delle partite prima della chiusura dell'esercizio.

LEGISLATURA VI - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Di valore compensativo sono risultate invece nel complesso, le variazioni operate ai sensi del decreto ministeriale di trasferimento al fondo regionale di sviluppo dei residui di stanziamento risultanti su capitoli di spesa concernenti funzioni trasferite alle Regioni, in applicazione della legge n. 281 del 1970.

Le predette variazioni risultano, suddivise per Ministeri, come dalla tabella n. 6.

TABELLA N. 6. - *Variazioni ai residui provenienti da esercizi precedenti.*

MINISTERI	Economie realizzate nella gestione dei residui	ELIMINAZIONI		Totale delle diminuzioni	Variazioni in aumento per eccedenze di spesa	Trasferimento di residui al fondo regionale di sviluppo	Variazioni nette
		per l'art. 36 - 1° comma - delle disposizioni sulla contabilità generale dello Stato	per l'art. 380 del regolamento generale di contabilità, per intervenuta prescrizione				
	1	2	3	4=1+2+3	5	6	7
(milioni di lire)							
Tesoro	10.683	4.589	2	15.274	16.205	—	+ 931
Finanze	7.020	26.432	18	33.470	8.190	—	— 25.280
Bilancio e programmazione economica	70	5	—	75	—	+ 42.900	+ 42.825
Grazia e giustizia.	913	345	10	1.268	1.939	—	+ 671
Affari esteri . . .	3.787	211	—	3.998	153	—	— 3.845
Pubblica istruzione	49.377	1.802	—	51.179	—	— 3.867	— 55.046
Interno	1.330	1.676	12	3.018	—	—	— 3.018
Lavori pubblici .	5.163	1.118	—	6.281	—	— 29.099	— 35.380
Trasporti e aviazione civile . .	301	521	—	822	87	— 1.108	— 1.843
Poste e telecomunicazioni	7	—	—	7	—	—	— 7
Difesa	3.211	22.221	49	25.481	21.192	—	— 4.289
Agricoltura e foreste	6.726	4.634	3	11.363	—	—	— 11.363
Industria, commercio e artigianato	437	320	—	757	—	—	— 757
Lavoro e previdenza sociale . . .	2.207	5.449	1	7.657	186	—	— 7.471
Commercio estero .	231	113	—	344	—	—	— 344
Marina mercantile.	354	92	—	446	—	—	— 446
Partecipazioni statali	5	—	—	5	—	—	— 5
Sanità	2.822	4.041	—	6.863	—	— 232	— 7.095
Turismo e spettacolo	170	85	6	261	—	— 8.594	— 8.855
	94.814	73.654	101	168.569	47.952	—	— 120.617

LEGISLATURA VI - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

2. - TRASFERIMENTO DI RESIDUI ALLE REGIONI

Le variazioni esposte nella colonna 6 della precedente tabella n. 6 attengono al trasferimento dei residui di stanziamento accertati al momento del passaggio di talune funzioni statali alle regioni a statuto ordinario ed ancora in essere al 31 dicembre 1972.

Riguardate per voci funzionali, tali variazioni vengono a modificare la consistenza al 31 dicembre 1972 come segue:

Amministrazione generale	milioni	—	40
Istruzione e cultura	»	—	3.867
Azione e interventi nel campo delle abitazioni	»	—	285
Azione e interventi nel campo sociale	»	—	7.851
Trasporti e comunicazioni	»	—	19.319
Azione e interventi nel campo economico	»	—	11.538
Interventi a favore della finanza regionale e locale	»	+	42.900

Sotto l'aspetto economico le categorie interessate dalle dette variazioni sono le seguenti:

Personale in attività di servizio	milioni	—	14
Acquisto di beni e servizi	»	—	1.812
Trasferimenti correnti	»	—	2.273
Beni ed opere immobiliari a carico diretto dello Stato	»	—	6.816
Trasferimenti in conto capitale	»	+	10.915

Si precisa, pertanto, che l'analisi nei successivi paragrafi verrà condotta sulla base delle consistenze così rettificata sotto il profilo sia funzionale che economico.

3. - RISULTATI COMPLESSIVI DEL CONTO DEI RESIDUI AL 31 DICEMBRE 1973

Durante il 1973, dei predetti residui passivi e attivi provenienti dai precedenti esercizi vennero, rispettivamente, pagati miliardi 4.780,9 e versati miliardi 1.421,9, di talché i residui medesimi al 31 dicembre 1973 vengono a risultare in:

residui passivi	milioni	5.800.401
residui attivi	»	1.353.465

con un'eccedenza passiva di . . . milioni 4.446.936

Aggiungendo a tali residui le somme rimaste da pagare e quelle rimaste da riscuotere e da versare sulla gestione di competenza, nei rispettivi importi di miliardi 5.219,7 e di miliardi 2.045,7, la consistenza dei residui al 31 dicembre 1973 si stabilisce come segue:

	Residui provenienti da esercizi precedenti	Residui lasciati dalla gestione di competenza (milioni di lire)	Totale
residui passivi	5.800.401	5.219.701	11.020.102
residui attivi	1.353.465	2.045.696	3.399.161
eccedenza passiva	<u>4.446.936</u>	<u>3.174.005</u>	<u>7.620.941</u>

LEGISLATURA VI - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Rispetto all'inizio dell'esercizio, detta eccedenza passiva presenta, dopo molti anni, una diminuzione di miliardi 330,2 dovuta ad una maggiore espansione del volume dei residui attivi rispetto a quello dei residui passivi, come risulta dal prospetto che segue:

	Consistenza dei residui al 1° gennaio 1973	Consistenza dei residui al 31 dicembre 1973	Differenze	
			(milioni di lire)	
residui passivi	10.701.960	11.020.102	+	318.142
residui attivi	2.750.776	3.399.161	+	648.385
eccedenza passiva	<u>7.951.184</u>	<u>7.620.941</u>	-	<u>330.243</u>

A tale inversione di tendenza ha concorso soprattutto l'aumento quanto mai contenuto della consistenza dei residui passivi (3 % nel 1973 contro il 23,1 % nel 1972) dovuto a un più sollecito ritmo di spesa che si è riflesso sia sullo smaltimento dei residui provenienti da esercizi precedenti (44,7 % nel 1973 contro il 42,6 % nel 1972) sia e soprattutto sulla formazione di nuovi residui che sono risultati minori che nel precedente esercizio (miliardi 5.219,7 rispetto a miliardi 5.510,8) malgrado il considerevole aumento del volume della spesa (miliardi 23.807,9 di impegni nel 1973 contro miliardi 19.102,6 nel 1972).

In particolare ha concorso all'inversione di tendenza l'avvenuta liquidazione nel corso del 1973 delle anticipazioni a copertura del deficit dell'Azienda ferroviaria sia per la restante quota di competenza del 1972 sia di parte di quella relativa al 1973.

Quanto ai residui attivi la forte crescita è in buona parte dovuta alle somme per imposta sul valore aggiunto già introitate ma non versate in tempo utile in tesoreria (miliardi 453,8).

4. - ANALISI DEI RESIDUI ATTIVI

L'indicata consistenza dei residui attivi al 31 dicembre 1973 attiene per l'81,8% alle entrate tributarie, per il 17,-% a quelle extra-tributarie, per lo 0,9% al titolo III e per lo 0,3% al rimborso di prestiti.

L'evoluzione dei residui attivi per effetto della gestione 1973 è sintetizzata nella tabella n. 7.

5. - ANALISI FUNZIONALE DEI RESIDUI PASSIVI

Sotto il profilo funzionale, la tabella n. 8 evidenzia come la consistenza complessiva dei residui attiene soprattutto alle spese per interventi nel campo economico (miliardi 2.437,3, pari al 22,1 % del totale), a quelle nel settore dell'istruzione e cultura (miliardi 1.823,9, pari al 16,6 % del totale) e dei trasporti e comunicazioni (miliardi 1.435,7, pari al 13 % del totale), agli interventi nel campo sociale (miliardi 1.069,4, pari al 9,7 % del totale) e a quelli a favore della finanza regionale e locale (miliardi 1.007,8, pari al 9,1 % del totale), alle spese per la difesa (miliardi 947,4, pari all'8,6% del totale). Seguono a distanza quelle per interventi nel campo delle abitazioni (miliardi 647,4, pari al 5,9% del totale), per oneri non ripartibili (miliardi 643,8, pari al 5,8% del totale), per l'amministrazione generale (miliardi 566,9, pari al 5,1% del totale) e via via tutte le altre funzioni.

Nei riguardi del precedente esercizio, a fronte di un incremento medio pari al 3 %, hanno registrato un aumento della consistenza dei residui la sicurezza pubblica

LEGISLATURA VI - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TABELLA N. 7. - Riepilogo dei residui attivi al 31 dicembre 1973.

CATEGORIE	RESIDUI PROVENIENTI DA ESERCIZI PRECEDENTI					Residui di nuova formazione (competenza dell'esercizio 1973)	TOTALE residui al 31 dicembre 1973
	Consistenza al 1° gennaio 1973	Variazioni	Accertamenti al 31 dicembre 1973	Versati nel 1973	Rimasti da riscuotere o da versare al 31-12-73		
	1	2	3=1+2	4	5		
TITOLO I							
ENTRATE TRIBUTARIE							
milioni di lire							
Cat. I. - Imposte sul patrimonio e sul reddito	1.259.095	39.433	1.298.528	591.160	707.368	706.444	1.413.812
Cat. II. - Tasse ed imposte sugli affari . . .	298.803	25.427	324.230	174.842	149.388	569.056	718.444
Cat. III. - Imposte sulla produzione, sui consumi e dogane	487.923	64.409	423.514	294.460	129.054	329.583	458.637
Cat. IV. - Monopoli	21.997	1.376	23.373	16.050	7.323	27.826	35.149
Cat. V. - Lotto, lotterie ed altre attività di giuoco	145.532	1.081	146.613	34.369	112.244	40.847	153.091
TOTALE TITOLO I . . .	2.213.350	2.908	2.216.258	1.110.881	1.105.377	1.673.756	2.779.133
TITOLO II							
ENTRATE EXTRATRIBUTARIE							
Cat. VI. - Proventi speciali	7.999	111	7.888	4.630	3.258	4.652	7.910
Cat. VII - Proventi di servizi pubblici minori	149.732	2.559	152.291	5.737	146.554	48.328	194.882
Cat. VIII - Proventi dei beni dello Stato	8.127	1.374	6.753	1.481	5.272	1.801	7.073
Cat. IX - Prodotti netti di aziende autonome ed utili di gestioni	163.876	9.479	173.355	170.473	2.882	189.580	192.462
Cat. X - Interessi su anticipazioni e crediti vari del Tesoro	3.120	41	3.161	722	2.439	1.951	4.390
Cat. XI - Ricuperi, rimborsi e contributi	131.782	9.778	141.560	91.263	50.297	84.342	134.639
Cat. XII - Partite che si compensano nella spesa	32.619	369	32.988	22.479	10.509	24.398	34.907
TOTALE TITOLO II . . .	497.255	20.741	517.996	296.785	221.211	355.052	576.263
TITOLO III							
ALIENAZIONE ED AMMORTAMENTO DI BENI PATRIMONIALI E RIMBORSO DI CREDITI							
Cat. XIII - Vendite di beni immobili ed affrancazione di canoni	858	91	949	162	787	57	844
Cat. XIV - Ammortamento di beni patrimoniali	488	—	488	488	—	—	—
Cat. XV - Rimborso di anticipazioni e di crediti vari del Tesoro	29.438	843	30.281	10.493	19.788	11.794	31.582
TOTALE TITOLO III . . .	30.784	934	31.718	11.143	20.575	11.851	32.426
TOTALE TITOLI I, II e III	2.741.389	24.583	2.765.972	1.418.809	1.347.163	2.040.659	3.387.822
ACCENSIONE DI PRESTITI	9.387	23	9.410	3.108	6.302	5.037	11.339
IN COMPLESSO	2.750.776	24.606	2.775.382	1.421.917	1.353.465	2.045.696	3.399.161

LEGISLATURA VI - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TABELLA N. 8. — *Consistenza dei residui passivi.*

SEZIONI	Al 1° gennaio 1973		Al 31 dicembre 1973	
	In milioni di lire	In % della spesa di competenza	In milioni di lire	In % della spesa di competenza
SEZIONE I. — <i>Amministrazione generale</i>	352.113	38,2	566.872	51,7
SEZIONE II. — <i>Difesa nazionale</i>	773.389	43,9	947.375	45,4
SEZIONE III. — <i>Giustizia</i>	99.755	37,8	140.395	47,-
SEZIONE IV. — <i>Sicurezza pubblica</i>	98.570	12,9	203.315	21,8
SEZIONE V. — <i>Relazioni internazionali</i>	78.284	13,3	67.352	9,4
SEZIONE VI. — <i>Istruzione e cultura</i>	1.978.915	59,5	1.823.890	47,7
SEZIONE VII. — <i>Azione e interventi nel campo delle abitazioni</i>	494.626	200,9	647.414	210,-
SEZIONE VIII. — <i>Azione ed interventi nel campo sociale</i>	1.367.392	45,6	1.069.370	31,-
SEZIONE IX. — <i>Trasporti e comunicazioni.</i>	1.567.679	85,-	1.435.727	56,2
SEZIONE X. — <i>Azione ed interventi nel campo economico</i>	2.606.437	80,8	2.437.295	64,7
SEZIONE XI. — <i>Interventi a favore della finanza regionale e locale</i>	696.000	42,7	1.007.844	36,4
SEZIONE XII. — <i>Oneri non ripartibili</i>	557.759	50,5	643.836	51,7
TOTALE	10.670.919	57,1	10.990.685	47,7
RIMBORSO DI PRESTITI	31.041	7,3	29.417	3,9
IN COMPLESSO	10.701.960	56,-	11.020.102	46,3

LEGISLATURA VI - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TABELLA N. 9. - Riepilogo dei residui passivi al 31 dicembre 1973, classificati per voci funzionali.

(milioni di lire)

SEZIONI	RESIDUI PROVENIENTI DA ESERCIZI PRECEDENTI						Residui di nuova formazione (competenza dell'esercizio 1973)	Totale residui al 31 dicembre 1973
	1	2	3 = 1 + 2	4	5	6		
	Consistenza al 1° gennaio 1973	Variazioni	Accertati al 31 dicembre 1973	Pagati nel 1973	Rimasti da pagare al 31 dicembre 1973		7 = 5 + 6	
SEZIONE I. — Amministrazione generale.	352.113	—	351.612	131.761	219.851	347.021	566.872	
SEZIONE II. — Difesa nazionale	773.389	—	760.167	439.413	320.754	626.621	947.375	
SEZIONE III. — Giustizia	99.755	+	100.420	31.925	68.495	71.900	140.395	
SEZIONE IV. — Sicurezza pubblica	98.570	+	105.065	72.545	32.520	170.795	203.315	
SEZIONE V. — Relazioni internazionali.	78.284	—	75.527	51.173	24.354	42.998	67.352	
SEZIONE VI. — Istruzione e cultura	1.978.915	—	1.925.203	629.576	1.295.627	528.263	1.823.890	
SEZIONE VII. — Azione e interventi nel campo delle abitazioni	494.626	—	494.370	37.833	456.537	190.877	647.414	
SEZIONE VIII. — Azione ed interventi nel campo sociale	1.367.392	—	1.365.071	845.061	520.010	549.360	1.069.370	
SEZIONE IX. — Trasporti e comunicazioni	1.567.679	—	1.560.739	857.757	702.982	732.745	1.435.727	
SEZIONE X. — Azione ed interventi nel campo economico	2.606.437	—	2.589.526	969.064	1.620.462	816.833	2.437.295	
SEZIONE XI. — Interventi a favore della finanza regionale e locale	696.000	—	693.613	447.320	246.293	761.551	1.007.844	
SEZIONE XII. — Oneri non ripartibili	557.759	—	528.989	251.555	277.434	366.402	643.836	
	10.670.919	—	10.550.302	4.764.933	5.785.319	5.205.366	10.990.685	
RIMBORSO DI PRESTITI	31.041	—	31.041	15.959	15.082	14.335	29.417	
IN COMPLESSO	10.701.960	—	10.581.343	4.780.942	5.800.401	5.219.701	11.020.102	

LEGISLATURA VI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TABELLA N. 10. — *Residui passivi di nuova formazione.*

SEZIONI	dell'esercizio 1972		dell'esercizio 1973	
	In milioni di lire	In % della spesa di competenza	In milioni di lire	In % della spesa di competenza
SEZIONE I. — <i>Amministrazione generale</i>	244.492	26,5	347.021	31,7
SEZIONE II. — <i>Difesa nazionale</i>	473.618	26,9	626.621	30,-
SEZIONE III. — <i>Giustizia</i>	58.549	22,2	71.900	24,1
SEZIONE IV. — <i>Sicurezza pubblica</i>	66.401	8,7	170.795	18,3
SEZIONE V. — <i>Relazioni internazionali</i>	55.727	9,4	42.998	6,-
SEZIONE VI. — <i>Istruzione e cultura</i>	638.058	19,2	528.263	13,8
SEZIONE VII. — <i>Azione e interventi nel campo delle abitazioni</i>	126.324	51,3	190.877	61,9
SEZIONE VIII. — <i>Azione ed interventi nel campo sociale</i>	933.883	31,1	549.360	15,9
SEZIONE IX. — <i>Trasporti e comunicazioni.</i>	1.015.826	55,1	732.745	28,7
SEZIONE X. — <i>Azione ed interventi nel campo economico</i>	1.004.589	31,2	816.833	21,7
SEZIONE XI. — <i>Interventi a favore della finanza regionale e locale</i>	525.429	32,3	761.551	27,5
SEZIONE XII. — <i>Oneri non ripartibili</i>	350.763	31,7	366.402	29,4
TOTALE	5.493.659	29,4	5.205.366	22,6
RIMBORSO DI PRESTITI	17.211	4,1	14.335	1,9
IN COMPLESSO	5.510.870	28,8	5.219.701	21,9

LEGISLATURA VI - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

(+ 106,3 %), l'amministrazione generale (+ 61 %), gli interventi a favore della finanza regionale e locale (+ 44,8 %), la giustizia (+ 40,7 %), l'azione e interventi nel campo delle abitazioni (+ 30,9 %), la difesa (+ 22,5 %) e gli oneri non ripartibili (+ 15,4 %).

Hanno registrato invece una diminuzione della loro consistenza i residui per interventi nel campo sociale (— 21,8 %), per le relazioni internazionali (— 14, — %), i trasporti e comunicazioni (— 8,4 %), l'istruzione e cultura (— 7,8 %), l'azione e interventi nel campo economico (— 6,5 %) e il rimborso di prestiti (— 5,2 %).

La tabella n. 9 riporta la consistenza dei residui al 31 dicembre 1973 con distinto riferimento ai residui provenienti da esercizi precedenti — di cui espone anche lo sviluppo gestionale — e a quelli di nuova formazione.

Con particolare riferimento a questi ultimi (vedi anche tabella n. 10), può rilevarsi come hanno soprattutto concorso alla formazione dei nuovi residui le spese per *interventi nel campo economico* (miliardi 816,8, pari al 15,7 % del totale) e in particolare quelle per l'esecuzione di opere straordinarie di pubblico interesse nell'Italia meridionale, per la costruzione di opere a pagamento non differito, per il piano straordinario per la rinascita economica e sociale della Sardegna, per la revisione dei prezzi contrattuali, per i miglioramenti fondiari, l'economia montana e forestale e altri interventi nel settore dell'agricoltura, per interventi nel settore dell'industria e per il risanamento del porto di Palermo; gli *interventi a favore della finanza regionale e locale* (miliardi 761,6, pari al 14,6 % del totale) e in particolare quelle relative al fondo per il finanziamento dei programmi regionali di sviluppo, alle regolazioni contabili con le Regioni siciliana e sarda e alle devoluzioni agli enti locali delle compartecipazioni varie ai tributi erariali; gli *interventi nel settore dei trasporti e comunicazioni* (miliardi 732,7, pari al 14 % del totale), in relazione soprattutto alle anticipazioni a copertura del deficit delle Aziende ferroviaria (quota residua del 1973) e postale (intere quote del 1972 e 1973), nonché alla mancata liquidazione dell'assegnazione alla stessa Amministrazione postale in conto di alcuni provvedimenti legislativi a favore del personale, primo fra tutti la concessione dell'assegno perequativo; le spese per la *difesa nazionale* (miliardi 626,6, pari al 12 % del totale) specie quelle relative alla costruzione di armi e al potenziamento della difesa; gli *interventi nel campo sociale* (miliardi 549,4, pari al 10,5 % del totale), in particolare quelli per la previdenza e assistenza, e nel settore dell'*istruzione e cultura* (miliardi 528,3, pari al 10,1 % del totale).

Valutando la formazione di nuovi residui in relazione all'ammontare delle spese di competenza può rilevarsi, sempre dalla tabella n. 10, come a fronte di un grado medio di formazione di nuovi residui pari al 21,9 %, tale livello sia risultato maggiore per l'azione e interventi nel campo delle abitazioni (61,9 %); l'amministrazione generale (31,7 %); la difesa nazionale (30 %); gli oneri non ripartibili (29,4 %); i trasporti e comunicazioni (28,7 %); gli interventi a favore della finanza regionale e locale (27,5 %) e la giustizia (24,1 %).

6. — ANALISI ECONOMICA DEI RESIDUI PASSIVI

Sotto il profilo economico, la tabella n. 11 evidenzia come la consistenza dei residui interessi per il 54,5 % le spese in conto capitale, per il 45,3 % quelle correnti e per lo 0,2 % il rimborso di prestiti.

Tra le spese correnti presentano una più elevata consistenza di residui i trasferimenti (miliardi 2.157,2, pari al 19,6 % del totale), l'acquisto di beni e servizi (miliardi 1.262,8, pari all'11,5 % del totale) e le spese per il personale in servizio (miliardi 846,8, pari al 7,7 % del totale). Seguono a distanza le poste correttive e compensative delle entrate, gli interessi, le spese per il personale in quiescenza e le somme non attribuibili.

Tra le spese in conto capitale, la consistenza dei residui è notevole soprattutto per i trasferimenti (miliardi 3.460,1, pari al 31,4 % del totale), per i beni ed opere immobiliari a

LEGISLATURA VI - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TABELLA N. 11. — Consistenza dei residui passivi.

CATEGORIE	Al 1° gennaio 1973		Al 31 dicembre 1973	
	In milioni di lire	In % della spesa di competenza	In milioni di lire	In % della spesa di competenza
TITOLO I. — SPESE CORRENTI				
CATEGORIA I. — <i>Servizi degli organi costituzionali dello Stato</i>	95	0,2	—	—
CATEGORIA II. — <i>Personale in attività di servizio</i>	612.444	14,6	846.760	16,7
CATEGORIA III. — <i>Personale in quiescenza.</i>	118.298	14,5	99.703	10,8
CATEGORIA IV. — <i>Acquisto di beni e servizi</i>	1.129.369	76,6	1.262.785	76,3
CATEGORIA V. — <i>Trasferimenti</i>	2.100.883	33,2	2.157.245	26,8
CATEGORIA VI. — <i>Interessi</i>	156.175	16,2	276.451	22,4
CATEGORIA VII. — <i>Poste correttive e compensative delle entrate</i>	306.977	54,7	335.796	55,6
CATEGORIA VIII. — <i>Anmortamenti</i>	487	2,2	—	—
CATEGORIA IX. — <i>Somme non attribuibili.</i>	17.874	30,1	11.179	48,9
TOTALE TITOLO I	4.442.602	30,7	4.989.919	28,3
TITOLO II. — SPESE IN CONTO CAPITALE				
CATEGORIA X. — <i>Beni ed opere immobiliari a carico diretto dello Stato</i>	1.853.579	628,8	1.755.027	519,7
CATEGORIA XI. — <i>Beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche a carico diretto dello Stato</i>	46.412	256,5	48.399	255,5
CATEGORIA XII. — <i>Trasferimenti</i>	3.414.824	151,9	3.460.097	127,9
CATEGORIA XIII. — <i>Partecipazioni azionarie e conferimenti</i>	6.091	0,9	2.946	0,3
CATEGORIA XIV. — <i>Concessione di crediti ed anticipazioni per finalità produttive</i> .	105.439	96,5	144.158	45,4
CATEGORIA XV. — <i>Concessione di crediti ed anticipazioni per finalità non produttive</i>	801.972	92,6	590.139	50,9
CATEGORIA XVI. — <i>Somme non attribuibili</i>	—	—	—	—
TOTALE TITOLO II	6.228.317	147,7	6.000.766	111,2
TOTALE TITOLO I e II	10.670.919	57,1	10.990.685	47,7
RIMBORSO DI PRESTITI	31.041	7,3	29.417	3,9
IN COMPLESSO	10.701.960	56,-	11.020.102	46,3

LEGISLATURA VI - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TABELLA N. 12. — *Riepilogo dei residui passivi al 31 dicembre 1973, classificati per voci economiche*
(milioni di lire)

CATEGORIE	RESIDUI PROVENIENTI DA ESERCIZI PRECEDENTI						Residui di nuova formazione (competenza dell'esercizio 1973)	Totale residui al 31 dicembre 1973
	Consistenza al 1° gennaio 1973	Variazioni	Accertati al 31 dicembre 1973	Pagati nel 1973	Rimasti da pagare al 31 dicembre 1973	6		
	1	2	3 = 1 ± 2	4	5	6	7 = 5 + 6	
TITOLO I. — SPESE CORRENTI								
CATEGORIA I. — <i>Servizi degli Organi costituzionali dello Stato</i>	95	—	95	95	—	—	—	
CATEGORIA II. — <i>Personale in attività di servizio</i>	612.444	48.636	563.808	426.881	136.927	709.833	846.760	
CATEGORIA III. — <i>Personale in quiescenza</i>	118.298	12.873	131.171	102.470	28.701	71.002	99.703	
CATEGORIA IV. — <i>Acquisto di beni e servizi</i>	1.129.369	34.599	1.094.770	615.633	479.137	783.648	1.262.785	
CATEGORIA V. — <i>Trasferimenti</i>	2.100.883	7.840	2.093.043	1.499.674	593.369	1.563.876	2.157.245	
CATEGORIA VI. — <i>Interessi</i>	156.175	269	155.906	46.953	108.953	167.498	276.451	
CATEGORIA VII. — <i>Poste correttive e compensative delle entrate</i>	306.977	27.155	279.822	126.852	152.970	182.826	335.796	
CATEGORIA VIII. — <i>Ammortamenti</i>	487	—	487	487	—	—	—	
CATEGORIA IX. — <i>Somme non attribuibili</i>	17.874	377	17.497	12.636	4.861	6.318	11.179	
TOTALE TITOLO I	4.442.602	106.003	4.336.599	2.831.681	1.504.918	3.485.001	4.989.919	

LEGISLATURA VI - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Segue: TABELLA N. 12.

(milioni di lire)

CATEGORIE	RESIDUI PROVENIENTI DA ESERCIZI PRECEDENTI						Residui di nuova formazione (competenza dell'esercizio 1973)	Totale residui al 31 dicembre 1973
	Consistenza al 1° gennaio 1973	Variazioni	Accertati al 31 dicembre 1973	Pagati nel 1973	Rimasti da pagare al 31 dicembre 1973	6		
	1	2	3 = 1 ± 2	4	5	6	7 = 5 + 6	
TITOLO II. — SPESE IN CONTO CAPITALE								
CATEGORIA X. — Beni ed opere immobiliari a carico diretto dello Stato	1.853.579	—	1.851.959	373.215	1.478.744	276.283	1.755.027	
CATEGORIA XI. — Beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche a carico diretto dello Stato	46.412	—	46.099	11.736	34.363	14.086	48.399	
CATEGORIA XII. — Trasferimenti	3.414.824	—	3.406.753	906.295	2.500.458	959.639	3.460.097	
CATEGORIA XIII. — Partecipazioni azionarie e conferimenti	6.091	—	6.091	6.028	63	2.883	2.946	
CATEGORIA XIV. — Concessione di crediti ed anticipazioni per finalità produttive	105.439	—	105.439	21.385	84.054	60.104	144.158	
CATEGORIA XV. — Concessione di crediti ed anticipazioni per finalità non produttive	801.972	—	797.362	614.643	182.719	407.420	590.139	
TOTALE TITOLO II	6.228.317	—	6.213.703	1.933.302	4.280.401	1.720.365	6.000.766	
TOTALE TITOLI I e II	10.670.919	—	10.550.302	4.764.983	5.785.319	5.205.366	10.990.685	
RIMBORSO DI PRESTITI	31.041	—	31.041	15.959	15.082	14.335	29.417	
IN COMPLESSO	10.701.960	—	10.581.343	4.780.942	5.800.401	5.219.701	11.020.102	

LEGISLATURA VI - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TABELLA N. 13. — *Residui passivi di nuova formazione.*

CATEGORIE	dell'esercizio 1972		dell'esercizio 1973	
	In milioni di lire	In % della spesa di competenza	In milioni di lire	In % della spesa di competenza
TITOLO I. — SPESE CORRENTI				
CATEGORIA I. — <i>Servizi degli organi costituzionali dello Stato</i>	95	0,2	—	—
CATEGORIA II. — <i>Personale in attività di servizio</i>	462.770	11,-	709.833	14,-
CATEGORIA III. — <i>Personale in quiescenza.</i>	85.002	10,4	71.002	7,7
CATEGORIA IV. — <i>Acquisto di beni e servizi</i>	699.356	47,4	783.648	47,3
CATEGORIA V. — <i>Trasferimenti</i>	1.736.927	27,5	1.563.876	19,4
CATEGORIA VI. — <i>Interessi</i>	148.007	15,4	167.498	13,5
CATEGORIA VII. — <i>Poste correttive e compensative delle entrate</i>	133.490	23,8	182.826	30,3
CATEGORIA VIII. — <i>Ammortamenti</i>	487	2,2	—	—
CATEGORIA IX. — <i>Somme non attribuibili.</i>	16.735	28,2	6.318	27,6
TOTALE TITOLO I	3.282.869	22,7	3.485.001	19,7
TITOLO II. — SPESE IN CONTO CAPITALE				
CATEGORIA X. — <i>Beni ed opere immobiliari a carico diretto dello Stato</i>	273.548	92,8	276.283	81,8
CATEGORIA XI. — <i>Beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche a carico diretto dello Stato</i>	13.557	74,9	14.036	74,1
CATEGORIA XII. — <i>Trasferimenti</i>	1.064.516	47,4	959.639	35,5
CATEGORIA XIII. — <i>Partecipazioni azionarie e conferimenti</i>	6.092	0,9	2.883	0,3
CATEGORIA XIV. — <i>Concessione di crediti ed anticipazioni per finalità produttive</i> .	51.317	47,-	60.104	18,9
CATEGORIA XV. — <i>Concessione di crediti ed anticipazioni per finalità non produttive</i>	801.760	92,6	407.420	35,1
CATEGORIA XVI. — <i>Somme non attribuibili</i>	—	—	—	—
TOTALE TITOLO II	2.210.790	52,4	1.720.365	31,9
TOTALE TITOLI I e II	5.493.659	29,4	5.205.366	22,6
RIMBORSO DI PRESTITI	17.211	4,1	14.335	1,9
IN COMPLESSO	5.510.870	28,8	5.219.701	21,9

LEGISLATURA VI - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

carico diretto dello Stato (miliardi 1.755, pari al 15,9%) e per la concessione di crediti e anticipazioni per finalità non produttive (miliardi 590,1, pari al 5,4% del totale). In quest'ultimo caso la consistenza dei residui è strettamente legata al ritmo dei pagamenti in conto delle anticipazioni a copertura dei deficit delle Aziende ferroviaria e postale. Relativamente trascurabili, infine, la consistenza dei residui per la concessione di crediti e anticipazioni per finalità produttive, per beni mobili, macchine e attrezzature tecnico-scientifiche a carico diretto dello Stato e per partecipazioni azionarie e conferimenti.

Nei riguardi del precedente esercizio, a fronte dell'incremento medio del 3%, la consistenza dei residui si è incrementata del 12,3% per le spese correnti e ridotta del 3,7% per quelle in conto capitale e del 5,2% per il rimborso di prestiti.

Tra le spese correnti, percentualmente la consistenza dei residui è cresciuta soprattutto per gli interessi (+ 77%) e per le spese per il personale in attività di servizio (+ 38,3%) e in minor misura per le spese per acquisto di beni e servizi (+ 11,8%), per poste correttive e compensative delle entrate (+ 9,4%) e per trasferimenti (+ 2,7%). Riduzioni del 37,5% e del 15,7% si sono invece avute rispettivamente per le somme non attribuibili e per le spese per il personale in quiescenza.

Tra le spese in conto capitale la consistenza dei residui risulta cresciuta per la concessione di crediti e anticipazioni per finalità produttive (+ 36,7%), per i beni mobili, macchine e attrezzature tecnico-scientifiche a carico diretto dello Stato (+ 4,3%) e per i trasferimenti (+ 1,3%). Riduzioni si hanno invece per le partecipazioni azionarie e conferimenti (— 51,6%) e per la concessione di crediti e anticipazioni per finalità non produttive (— 26,4%).

La tabella n. 12 riporta per le voci economiche la consistenza dei residui al 31 dicembre 1973 con distinto riferimento ai residui provenienti da esercizi precedenti e a quelli di nuova formazione.

Con riferimento particolare a questi ultimi (vedi anche tabella n. 13) può notarsi come hanno soprattutto concorso alla formazione dei nuovi residui le spese correnti (miliardi 3.485, pari al 66,8% del totale) e in minor misura quelle in conto capitale (miliardi 1.720,4, pari al 33% del totale) e per rimborso prestiti (miliardi 14,3, pari allo 0,2% del totale).

Tra le spese correnti, rilevanti i nuovi residui per i trasferimenti (miliardi 1.563,9), per acquisto di beni e servizi (miliardi 783,6) e per il personale in attività di servizio (miliardi 709,8).

Tra le spese in conto capitale assumono rilievo per consistenza di residui di nuova formazione soprattutto i trasferimenti (miliardi 959,6), la concessioni di crediti e anticipazioni per finalità non produttive (miliardi 407,4) e i beni e opere immobiliari a carico diretto dello Stato (miliardi 276,3).

Valutando la formazione di nuovi residui in relazione all'ammontare delle spese di competenza può rilevarsi, sempre dalla tabella n. 13, come a fronte di un grado medio di formazione di nuovi residui pari al 21,9%, tale livello sia risultato maggiore per i beni e opere immobiliari a carico diretto dello Stato (81,8%), per i beni mobili, macchine e attrezzature tecnico-scientifiche a carico diretto dello Stato (74,1%), per l'acquisto di beni e servizi (47,3%), per i trasferimenti in conto capitale (35,5%), per la concessione di crediti e anticipazioni per finalità non produttive (35,1%), per le poste correttive e compensative delle entrate (30,3%) e per le somme non attribuibili di parte corrente (27,6%).

7. - PESO EFFETTIVO DEI RESIDUI

Sul volume complessivo dei residui passivi incidono, tra l'altro, somme che in effetti non rappresentano debiti verso terzi, riguardando regolazioni contabili. Tra queste sono da considerare le somme relative al versamento in entrata delle ritenute erariali e della ritenuta tesoro operata sugli emolumenti dei dipendenti statali e le quote di entrate erariali devolute alle Regioni siciliana e sarda e dalle medesime riscosse direttamente.

LEGISLATURA VI - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Non rappresentano, del pari, ancora debiti verso terzi i cosiddetti residui di stanziamento, cioè le somme mantenute ai sensi dell'articolo 36 della legge di contabilità o di altre particolari disposizioni legislative ammontanti a miliardi 3.154.

La ripartizione per Ministeri dei residui passivi al 31 dicembre 1973, con l'indicazione dei residui derivanti da impegni formali e dei residui di stanziamento, è esposta nella tabella n. 14.

Giusta il quarto comma dell'articolo 36 della legge di contabilità di Stato, i conti dei residui, distinti per Ministeri, al 31 dicembre dell'esercizio 1973 con distinta indicazione dei residui di cui al secondo comma dell'articolo medesimo, già presentati alla Corte dei conti unitamente al rendiconto generale dello Stato da parificarsi dalla Corte medesima, sono allegati, oltre che al rendiconto generale, anche al bilancio di previsione.

Ai fini anzidetti i conti dei residui al 31 dicembre 1973, sono quelli riportati negli stampati n. 3159 allegato A e allegati da A/2 ad A/20 - Camera dei Deputati, ai quali si fa rinvio.

TABELLA N. 14. - *Residui da impegni e residui di stanziamento.*

MINISTERI	RESIDUI DA IMPEGNI	RESIDUI DI STANZIAMENTO			RESIDUI COMPLESSIVI
		Provenienti dalla competenza 1973	Provenienti da esercizi precedenti	Totale	
	1	2	3	4 = 2 + 3	5 = 1 + 4
		(milioni di lire)			
Tesoro	1.315.492	680.686	345.731	1.026.417	2.341.909
Finanze	909.567	2.750	15.251	18.001	927.568
Bilancio	143.690	—	42.900	42.900	186.590
Giustizia	76.427	1.300	1.508	2.808	79.235
Esteri	42.026	3.829	6.397	10.226	52.252
Istruzione	703.976	2.019	80.126	82.145	786.121
Interno	163.065	59.711	16.015	75.726	238.791
Lavori pubblici	2.121.381	298.021	661.144	959.165	3.080.546
Trasporti	99.484	15.856	22.962	38.818	138.302
Poste	89	—	—	—	89
Difesa	971.703	80.525	24.788	105.313	1.077.016
Agricoltura	729.095	159.958	204.756	364.714	1.093.809
Industria	52.060	66.430	107.723	174.153	226.213
Lavoro	331.891	—	—	—	331.891
Commercio estero	16.126	399	3.986	4.385	20.511
Marina mercantile	43.470	28.527	17.283	45.810	89.280
Partecipazioni statali	372	2.028	—	2.028	2.400
Sanità	93.901	42.680	76.724	119.404	213.305
Turismo	52.244	53.380	28.650	82.030	134.274
	7.866.059	1.498.099	1.655.944	3.154.043	11.020.102

CAPITOLO III

LA GESTIONE DI CASSA

1. - RISULTANZE COMPLESSIVE

La gestione di competenza e quella dei residui, precedentemente delineate, concorrono entrambe a determinare i risultati della gestione di cassa, che, per l'anno finanziario 1973, vengono evidenziati nella tabella n. 15.

In essa vengono altresì effettuati i raffronti con i corrispondenti dati di competenza, accertamenti o impegni, rispettivamente dal lato dell'entrata e da quello della spesa, e ciò al fine di fornire indicazioni, in termini di rapporti percentuali, sul grado di realizzazione globale delle decisioni di bilancio.

Per le entrate, gli incassi in conto competenza sono ammontati a 16.595,2 miliardi e quelli in conto resti a 1.421,9 miliardi: in complesso 18.017,1 miliardi, pari al 96,6% degli accertamenti. Dal loro canto, le spese pagate sono ammontate a 18.588,2 miliardi in conto competenza e a 4.780,9 miliardi in conto resti, con un totale di 23.369,1 miliardi, pari al 98,2 % degli impegni.

Il *disavanzo complessivo* stabilito in 5.167 miliardi nella fase di competenza, risulta pertanto di 5.352 miliardi nella fase di cassa; esso è da riferire per 1.993 miliardi alla gestione di competenza e per 3.359 miliardi alla gestione dei residui.

Alla copertura di tale disavanzo si è provveduto con operazioni di tesoreria che hanno riguardato essenzialmente l'emissione di buoni ordinari del tesoro, al netto dei rimborsi (+ miliardi 2.168,6), l'aumento dello scoperto di conto corrente presso la Banca d'Italia per il servizio di tesoreria provinciale (+ miliardi 1.074,1), i vari conti correnti fruttiferi con la Cassa depositi e prestiti, concernenti anche le gestioni del risparmio e dei conti correnti postali (+ miliardi 1.541,6), nonché i conti correnti con altri enti ed amministrazioni.

Ben più elevato si presenta il *saldo netto da finanziare*, differenziale tra le operazioni finali di bilancio pari a 7.754,6 miliardi, che misura il complessivo ricorso dello Stato al mercato monetario e finanziario. Esso è determinato da pagamenti per 22.606,5 miliardi (17.841,5 in conto competenza e 4.765 in conto resti) e da incassi per 14.851,9 miliardi (13.433,1 in conto competenza e 1.418,8 in conto resti) e risulta quindi riferibile per 4.408,4 miliardi alla gestione di competenza e per 3.346,2 miliardi a quella dei residui.

La differenza tra il disavanzo complessivo e il saldo netto da finanziare è coperta con operazioni di indebitamento patrimoniale, iscritte in bilancio.

Tali operazioni, per un importo netto di 2.402,6 miliardi, si riferiscono essenzialmente a nuovi mutui contratti col Consorzio di credito per le opere pubbliche (miliardi 2.869,2), al netto dei rimborsi di prestiti riguardanti soprattutto i buoni poliennali del tesoro e precedenti mutui con lo stesso Consorzio di credito per le OO.PP.

Nell'ambito delle operazioni finali, infine, particolare rilievo riveste il *disavanzo delle operazioni correnti*, che misura la quota di spesa corrente non coperta con entrate tributarie ed extratributarie. Nella fase di cassa, esso risulta di 2.360,8 miliardi, discendendo da spese per 16.997,4 miliardi (dei quali 14.165,7 attribuiti alla competenza) e da corrispondenti entrate per 14.636,6 miliardi (di cui 13.228,9 riferibili alla competenza).

Data la loro rilevanza, le operazioni finali di bilancio qui di seguito vengono esaminate più da vicino, distintamente per l'entrata e per la spesa.

LEGISLATURA VI - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TABELLA N. 15. — Risultati complessivi della gestione di cassa.

VOCI	INCASSI O PAGAMENTI			ACCERTAMENTI O IMPEGNI	RAPPORTI % INC. / ACC. PAG. / IMP.
	competenza	residui	Totale		
(milioni di lire)					
ENTRATE					
Tributarie	12.602.494	1.110.881	13.713.375	14.276.250	96,-
Extratributarie	626.415	296.785	923.200	981.467	94,1
TOTALE	13.228.909	1.407.666	14.636.575	15.257.717	95,9
Alienazione e ammortamento di beni patrimoniali e rimborso di crediti	204.167	11.144	215.311	216.018	99,7
ENTRATE FINALI	13.433.076	1.418.810	14.851.886	15.473.735	96,-
Accensione di prestiti	3.162.120	3.107	3.165.227	3.167.157	99,9
IN COMPLESSO	16.595.196	1.421.917	18.017.113	18.640.892	96,6
SPESE					
Correnti	14.165.680	2.831.681	16.997.361	17.650.681	96,3
In conto capitale	3.675.843	1.933.302	5.609.145	5.396.208	103,9
SPESE FINALI	17.841.523	4.764.983	22.606.506	23.046.889	98,1
Rimborso di prestiti	746.666	15.959	762.625	761.001	100,2
IN COMPLESSO	18.588.189	4.780.942	23.369.131	23.807.890	98,2
<i>Risultati differenziali:</i>					
Disavanzo operazioni correnti	— 936.771	— 1.424.015	— 2.360.786	— 2.392.964	—
Saldo netto da finanziare	— 4.408.447	— 3.346.173	— 7.754.620	— 7.573.154	—
Disavanzo complessivo	— 1.992.993	— 3.359.025	— 5.352.018	— 5.166.998	—

LEGISLATURA VI - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

2. - GLI INCASSI PER OPERAZIONI FINALI

Nella tabella n. 16, gli incassi per operazioni finali, in conto competenza e in conto resti, vengono raffrontati alle somme esigibili, determinate aggiungendo agli accertamenti di competenza i residui attivi accertati in conto degli anni precedenti.

Su un complesso di somme esigibili di 18.239,7 miliardi, la riscossione si è definita per 14.851,9 miliardi, pari all'81,4 %. La percentuale degli incassi è notevolmente più elevata nella gestione di competenza (86,8 %) che in quella dei residui (51,3 %).

In valore assoluto, l'aggregato di maggiore consistenza riguarda le entrate tributarie: su 16.492,5 miliardi esigibili, gli incassi risultano di 13.713,4 miliardi, pari all'83,1 %. Anche in questo caso, le riscossioni in conto competenza mostrano una incidenza sulle rispettive somme esigibili nettamente superiore all'analogo dato in conto resti: l'88,3 % contro il 50,1 %.

Tra le entrate tributarie, sono le imposte indirette a mostrare una più pronta esigibilità: in primo luogo i monopoli (95,6 %) seguiti dalle imposte sulla produzione, consumi e dogane (90,6 %) e dalle tasse e imposte indirette sugli affari (84,6 %).

TABELLA N. 16. - *Entrate finali - Somme esigibili e incassi.*

ENTRATE	SOMME ESIGIBILI			INCASSI			RAPPORTI incassi somme esigibili %
	accertamenti	residui	Totali	competenza	residui	Totali	
1. - TRIBUTARIE:	14.276.250	2.216.258	16.492.508	12.602.494	1.110.881	13.713.375	83,1
- Imposte sul patrimonio e sul reddito	4.510.152	1.298.528	5.808.680	3.803.709	591.159	4.394.868	75,7
- Tasse e imposte sugli affari	4.338.270	324.230	4.662.500	3.769.214	174.842	3.944.056	84,6
- Imposte sulla produzione, sui consumi e dogane . .	4.456.540	423.514	4.880.054	4.126.957	294.460	4.421.417	90,6
- Monopoli	781.487	23.373	804.860	753.660	16.051	769.711	95,6
- Lotto, lotterie ed altre attività di giuoco	189.801	146.613	336.414	148.954	34.369	183.323	54,5
2. - EXTRA-TRIBUTARIE	981.467	517.996	1.499.463	626.415	296.785	923.200	61,6
3. - ALIENAZIONE ED AMMORTAMENTO DI BENI PATRIMONIALI E RIMBORSO DI CREDITI	216.018	31.718	247.736	204.167	11.144	215.311	86,9
TOTALI	15.473.735	2.765.972	18.239.707	13.433.076	1.418.810	14.851.886	81,4

3. - I PAGAMENTI PER OPERAZIONI FINALI

Le operazioni finali di bilancio hanno dato luogo a pagamenti per 22.606,5 miliardi, il 67,3% delle corrispondenti somme spendibili, costituite dagli impegni di competenza e dalla consistenza dei residui passivi.

LEGISLATURA VI - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Anche in tal caso si nota una notevole diversificazione nelle incidenze dei pagamenti ove si considerino separatamente la gestione di competenza e quella dei residui.

Per la prima, i pagamenti risultano di 17.841,5 miliardi, a fronte di una disponibilità di 23.046,9 miliardi, raggiugnandosi quindi al 77,4 %. I pagamenti in conto resti ammontano a 4.765 miliardi su una disponibilità di 10.550,3 miliardi, raggiungendo soltanto il 45,2 %.

I pagamenti per spese finali vengono raffrontati alle corrispondenti somme spendibili distintamente per voci funzionali nella tabella n. 17.

TABELLA N. 17. - *Spese finali - Somme spendibili e pagamenti sotto l'aspetto funzionale.*

FUNZIONI	SOMME SPENDIBILI			PAGAMENTI			RAPPORTO pagamenti Somme spendibili %
	Impegni	Residui	TOTALI	Compe- tenza	Residui	TOTALI	
Amministrazione generale	1.096.132	351.612	1.447.744	749.111	131.761	880.872	60,8
Difesa nazionale	2.087.281	760.167	2.847.448	1.460.660	439.413	1.900.073	66,7
Giustizia	298.954	100.420	399.374	227.054	31.925	258.979	64,8
Sicurezza pubblica	934.237	105.065	1.039.302	763.442	72.545	835.987	80,4
Relazioni internazionali	713.011	75.527	788.538	670.013	51.173	721.186	91,5
Istruzione e cultura	3.819.969	1.925.203	5.745.172	3.291.706	629.576	3.921.282	68,3
Azione ed interventi nel campo delle abitazioni	308.257	494.370	802.627	117.380	37.833	155.213	19,3
Azione ed interventi nel campo sociale	3.450.559	1.365.071	4.815.630	2.901.199	845.061	3.746.260	77,8
Trasporti e comunicazioni	2.554.448	1.560.739	4.115.187	1.821.703	857.757	2.679.460	65,1
Azione ed interventi nel campo economico	3.768.155	2.589.526	6.357.681	2.951.322	969.064	3.920.386	61,7
Interventi a favore della finanza regionale e locale	2.770.513	693.613	3.464.126	2.008.962	447.319	2.456.281	70,9
Oneri non ripartibili	1.245.373	528.989	1.774.362	878.971	251.556	1.130.527	63,7
TOTALI	23.046.889	10.550.302	33.597.191	17.841.523	4.764.983	22.606.506	67,3

Le funzioni che hanno mostrato un più alto grado di liquidità sotto il profilo della cassa sono le *relazioni internazionali*, col 91,5 % delle disponibilità, e la *sicurezza pubblica*, con l'80,4 %. Seguono gli *interventi nel campo sociale* (77,8 %), quelli a favore della *finanza regionale e locale* (70,9 %), la *istruzione e cultura* (68,3 %). Al di sotto della media complessiva si allocano le spese per la *difesa nazionale* (66,7 %), i *trasporti e comunicazioni* (65,1 %), la *giustizia* (64,8 %), gli *oneri non ripartibili* (63,7 %), gli *interventi in campo economico* (61,7 %) e l'*amministrazione generale* (60,8 %). A notevole distanza, infine, si rinvergono gli *interventi nel campo delle abitazioni* (19,3 %), per la natura stessa della relativa spesa.

LEGISLATURA VI - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Sotto il profilo economico, gli stessi dati vengono esposti nella tabella n. 18. Si nota che le spese correnti evidenziano una incidenza dei pagamenti rispetto alle disponibilità del 77,3 % notevolmente più elevata di quella che si verifica per le spese in conto capitale (48,3 %).

TABELLA N. 18 - *Spese finali - Somme spendibili e pagamenti sotto l'aspetto economico.*

AGGREGATI ECONOMICI	SOMME SPENDIBILI			PAGAMENTI			RAPPORTO pagamenti somme spendibili %
	Impegni	Residui	TOTALI	Compe- tenza	Residui	TOTALI	
SPESE CORRENTI	17.650.681	4.336.599	21.987.280	14.165.680	2.831.681	16.997.361	77,3
1. - <i>Consumi pubblici</i>	7.745.778	1.790.331	9.536.109	6.181.295	1.145.566	7.326.861	76,8
- Spese di personale (cat. II e III)	6.006.815	694.979	6.701.794	5.225.980	529.351	5.755.331	85,9
- Acquisto di beni e servizi (cat. I, IV e VIII)	1.738.963	1.095.352	2.834.315	955.315	616.215	1.571.530	55,4
2. - <i>Trasferimenti di redditi</i> . . .	9.277.722	2.248.949	11.526.671	7.546.348	1.546.627	9.092.975	78,9
- Trasferimenti correnti (cat. V)	8.041.116	2.093.043	10.134.159	6.477.240	1.499.675	7.976.915	78,7
- Interessi (cat. VI)	1.236.606	155.906	1.392.512	1.069.108	46.952	1.116.060	80,1
3. - <i>Altre</i> (cat. VII e IX)	627.181	297.319	924.500	438.037	139.488	577.525	62,5
SPESE IN CONTO CAPITALE	5.396.208	6.213.703	11.609.911	3.675.843	1.933.302	5.609.145	48,3
1. - <i>Investimenti</i>	4.236.135	5.416.341	9.652.476	2.923.190	1.318.659	4.241.849	43,9
- Diretti (cat. X e XI)	356.636	1.898.058	2.254.694	66.316	384.951	451.267	20,-
- Indiretti (cat. XII)	2.704.339	3.406.753	6.111.092	1.744.700	906.295	2.650.995	43,4
- Finanziari (cat. XIII e XIV)	1.175.160	111.530	1.286.690	1.112.174	27.413	1.139.587	88,6
2. - <i>Altre</i> (cat. XV e XVI)	1.160.073	797.362	1.957.435	752.653	614.643	1.367.296	69,8
TOTALI	23.046.889	10.550.302	33.597.191	17.841.523	4.764.983	22.606.506	67,3

I pagamenti correnti si riferiscono per 14.165,7 miliardi alla gestione di competenza, su una disponibilità di 17.650,7 miliardi (80,3 %) e per 2.831,7 miliardi alla gestione dei resti, su una disponibilità di 4.336,6 miliardi (65,3 %).

Nell'ambito delle spese correnti, poi, sono i *trasferimenti di redditi*, col 78,9 %, ad esprimere il più elevato grado di liquidità, da riferire in misura più accentuata agli interessi. I pagamenti per *consumi pubblici* (76,8 %), dal loro canto, si pongono lievemente al di sotto della media delle spese correnti, con un andamento sostanzialmente diverso per le spese di personale (85,9 %) e per l'acquisto di beni e servizi (55,4 %).

Tra le spese in conto capitale, a parte la notevole incidenza dei pagamenti per *altre spese* sulle corrispondenti disponibilità (69,8%), gli investimenti mostrano pagamenti per 4.241,8 miliardi su 9.652,5 miliardi di somme spendibili, con una incidenza del 43,9%.

Vi concorrono per il 69% i pagamenti in conto competenza (2.923,2 miliardi su 4.236,1) e per il 24,3% quelli in conto resti (1.318,6 miliardi su 5.416,3).

Nel loro ambito, le spese per *investimenti diretti* risultano le meno liquidabili, con solo il 20% di pagamenti rispetto alle somme spendibili; per contro, gli oneri per *investimenti finanziari*, riferentisi a partecipazioni, apporti ed anticipazioni produttive, denotano il grado di liquidità più elevato tra tutte le spese finali (88,6%).

* * *

GESTIONI FUORI BILANCIO NELL'AMBITO DELLE AMMINISTRAZIONI DELLO STATO

In applicazione della legge 25 novembre 1971, n. 1041, che, nel disciplinare le gestioni fuori bilancio nell'ambito delle Amministrazioni dello Stato, fa obbligo all'art. 9 - 4° comma - di allegare al rendiconto generale dello Stato i bilanci consuntivi o rendiconti annuali prescritti dallo stesso art. 9, nel volume VIII vengono riportate le risultanze delle gestioni di che trattasi per l'esercizio finanziario 1973.

ALLEGATI

LEGISLATURA VI - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ALLEGATO A

SVILUPPO DELLE RISULTANZE DI CONSUNTIVO DELL'ENTRATA
PER L'ESERCIZIO 1973

	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Incassi
			(milioni di lire)	
ENTRATE TRIBUTARIE				
<i>Imposte sul patrimonio e sul reddito:</i>				
Imposta sui redditi di ricchezza mobile	2.220.000	2.220.000	2.332.943	2.269.106
Imposta sul reddito dominicale dei terreni	3.500	3.500	3.588	2.028
Imposta sui fabbricati	32.000	32.000	33.885	21.418
Imposta speciale sui redditi dei fabbricati di lusso	1.500	1.500	1.876	1.222
Imposte sulle società e sulle obbligazioni	310.000	310.000	362.455	349.694
Ritenuta d'acconto o di imposta sugli utili distribuiti dalle società . . .	40.500	40.500	36.987	36.677
Imposta complementare progressiva e re- lativa addizionale	518.000	518.000	608.626	589.421
Imposta sui giuochi di abilità e sui concorsi pronostici: quota del 35 per cento	8.680	8.680	10.340	9.758
Quota del 12,25 per cento dell'incasso lordo dei proventi delle attività di gioco e dei concorsi pronostici . .	1.715	1.715	1.708	1.638
Imposta sulle successioni e donazioni e imposta sul valore netto globale e relativa addizionale straordinaria	93.000	93.000	96.190	104.891
Imposta straordinaria progressiva sul pa- trimonio	1.500	1.500	557	1.214
Addizionale 5 per cento ad imposte di- rette erariali e a tributi comunali e provinciali	181.500	181.500	195.020	197.939
Aumento, riservato all'erario, dell'addi- zionale ad imposte dirette erariali e a tributi comunali e provinciali e sua estensione alla imposta sulle società	193.000	193.000	215.381	215.798
Entrate derivanti dall'applicazione del tributo di cui alla legge 26 novembre 1955, n. 1177, prorogato dalla legge 19 maggio 1967, n. 356	—	—	99.172	98.340
Entrate riservate all'Erario dello Stato derivanti dall'addizionale straordina- ria alle imposte dirette e dalla rela- tiva proroga	422.000	422.000	509.007	494.730
Entrate eventuali e diverse	960	960	2.417	994
	4.027.855	4.027.855	4.510.152	4.394.868

LEGISLATURA VI - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Incassi
		(milioni di lire)		
<i>Tasse ed imposte sugli affari:</i>				
Imposta sul valore aggiunto	2.950.000	2.950.000	2.483.837	2.030.006
Imposta generale sull'entrata	400.000	400.000	322.600	395.153
Imposta di registro	445.000	445.000	418.490	416.114
Imposta ipotecaria	45.000	45.000	68.262	68.152
Addizionale 5 per cento alle imposte di registro e ipotecaria	—	—	9.062	9.802
Aumento dell'addizionale alle imposte di registro e ipotecaria riservato allo Erario	—	—	6.442	6.128
Imposta di bollo	313.000	313.000	323.118	314.605
Imposte in surrogazione del registro e del bollo	102.000	102.000	90.876	90.691
Imposta sulla pubblicità	—	—	2.453	2.473
Imposta di conguaglio sui prodotti indu- striali importati	—	—	8.611	8.638
Tasse sulle concessioni governative . .	117.000	117.000	169.223	158.118
Tasse automobilistiche	225.000	225.000	216.772	216.330
Addizionale 5 per cento sull'imposta di circolazione degli autoveicoli . . .	13.500	13.500	12.855	12.870
Diritto speciale sui pedaggi autostradali	—	—	2.704	2.685
Tasse di radiodiffusione e canoni di abbo- namento alle radioaudizioni circolari ed alla televisione	130.000	130.000	125.951	126.414
Imposta sui dischi fonografici ed altri supporti atti alla riproduzione del suono	—	—	186	186
Imposta sugli spettacoli e sul gioco nelle case da gioco	45.250	45.250	36.762	36.762
Diritti erariali sui pubblici spettacoli e sulle scommesse	10.700	10.700	15.521	16.543
Imposta unica sui giuochi di abilità e sui concorsi pronostici: quota del 25 per cento	6.200	6.200	7.400	7.182
Tasse di pubblico insegnamento e relative alla istruzione superiore	10.500	10.500	11.098	10.859
Tasse di bollo sui documenti di trasporto	—	—	555	9.804
Imposta di bollo sulle carte da giuoco .	—	—	.	23
Proventi derivanti dalla definizione di pendenze in materia tributaria . .	—	2.020	4.586	3.551
Entrate eventuali e diverse	400	400	906	967
	<u>4.813.550</u>	<u>4.815.570</u>	<u>4.338.270</u>	<u>3.944.056</u>

LEGISLATURA VI - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Incassi
		(milioni di lire)		
<i>Imposte sulla produzione, sui consumi e dogane:</i>				
Imposta sul valore aggiunto relativa alle importazioni	1.100.000	1.100.000	1.548.647	1.536.633
Dazi della tariffa doganale comune ed altri diritti fissati dalla C.E.E. sugli scambi con i Paesi terzi	230.000	230.000	248.301	248.440
Dazi C.E.C.A., altri diritti doganali e diritti marittimi	24.000	24.000	18.351	18.227
Prelievi, importi addizionali ed altri diritti fissati dalla C.E.E. sugli scambi con i Paesi non membri nel quadro della politica agricola comune e prelievi agricoli applicabili all'importazione dagli Stati membri	190.050	190.050	84.817	84.862
Prelievi agricoli applicabili all'importa- zione dai Paesi terzi non comunitari relativi ad operazioni effettuate entro il 31 dicembre 1970	10.000	10.000	66	66
Diritto per traffico di perfezionamento della C.E.E. dovuto sui prodotti di origine non comunitaria	500	500	281	281
Sovrimposte di confine	56.700	56.700	66.710	66.596
Imposta di fabbricazione sugli olii mi- nerali e loro derivati	2.435.000	2.435.000	1.975.691	1.952.398
Imposta di fabbricazione sui gas incon- densabili	91.755	91.755	62.088	62.699
Imposta di fabbricazione sulle lampadine elettriche	—	—	11	11
Imposta di fabbricazione sulla margarina	900	900	846	835
Imposta di fabbricazione sugli olii di semi	3.500	3.500	2.669	2.668
Imposta di fabbricazione sugli olii di oliva	9.000	9.000	5.627	5.342
Imposta di fabbricazione sullo zucchero e sulle materie zuccherine	44.900	44.900	45.861	45.844
Imposta di fabbricazione sui filati	—	—	165	87
Imposta di fabbricazione sugli spiriti	100.000	100.000	102.303	102.514
Imposta di fabbricazione sulla birra	34.000	34.000	39.482	39.619
Imposta sul gas e sull'energia elettrica	70.000	70.000	66.236	67.156
Imposta sul gas metano	9.500	9.500	78	2.323
Imposta sul consumo del caffè	100.000	100.000	96.980	93.170
Imposta sul consumo del cacao	7.000	7.000	7.869	7.869
Imposta sul consumo delle banane	36.000	36.000	38.990	38.991
Diritti di licenza	—	—	1.261	1.256
Imposta sul consumo del sale alimentare e dei prodotti commestibili salati importati direttamente da privati	400	400	12	12

LEGISLATURA VI - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	Previsioni iniziali	Previsioni definitive (milioni di lire)	Accertamenti	Incassi
Imposta sul consumo dei tabacchi importati direttamente da privati	82	82	52	50
Entrate riservate all'Erario derivanti dall'addizionale all'imposta erariale di consumo sulla energia elettrica . .	10.000	10.000	6.269	6.301
Proventi dalla vendita dei denaturanti e dei contrassegni di Stato	25.000	25.000	29.702	29.681
Importi di compensazione C.E.E.	—	4.650	5.481	5.481
Entrate eventuali e diverse	630	630	1.694	2.005
	<u>4.588.917</u>	<u>4.593.567</u>	<u>4.456.540</u>	<u>4.421.417</u>

Monopoli:

Imposta sul consumo dei tabacchi . .	950.000	950.000	761.097	748.922
Imposta sul consumo dei sali	—	—	—	228
Imposta sul consumo di cartine e tubetti per sigarette	—	—	—	6
Imposta sulla fabbricazione dei fiammiferi e proventi della bollatura degli apparecchi di accensione	26.000	26.000	20.388	20.553
Entrate eventuali e diverse	10	10	2	2
	<u>976.010</u>	<u>976.010</u>	<u>781.487</u>	<u>769.711</u>

Lotto, lotterie ed altre attività di giuoco:

Proventi del lotto	180.000	180.000	172.849	166.361
Tassa di lotteria	2.200	2.200	2.357	2.357
Proventi delle attività di giuoco	1.765	1.765	1.776	1.776
Imposta unica sui giuochi di abilità e sui concorsi pronostici: quota del 40 per cento	9.920	9.920	11.817	11.817
Addizionale alla tassa di lotteria sui concorsi a premio ed alla tassa di licenza sulle operazioni a premio . .	1.000	1.000	991	991
Entrate eventuali e diverse	26	26	11	21
	<u>194.911</u>	<u>194.911</u>	<u>189.801</u>	<u>183.323</u>
Totale entrate tributarie	<u>14.601.243</u>	<u>14.607.913</u>	<u>14.276.250</u>	<u>13.713.375</u>

LEGISLATURA VI - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Incassi
	(milioni di lire)			
ENTRATE EXTRA-TRIBUTARIE				
Proventi speciali	123.495	142.309	146.069	146.047
Proventi di servizi pubblici minori . .	164.086	179.668	166.706	124.115
Proventi dei beni dello Stato	27.351	27.351	27.716	27.397
Prodotti netti di Aziende autonome ed utili di gestione	192.878	193.627	193.717	174.610
Interessi su anticipazioni e crediti vari del Tesoro	5.764	5.764	6.734	5.505
Ricuperi, rimborsi e contributi	207.554	371.555	383.548	390.468
Partite che si compensano nella spesa .	31.115	56.540	56.977	55.058
Totale entrate extratributarie	752.243	976.814	981.467	923.200
Totale delle entrate tributarie ed extra tributarie	15.353.486	15.584.727	15.257.717	14.636.575
ALIENAZIONE ED AMMORTAMENTO DI BENI PATRIMONIALI E RIMBORSO DI CREDITI				
Vendita di beni immobili ed affrancazione di canoni	4.010	4.010	2.462	2.568
Ammortamento di beni patrimoniali . .	24.576	24.576	24.343	24.830
Rimborso di anticipazioni e di crediti vari del Tesoro	37.214	177.878	189.213	187.913
Totale alienazione ed ammortamento beni patrimoniali e rimborso crediti . . .	65.800	206.464	216.018	215.311
ACCENSIONE DI PRESTITI	241.481	3.150.991	3.167.157	3.165.227
TOTALE ENTRATE	15.660.767	18.942.182	18.640.892	18.017.113

ALLEGATO B

**RIPARTIZIONE PER MINISTERI DELLE RISULTANZE DI CONSUNTIVO
DELLA SPESA PER L'ESERCIZIO 1973**

	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegni	Pagamenti
(milioni di lire)				
SPESE CORRENTI				
Tesoro	5.885.729	4.886.997	4.904.804	3.924.898
Finanze	2.004.030	2.734.653	2.688.895	2.124.480
Bilancio e programmazione economica . .	5.575	7.133	5.905	4.060
Grazia e giustizia	255.126	277.095	276.811	227.555
Affari esteri	119.020	131.467	130.708	96.410
Pubblica istruzione	2.932.154	3.314.452	3.305.010	2.882.181
Interno	743.732	860.265	855.831	674.347
Lavori pubblici	61.211	71.868	70.685	41.973
Trasporti e aviazione civile	127.088	147.351	146.163	118.552
Poste e telecomunicazioni	176	195	127	72
Difesa	2.277.358	2.495.886	2.493.885	1.789.565
Agricoltura e foreste	82.671	95.394	90.671	61.744
Industria, commercio e artigianato	10.990	15.963	15.498	11.122
Lavoro e previdenza sociale	1.118.718	2.182.736	2.180.493	1.891.332
Commercio con l'estero	23.968	24.959	23.780	16.596
Marina mercantile	168.915	185.121	184.528	155.483
Partecipazioni statali	1.110	1.362	1.223	974
Sanità	195.315	227.325	224.836	128.728
Turismo e spettacolo	39.625	51.214	50.828	15.608
	16.052.511	17.711.436	17.650.681	14.165.680

LEGISLATURA VI - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Segue: ALLEGATO B

	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegni	Pagamenti
(milioni di lire)				
SPESE IN CONTO CAPITALE				
Tesoro	2.536.195	3.358.607	3.216.909	2.531.657
Finanze	4.622	4.757	4.748	67
Bilancio e programmazione economica . .	20.000	224.000	224.000	82.700
Grazia e giustizia	3.500	5.000	4.999	207
Affari esteri	500	2.500	2.500	6
Pubblica istruzione	10.250	18.250	18.187	8.231
Interno	100	7.647	7.647	1.495
Lavori pubblici	491.772	675.169	673.324	202.840
Trasporti e aviazione civile	30.023	30.023	29.004	3.436
Difesa	17.121	17.219	17.219	4.951
Agricoltura e foreste	196.056	407.552	405.985	180.686
Industria, commercio e artigianato . . .	90.963	153.838	153.838	82.058
Lavoro e previdenza sociale	20.385	25.385	25.385	25.385
Commercio con l'estero	900	900	900	—
Marina mercantile	39.620	44.170	44.170	15.964
Partecipazioni statali	—	533.028	533.028	531.000
Sanità	300	300	300	—
Turismo e spettacolo	27.108	34.065	34.065	5.160
	3.489.415	5.542.410	5.396.208	3.675.843
TOTALE . . .	19.541.926	23.253.846	23.046.889	17.841.523
RIMBORSO DI PRESTITI				
Tesoro	795.283	761.158	759.974	745.650
Finanze	5	5	—	—
Affari esteri	226	226	226	226
Interno	771	771	771	771
Trasporti e aviazione civile	8	8	8	8
Agricoltura e foreste	50	50	22	11
TOTALE . . .	796.343	762.218	761.001	746.666
IN COMPLESSO . . .	20.338.269	24.016.064	23.807.890	18.588.189

LEGISLATURA VI - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ALLEGATO C

DETTAGLIO DELLE SPESE FINALI RISULTANTI DAI DATI DI CONSUNTIVO
PER L'ESERCIZIO 1973 CLASSIFICATE PER VOCI FUNZIONALI

	Previsioni iniziali	Previsioni definitive (milioni di lire)	Impegni	Pagamenti
SEZIONE I. - AMMINISTRAZIONE GENERALE				
<i>Spese per gli Organi costituzionali ed i servizi generali dello Stato:</i>				
Presidenza della Repubblica	5.710	6.360	6.360	6.360
Assemblee legislative	49.500	49.500	49.500	49.500
Corte costituzionale	1.200	1.200	1.200	1.200
Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro	500	700	700	700
Consiglio superiore della Magistratura . . .	820	820	820	820
Presidenza del Consiglio dei Ministri . . .	24.129	30.814	30.249	28.956
Consiglio di Stato, Consiglio di giustizia amministrativa per la Regione siciliana e tribunali amministrativi regionali	2.951	3.391	2.769	1.894
Corte dei conti	17.264	18.384	16.781	12.697
Avvocatura dello Stato	4.617	4.933	4.891	3.590
Servizi dell'Amministrazione dell'interno . .	58.778	81.957	80.584	65.889
Fondo da ripartire per il referendum . . .	34.520	21	—	—
Fondo da ripartire per le spese inerenti all'organizzazione e al funzionamento dei Commissari del Governo presso le Regioni a statuto ordinario e per quelle relative alle Commissioni di controllo	1.200	605	—	—
Fondo da ripartire per le spese inerenti ai tribunali amministrativi regionali	600	250	—	—
Altri servizi e spese diverse	1.708	2.424	1.550	1.097
	<u>203.497</u>	<u>201.359</u>	<u>195.404</u>	<u>172.703</u>

Servizi finanziari:

Servizi generali	119.758	138.164	131.051	109.003
Guardia di finanza	139.340	165.812	165.723	128.144
Catasto e servizi tecnici erariali	47.964	52.378	48.764	33.898
Tasse ed imposte indirette sugli affari . . .	83.457	85.390	81.336	52.022
Imposte dirette	59.756	66.387	59.384	37.276
Dogane ed imposte di fabbricazione	26.454	27.570	26.803	22.403
Finanza locale	70.202	33.610	33.111	30.550
Demanio	14.747	15.009	13.830	5.052

LEGISLATURA VI - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	Previsioni iniziali	Previsioni definitive (milioni di lire)	Impegni	Pagamenti
Entrate speciali	15.675	18.669	18.512	7.094
Fondo da ripartire in relazione alle spese per l'attuazione della riforma tributaria .	8.000	300	—	—
Altri	9.702	10.093	9.416	3.625
	<u>595.055</u>	<u>613.382</u>	<u>587.930</u>	<u>429.067</u>

Servizi del Tesoro:

Servizi centrali del Tesoro	144.316	156.638	158.226	38.842
Servizi del Provveditorato generale dello Stato	43.384	53.250	52.770	34.129
Servizi speciali ed uffici esterni del Tesoro .	20.738	31.668	31.354	21.061
Servizi della Zecca	6.280	6.356	2.416	1.043
Ragioneria generale dello Stato	26.419	30.851	27.800	22.441
Altri	107	404	355	120
	<u>241.244</u>	<u>279.167</u>	<u>272.921</u>	<u>117.636</u>

Servizi del Bilancio e della programmazione economica

	<u>5.575</u>	<u>7.133</u>	<u>5.905</u>	<u>4.060</u>
--	--------------	--------------	--------------	--------------

Affari del culto:

Contributi e concorsi nelle spese della Direzione generale del Fondo per il culto e del Fondo di beneficenza e religione nella città di Roma	25.343	25.453	25.453	24.075
Contributi e concorso dello Stato nella co- struzione, completamento e ricostruzione di chiese e locali ad uso di ministero pastorale o di ufficio o di abitazione del parroco	7.675	8.175	8.140	1.195
Altre spese	377	379	379	375
	<u>33.395</u>	<u>34.007</u>	<u>33.972</u>	<u>25.645</u>
	<u>1.078.766</u>	<u>1.135.048</u>	<u>1.096.132</u>	<u>749.111</u>

SEZIONE II. - DIFESA NAZIONALE

Servizi generali	265.120	290.363	290.051	279.711
Personale militare	476.461	570.119	570.010	486.505
Personale civile	199.783	233.078	232.479	201.862

LEGISLATURA VI - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	Previsioni iniziali	Previsioni definitive (milioni di lire)	Impegni	Pagamenti
Provvidenze per il personale	4.439	5.657	5.651	4.648
Costruzioni, armi ed armamenti	408.584	379.095	378.994	165.697
Assistenza al volo, difesa aerea e telecomu- nicazioni	22.832	19.585	19.570	7.798
Motorizzazione e combustibili	127.961	124.403	124.300	67.758
Commissariato	159.831	162.551	162.509	101.721
Lavori, demanio e materiali del genio . .	71.725	68.519	68.250	33.855
Sanità	7.768	9.438	9.427	7.063
Servizi speciali	81.229	76.666	76.375	59.435
Potenziamento della Difesa	92.408	149.770	149.665	44.607
Fondo per il finanziamento dei programmi di infrastrutture da eseguire nel quadro degli accordi di comune difesa, con con- tributi multinazionali	16.600	3.200	—	—
	<u>1.934.741</u>	<u>2.092.444</u>	<u>2.087.281</u>	<u>1.460.660</u>

SEZIONE III. - GIUSTIZIA

Servizi generali	44.728	51.102	50.915	47.611
Amministrazione giudiziaria	121.417	128.589	130.379	109.164
Istituti di prevenzione e di pena	103.115	111.532	109.660	70.072
Costruzione e arredamento del nuovo palazzo di giustizia di Napoli	2.500	2.500	2.500	—
Costruzione e arredamento del nuovo palazzo di giustizia di Ancona	—	500	500	—
Contributi integrativi ai Comuni per costru- zioni, ricostruzioni, ampliamenti e restauri generali di edifici giudiziari	3.500	5.000	5.000	207
	<u>275.260</u>	<u>299.223</u>	<u>298.954</u>	<u>227.054</u>

SEZIONE IV. - SICUREZZA PUBBLICA

Pubblica sicurezza	401.395	458.581	457.069	385.585
Arma dei carabinieri	360.448	407.873	407.835	329.196
Spese per la costruzione, l'ampliamento, il completamento, la sistemazione, la ri- strutturazione di caserme e sedi di ser- vizio per l'arma dei carabinieri e per l'Amministrazione della pubblica sicurezza	—	5.000	5.000	—
Servizi antincendi	59.139	65.726	64.333	48.661
	<u>820.982</u>	<u>937.180</u>	<u>934.237</u>	<u>763.442</u>

LEGISLATURA VI - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	Previsioni iniziali	Previsioni definitive (milioni di lire)	Impegni	Pagamenti
SEZIONE V. - RELAZIONI INTERNAZIONALI				
Servizi generali	22.482	28.783	28.522	21.418
Rappresentanze all'estero	49.234	53.048	52.955	38.100
Relazioni culturali con l'estero	9.500	9.500	9.500	4.235
Organismi nazionali ed internazionali	10.453	14.369	14.311	13.737
Partecipazione alle Comunità economiche europee	460.295	607.658	607.557	592.465
Altre spese diverse	214	214	166	58
	552.178	713.572	713.011	670.013

SEZIONE VI. - ISTRUZIONE
E CULTURA*Istruzione pubblica:*

Scuola materna	64.665	71.774	71.481	46.283
Istruzione elementare	836.075	958.078	955.982	870.834
Scuola popolare e scuole elementari per adulti	15.241	17.400	16.938	9.844
Istruzione secondaria di 1° grado	667.113	769.126	768.796	688.963
Istruzione classica, scientifica e magistrale .	159.150	180.426	180.371	150.996
Istruzione tecnica	343.021	395.658	395.238	383.213
Istruzione artistica	49.212	57.486	57.301	49.602
Educazione fisica	74.739	91.961	91.939	80.644
Istituti di educazione	6.757	7.880	7.871	5.489
Istruzione universitaria	332.026	367.730	367.385	287.195
Antichità e belle arti	42.098	50.360	50.009	29.569
Accademie, biblioteche e diffusione della cul- tura	12.539	15.155	15.014	10.015
Istituti vari di educazione ed altre spese diverse	2.959	3.140	3.038	1.453
Assistenza scolastica	30.444	32.444	32.094	18.405
Contributi per l'istruzione pubblica statale di pertinenza dei comuni e delle pro- vince	90.000	90.000	90.000	89.992
Spese per la ricerca scientifica	82.000	88.000	87.955	82.930
Edilizia scolastica e universitaria	44.916	49.416	49.369	32.097
Interessi sul « Prestito per l'edilizia scola- stica »	69.583	70.093	70.093	69.823
Contributi e spese per la tutela e la salva- guardia del carattere storico, monumentale ed artistico di opere d'arte	218	6.318	6.318	2
Spese per l'ampliamento della galleria nazio- nale d'arte moderna in Roma	—	1.000	1.000	—

LEGISLATURA VI - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	Previsioni iniziali	Previsioni definitive (milioni di lire)	Impegni	Pagamenti
Relazioni culturali con l'estero	18.892	20.074	19.802	13.468
Archivi di Stato	5.433	6.455	6.350	4.013
Spese generali e diverse	299.501	300.219	295.535	250.656
	<u>3.246.582</u>	<u>3.650.193</u>	<u>3.639.879</u>	<u>3.175.486</u>

Informazioni, teatro e proprietà intellettuale:

Servizi generali	7.799	17.407	16.872	4.459
Teatro, enti lirici ed altre istituzioni teatrali e musicali	31.737	42.438	42.433	10.506
Radioteleddiffusione	125.775	125.775	120.785	101.255
	<u>165.311</u>	<u>185.620</u>	<u>180.090</u>	<u>116.220</u>
	<u>3.411.893</u>	<u>3.835.813</u>	<u>3.819.969</u>	<u>3.291.706</u>

SEZIONE VII. - AZIONE ED INTERVENTI
NEL CAMPO DELLE ABITAZIONI

Edilizia economica e popolare	115.968	119.508	119.424	30.021
Annualità dovuta alla Gestione case per lavoratori	24.000	24.000	24.000	24.000
Alloggi per i dipendenti delle Amministrazioni militari, della Guardia di finanza e del Corpo delle guardie di pubblica sicurezza	1.097	1.097	1.097	67
Contributi per la ricostruzione e la rinascita delle zone colpite dal terremoto dell'agosto 1962	8.000	8.000	8.000	4.202
Contributi a favore di Istituti di credito fondiario ed edilizio, nonché delle Casse di risparmio e dei Monti di credito su pegno, per la copertura della differenza tra l'effettivo costo delle operazioni di mutuo effettuate per la costruzione e l'acquisto di abitazioni che abbiano i requisiti di cui all'articolo 8 del decreto-legge 6 settembre 1965, n. 1022, convertito, con modificazioni, nella legge 1° novembre 1965, n. 1179, e l'onere assunto dai mutuatari	42.460	42.460	42.278	8.174
Premio da attribuire alle cartelle fondiarie ai sensi del decreto-legge 14 gennaio 1970, n. 1, convertito, con modificazioni, in legge 6 marzo 1970, n. 73	23.000	23.000	21.825	21.738

LEGISLATURA VI - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	Previsioni iniziali	Previsioni definitive (milioni di lire)	Impegni	Pagamenti
Ricostruzione e riparazione di fabbricati distrutti o danneggiati dalla guerra . .	20.600	20.600	20.600	13.638
Costruzione di fabbricati a carattere popolare nei comuni nei quali la riparazione dei fabbricati danneggiati e la ricostruzione di quelli distrutti non siano sufficienti ad assicurare l'alloggio dei senza tetto per cause di guerra	2.511	2.511	2.511	2.362
Costruzione di abitazioni per i lavoratori agri- coli dipendenti	15.384	53.074	52.975	12.975
Contributi per la riparazione e la ricostruzione di fabbricati di proprietà privata nelle zone devastate dalla catastrofe del Vajont	1.600	1.600	1.600	—
Contributi per la riparazione e ricostruzione di fabbricati privati nei Comuni della Basilicata colpiti da calamità atmosfe- riche	—	7.500	7.500	—
Costruzione in Abruzzo di case da destinare a famiglie alloggiate in baracche o in edifici comunque fatiscenti, costruiti per dare ricovero ai rimasti senza tetto in dipendenza del terremoto del 13 gennaio 1915, nonchè delle opere sociali ed acces- sorie	500	500	500	—
Costruzione di fabbricati per la sistemazione dei profughi ricoverati nei centri di rac- colta	203	203	203	203
Altri interventi minori	70	5.744	5.744	—
	<u>255.393</u>	<u>309.797</u>	<u>308.257</u>	<u>117.380</u>

SEZIONE VIII. — AZIONE ED INTERVENTI
NEL CAMPO SOCIALE*Lavoro e previdenza sociale:*

Servizi generali	6.642	14.283	14.070	12.033
Uffici del lavoro e della massima occupazione (incluse le sezioni comunali e frazionali) e centri di emigrazione	37.346	45.243	44.323	33.736
Previdenza ed assistenza	1.076.701	2.163.850	2.163.762	1.888.197
Collocamento della manodopera (incluse le spese per le emigrazioni)	11.855	12.319	11.615	7.420
Orientamento ed addestramento professionale	20.385	25.385	25.385	25.385
Cantieri scuola	1.000	2.000	2.000	4
Interessi sui certificati di credito emessi per il finanziamento di interventi nel campo sociale	32.868	31.668	31.583	31.583

LEGISLATURA VI - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegni	Pagamenti
		(milioni di lire)		
Interessi e altre spese connesse alle operazioni finanziarie previste dalla legge 30 aprile 1969, n. 153, concernente revisione degli ordinamenti pensionistici e norme in materia di sicurezza sociale, e dal decreto-legge 30 giugno 1972, n. 267, recante miglioramenti ad alcuni trattamenti pensionistici ed assistenziali	109.798	98.998	98.950	98.950
Altre spese diverse	3.304	21.523	21.165	12.400
	<u>1.299.899</u>	<u>2.415.269</u>	<u>2.412.853</u>	<u>2.109.708</u>
<i>Assistenza e beneficenza:</i>				
Contributo all'Opera nazionale per la protezione e l'assistenza della maternità e dell'infanzia	39.000	44.000	44.000	39.000
Assistenza agli invalidi, reduci, profughi, orfani di guerra e indigenti	96.049	99.304	98.346	93.449
Assistenza ai sordomuti ed ai ciechi	40.479	46.119	46.119	40.819
Istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza di carattere nazionale o pluriregionale	7.625	8.325	8.321	5.440
Interventi di carattere straordinario o urgente in relazione alle necessità degli enti comunali di assistenza nelle diverse regioni a statuto ordinario e speciale e finanziamenti ordinari per l'integrazione dei bilanci dei predetti enti nelle Regioni della Sardegna, Trentino-Alto Adige e Friuli-Venezia Giulia	15.300	27.800	27.800	25.727
Assistenza a cura dell'Amministrazione per le attività assistenziali italiane ed internazionali (incluse le spese generali)	9.928	10.660	10.655	10.116
Beneficenza romana	46.300	46.300	46.300	21.478
Altri interventi diversi	6.607	20.178	19.887	8.816
	<u>261.288</u>	<u>302.686</u>	<u>301.428</u>	<u>244.845</u>
<i>Igiene e sanità:</i>				
Servizi generali	41.235	64.994	64.004	27.422
Igiene pubblica e ospedali	48.895	51.943	51.818	19.901
Malattie sociali	34.339	34.464	34.289	25.951
Servizi veterinari	24.457	24.457	23.896	12.897
Istituto superiore di sanità	6.044	6.161	5.966	3.510
Acquedotti ed opere ospedaliere, igieniche e sanitarie	72.546	75.095	73.690	36.072
Altri servizi	1.644	1.606	1.163	47
	<u>229.160</u>	<u>258.720</u>	<u>254.826</u>	<u>125.800</u>

LEGISLATURA VI - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	Previsioni iniziali	Previsioni definitive (milioni di lire)	Impegni	Pagamenti
<i>Servizi delle pensioni di guerra:</i>				
Spese generali	2.571	2.586	2.331	2.056
Pensioni di guerra	431.860	431.860	431.860	373.954
Assegno annuo vitalizio ai combattenti della guerra 1914-18 e delle guerre precedenti.	50.000	50.000	45.000	42.900
Altri assegni	1.849	2.261	2.261	1.936
	<u>486.280</u>	<u>486.707</u>	<u>481.452</u>	<u>420.846</u>
	<u>2.276.627</u>	<u>3.463.382</u>	<u>3.450.559</u>	<u>2.901.199</u>

SEZIONE IX. - TRASPORTI
E COMUNICAZIONI

Spese in unica soluzione per l'esecuzione di opere stradali	14.661	20.661	20.661	—
Contributi in annualità per l'esecuzione di opere stradali	9.465	9.465	9.457	3.907
Contributi all'Azienda nazionale autonoma delle strade:	<u>355.518</u>	<u>364.385</u>	<u>364.385</u>	<u>358.543</u>
— ad integrazione del bilancio	313.623	307.623	307.623	307.623
— per l'esecuzione di opere stradali	41.895	50.920	50.920	50.920
— per l'attuazione della legge 15 novem- bre 1973, n. 734	—	5.600	5.600	—
— per l'attuazione del D.P.R. 30 giugno 1972, n. 748	—	242	242	—
Contributo alle Amministrazioni provinciali delle Regioni a statuto speciale per la manutenzione delle strade comunali o di bonifica classificate tra le provinciali.	2.000	2.000	2.000	—
Spese per studi ed esperimenti per il miglio- ramento della segnaletica stradale, per l'educazione stradale, per la propaganda e la prevenzione degli incidenti stradali	3.000	3.000	2.982	164
Somma da versare al « Fondo centrale di garanzia per le autostrade e per le ferro- vie metropolitane » per gli oneri derivanti dalla operatività della garanzia statale sui mutui contratti e sulle obbligazioni emesse per la costruzione e l'esercizio di autostrade e di ferrovie metropolitane.	3.000	3.000	3.000	3.000
Costruzione di strade ferrate	19.172	19.172	19.172	4.006

LEGISLATURA VI - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	Previsioni iniziali	Previsioni definitive (milioni di lire)	Impegni	Pagamenti
Anticipazioni a copertura del disavanzo di gestione:	941.689	988.019	988.019	627.253
— all'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato	684.276	704.276	704.276	627.253
— all'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni	257.413	283.743	283.743	—
Assegnazioni all'Amministrazione delle ferrovie dello Stato:	455.318	546.451	546.451	514.286
— per contributo alla spesa per i trattamenti di pensione a carico dei Fondi pensione per il personale dell'Azienda.	147.525	156.883	156.883	135.231
— per rimborso delle rate di ammortamento in conto capitale dei mutui contratti in applicazione di specifiche autorizzazioni di legge	68.922	69.447	69.447	63.934
— a titolo di compensazioni finanziarie per oneri relativi agli obblighi di servizio pubblico	204.287	204.287	204.287	204.287
— per la normalizzazione dei conti ai sensi del Regolamento CEE del 26 giugno 1969, n. 1192	33.733	33.733	33.733	33.733
— per rimborso delle quote capitale comprese nelle annualità di ammortamento delle anticipazioni concesse dalla Cassa depositi e prestiti a copertura dei disavanzi di gestione per l'esercizio 1963-64 e per il periodo 1° luglio - 31 dicembre 1964	851	851	851	851
— per l'attuazione del D.P.R. 30 giugno 1972, n. 748	—	5.000	5.000	—
— per l'attuazione della legge 24 febbraio 1973, n. 21	—	23.450	23.450	23.450
— per l'attuazione della legge 5 marzo 1973, n. 22	—	50.800	50.800	50.800
— per il ripristino delle opere e degli impianti danneggiati dagli eventi calamitosi verificatisi in Sicilia e Calabria nel dicembre 1972-gennaio 1973	—	2.000	2.000	2.000
Assegnazioni all'Amministrazione delle poste e telecomunicazioni:	—	120.392	120.392	—
— per l'attuazione del D.P.R. 30 giugno 1972, n. 748	—	2.649	2.649	—
— per l'attuazione della legge 27 ottobre 1973, n. 674	—	10.743	10.743	—
— per la revisione del trattamento economico del personale dipendente	—	107.000	107.000	—

LEGISLATURA VI - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	Previsioni iniziali	Previsioni definitive (milioni di lire)	Impegni	Pagamenti
Assegnazioni all'Azienda di Stato per i servizi telefonici:	—	11.157	11.157	2.400
— per l'attuazione della legge 27 ottobre 1973, n. 674	—	1.757	1.757	—
— per la revisione del trattamento economico del personale dipendente	—	7.000	7.000	—
— per l'esecuzione di impianti telefonici nell'interesse del servizio telefonico sociale	—	2.400	2.400	2.400
Motorizzazione civile e trasporti in concessione (esclusi gli oneri per le sovvenzioni chilometriche, le spese per i sussidi integrativi di esercizio e quelle per la costruzione di strade ferrate)	23.539	24.992	23.489	17.065
Contributi straordinari agli Enti pubblici ed agli imprenditori concessionari di autoservizi di linea per viaggiatori	—	12.500	12.500	—
Sovvenzioni per l'esercizio di ferrovie, tramvie e filovie extraurbane, funivie, autolinee e servizi di navigazione interna	49.000	53.500	53.499	49.962
Spese di esercizio e di carattere patrimoniale di servizi di trasporto per gestioni dirette a cura dello Stato	37.876	37.876	37.876	35.025
Sussidi integrativi di esercizio di carattere temporaneo per servizi di trasporto	6.500	6.500	6.500	6.500
Spese per l'aviazione civile (escluse quelle per la costruzione di campi di aviazione).	14.525	15.230	14.606	8.037
Sistemazione e costruzione di campi di aviazione e dei relativi impianti	16.503	28.117	28.117	2.993
Spese per i servizi di assistenza al volo per l'aviazione civile	15.000	15.098	15.098	4.660
Servizi generali del Ministero dei trasporti e dell'aviazione civile	1.714	2.729	2.651	2.015
Spese in unica soluzione per la esecuzione di opere marittime	20.655	33.974	33.974	499
Contributi in annualità per la esecuzione di opere marittime	2.356	2.356	2.354	1.986
Manutenzione, riparazione ed illuminazione dei porti e delle opere edilizie in servizio dell'attività tecnica, amministrativa e di polizia dei medesimi	5.000	5.000	5.000	1.426
Interessi e spese sui mutui contratti col Consorzio di credito per le opere pubbliche per l'esecuzione di opere portuali e per l'ammortamento ed il rinnovamento del parco effossorio del servizio escavazione porti	1.488	1.488	1.488	1.488
Sovvenzioni alle società assuntrici di servizi marittimi	150.805	160.805	160.805	139.226

LEGISLATURA VI - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	Previsioni iniziali	Previsioni definitive (milioni di lire)	Impegni	Pagamenti
Contributi per costruzione, trasformazione e riparazione di navi mercantili, nonchè per ristrutturazione, riorganizzazione e conversione delle industrie cantieristiche.	24.700	24.700	24.700	15.876
Contributo negli interessi sulle operazioni di credito navale	12.800	12.800	12.800	88
Interessi sui certificati di credito emessi per il pagamento di quanto dovuto dallo Stato alle Società esercenti linee di navigazione di preminente interesse nazionale . . .	1.655	1.655	1.655	1.655
Spese per le capitanerie di porto	5.115	5.646	5.577	3.136
Contributo a favore dell'Istituto per studi ed esperienze di architettura navale per il completamento del centro di idrodinamica di Roma	1.000	1.000	1.000	—
Servizi generali e diversi del Ministero della marina mercantile ed altri interventi minori	11.751	14.427	13.906	8.841
Spese sostenute dal Provveditorato generale dello Stato per forniture all'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni	7.715	8.815	8.806	7.418
Altre spese varie	418	438	371	248
	<u>2.213.938</u>	<u>2.557.348</u>	<u>2.554.448</u>	<u>1.821.703</u>

SEZIONE X. - AZIONE ED INTERVENTI
NEL CAMPO ECONOMICO

Contributo alla Regione siciliana a titolo di solidarietà nazionale	—	110.000	110.000	110.000
Esecuzione di opere straordinarie di pubblico interesse nell'Italia meridionale	439.500	768.300	768.300	636.500
Esecuzione di opere straordinarie in Calabria	28.000	27.992	27.992	27.992
Piano straordinario per favorire la rinascita economica e sociale della Sardegna . .	30.000	30.000	30.000	—
Contributo straordinario alla Regione sarda per la esecuzione di un piano di interventi nelle zone interne a prevalente economia pastorale	8.000	8.000	8.000	—
Costruzione di opere straordinarie a pagamento non differito, esclusa la riparazione di danni bellici	72.815	145.051	127.876	43.584
Opere a pagamento non differito per la riparazione di danni bellici	10.000	10.000	10.000	—
Annualità per opere straordinarie in concessione, sovvenzioni e contributi previsti da leggi speciali, esclusi quelli relativi a danni bellici	24.593	24.593	24.498	7.045

LEGISLATURA VI - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	Previsioni iniziali	Previsioni definitive (milioni di lire)	Impegni	Pagamenti
Annualità e semestralità per opere in dipendenza di danni bellici	6.780	6.780	6.780	5.468
Contributi e concorsi diversi nel settore delle opere pubbliche, compresi quelli in dipendenza di pubbliche calamità	2.954	2.954	2.211	2.211
Manutenzione ordinaria di opere pubbliche	10.015	10.015	9.929	810
Spese per la liquidazione degli oneri derivanti dalla revisione dei prezzi contrattuali, per le indennità di espropriazione e per la risoluzione di vertenze in dipendenza dell'esecuzione di opere pubbliche finanziate con leggi speciali le cui disponibilità risultino esaurite	—	20.000	20.000	—
Somma da erogarsi a cura del commissario del Governo nella Regione Friuli-Venezia Giulia per l'esecuzione di opere pubbliche e per interventi straordinari nel territorio di Trieste	—	7.294	7.294	—
Servizi generali del Ministero dei lavori pubblici	42.301	56.958	55.879	39.744
Bonifica	19.948	29.948	29.925	2.426
Miglioramenti fondiari	122.007	271.713	271.116	164.981
Economia montana e forestale	59.409	63.933	60.945	16.101
Zootecnia, caccia e pesca	5.941	12.141	12.141	4.174
Altri interventi nel settore dell'agricoltura . .	17.883	63.568	63.431	14.898
Somma da versare al conto corrente infruttifero denominato «Fondo di solidarietà nazionale» per reintegro delle disponibilità del fondo medesimo	30.200	104.700	104.700	104.700
Interessi e spese sui mutui contratti con il Consorzio di credito per le opere pubbliche e sui certificati di credito emessi per il finanziamento di interventi nel campo economico.	359.396	458.272	457.524	457.524
Fondo occorrente per far fronte agli oneri per interessi e altre spese connessi alle operazioni finanziarie per il finanziamento di interventi nel campo economico	118.180	26	—	—
Somme da versare in entrata in corrispondenza di quelle anticipate dall'Ufficio italiano dei cambi, contro rilascio di buoni poliennali del tesoro, per la concessione, tramite l'Istituto mobiliare italiano, di finanziamenti per l'acquisto all'estero di strumenti scientifici e beni strumentali di tecnologia avanzata	—	1.226	1.226	475

LEGISLATURA VI - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	Previsioni iniziali	Previsioni definitive (milioni di lire)	Impegni	Pagamenti
Somme da versare alla gestione finanziaria dell'Azienda di Stato per gli interventi nel mercato agricolo (AIMA) per provvedere alle esigenze di cassa della gestione	—	25.831	25.831	25.831
Restituzioni all'esportazione e alla produzione, premi di denaturazione e sovvenzioni all'importazione e concessione all'esportazione degli importi di compensazione corrisposti nel quadro del finanziamento della politica agricola comune	—	6.076	2.136	2.074
Interessi sulle somme anticipate dall'Ufficio italiano dei cambi per la concessione, tramite l'IMI, di finanziamenti per l'acquisto all'estero di strumenti scientifici e beni strumentali di tecnologia avanzata	1.190	1.190	978	31
Somma da corrispondere all'UNIRE per abbuono sui diritti erariali accertati sulle scommesse che hanno luogo alle corse dei cavalli	3.500	3.500	3.500	9
Alimentazione	10.027	11.823	10.849	5.423
Servizi generali del Ministero dell'agricoltura e delle foreste ed altre spese diverse	43.513	50.124	48.553	34.427
Interventi nel settore dell'industria	87.650	97.500	97.500	31.142
Conferimenti all'Istituto per lo sviluppo economico dell'Italia meridionale (ISVEIMER), all'Istituto regionale per il finanziamento alle piccole e medie imprese in Sicilia (IRFIS) e al Credito industriale sardo (CIS) delle somme provenienti dai rientri sui finanziamenti concessi in base alla legge 28 luglio 1950, n. 722 (art. 1 della legge 10 dicembre 1969, n. 970)	—	510	510	—
Assegnazione al Mediocredito centrale di somme per la concessione di contributi sugli interessi a favore degli istituti ed aziende di credito per operazioni ordinarie ai sensi dell'ultimo comma dell'articolo 2 della legge 30 aprile 1962, n. 265	10.000	10.000	10.000	10.000
Contributi negli interessi a favore degli Istituti ed Aziende di credito autorizzati a concedere crediti finanziari, ai sensi dell'articolo 21 della legge 5 luglio 1961, n. 635, sui crediti all'esportazione	13.425	13.425	13.425	13.425
Contributi negli interessi sui finanziamenti concessi dagli Istituti ed aziende di credito a favore di imprese editrici o stampatrici di giornali quotidiani	1.000	1.000	1.000	—

LEGISLATURA VI - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	Previsioni iniziali	Previsioni definitive (milioni di lire)	Impegni	Pagamenti
Contributo straordinario all'Ente nazionale per la cellulosa e per la carta	—	6.000	6.000	—
Aumento del fondo costituito presso la Cassa per il credito alle imprese artigiane per il concorso statale nel pagamento degli interessi sulle operazioni di credito a favore delle imprese artigiane	11.000	11.300	11.300	11.250
Contributi al Comitato Nazionale per l'energia nucleare	—	52.800	52.800	50.000
Contributo nelle spese di ricerche e di investimenti della Comunità europea dell'energia atomica (EURATOM)	8.659	7.659	6.721	302
Partecipazione alla Banca internazionale per la ricostruzione e lo sviluppo (BIRS) e alla Banca asiatica di sviluppo	—	1.754	1.754	1.409
Partecipazione al Centro europeo di ricerche nucleati (CERN) e all'Agenzia internazionale dell'energia atomica (AIEA)	12.564	15.134	15.134	14.936
Conferimento per la costituzione presso il Mediocredito centrale di un fondo per il concorso statale nel pagamento degli interessi sulle operazioni di credito a favore delle piccole e medie imprese industriali e commerciali, nonchè su quelle a favore di professionisti e privati danneggiati dagli eventi calamitosi dell'autunno 1966	9.500	10.050	10.050	10.000
Conferimenti a fondi di dotazione ed a capitali sociali:	16.000	855.028	855.028	853.000
— Cassa per il credito alle imprese artigiane	10.000	10.000	10.000	10.000
— IRI	—	220.000	220.000	220.000
— ENI	—	75.028	75.028	75.000
— ENEL	—	100.000	100.000	100.000
— Banca nazionale del lavoro (compresa la sezione speciale per il credito alla cooperazione)	6.000	12.000	12.000	12.000
— Ente autonomo di gestione per il cinema	—	8.000	8.000	8.000
— Mediocredito centrale	—	200.000	200.000	200.000
— Azienda tabacchi italiani	—	2.000	2.000	—
— EGAM	—	102.000	102.000	102.000
— EFIM	—	120.000	120.000	120.000
— EAGAT	—	6.000	6.000	6.000

LEGISLATURA VI - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	Previsioni iniziali	Previsioni definitive (milioni di lire)	Impegni	Pagamenti
Conferimento al Fondo Speciale costituito presso la Cassa depositi e prestiti per la concessione di mutui per l'acquisizione e l'urbanizzazione primaria delle aree, nonché per la realizzazione delle altre opere necessarie ad allacciare le aree stesse ai pubblici servizi, in attuazione dei piani di zona	—	200.000	200.000	200.000
Somma da versare all'IMI per la concessione di finanziamenti a piccole e medie imprese industriali in difficoltà	—	40.000	40.000	—
Somma da versare al conto corrente di Tesoreria denominato « Conto speciale per l'acquisizione dei proventi derivanti dal condono fiscale »	—	2.020	2.020	—
Somma da versare al conto corrente di Tesoreria denominato « Interventi straordinari per il porto di Palermo »	—	39.000	39.000	—
Somma da versare ad integrazione del fondo di rotazione per iniziative economiche a Trieste e nella provincia di Gorizia . .	—	5.000	5.000	5.000
Spese per i servizi della cinematografia . . .	20.236	27.192	27.190	4.147
Altre spese per l'industria, il commercio e l'artigianato	14.303	19.981	19.517	12.295
Spese per i servizi del turismo	12.216	12.216	11.946	3.913
Spese per i servizi generali del Ministero del turismo e dello spettacolo	2.544	3.403	3.294	2.172
Spese per i servizi generali ed altre diverse del Ministero delle partecipazioni statali.	1.110	1.361	1.223	973
Sviluppo degli scambi commerciali con l'estero	20.933	20.933	20.264	13.267
Spese per i servizi generali ed altre diverse del Ministero del commercio con l'estero.	3.930	4.922	4.411	3.327
Interessi sui prestiti di cui agli accordi con gli Stati Uniti d'America sulle eccedenze agricole	1.632	1.632	1.575	1.519
Altre spese varie	3.802	10.033	9.879	2.817
	<u>1.716.656</u>	<u>3.801.861</u>	<u>3.768.155</u>	<u>2.951.322</u>

SEZIONE XI. — INTERVENTI A FAVORE DELLA FINANZA REGIONALE E LOCALE

Fondo comune da ripartire tra le regioni a statuto ordinario	564.646	564.646	564.646	564.646
Fondo occorrente per l'attuazione dell'ordinamento regionale delle regioni a statuto speciale	155.400	—	—	—

LEGISLATURA VI - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	Previsioni iniziali	Previsioni definitive (milioni di lire)	Impegni	Pagamenti
Fondo per il finanziamento dei programmi regionali di sviluppo	20.000	224.000	224.000	82.700
Regolazione contabile delle entrate erariali riscosse direttamente dalla Regione siciliana	250.000	250.000	250.000	36.467
Regolazione delle quote di entrate erariali devolute alla Regione sarda	45.000	45.000	48.617	18.546
Regolazione contabile delle entrate relative alle imposte erariali sul reddito dominicale e agrario dei terreni e sul reddito dei fabbricati attribuite alle regioni a statuto ordinario ai sensi dell'articolo 1 della legge 16 maggio 1970, n. 281, e oneri derivanti dalla prima applicazione dell'articolo 4, ultimo comma, della legge medesima	20.000	20.000	20.000	—
Somme da corrispondere ai comuni ed alle province sul provento dell'imposta generale sull'entrata	—	1.473	1.473	—
Somme da attribuire ai comuni e alle province colpiti da calamità naturali	—	3.100	3.100	—
Somma corrispondente al gettito dell'addizionale alla imposta erariale di consumo sull'energia elettrica dovuta dall'ENEL e da ripartire fra i comuni, le province, le camere di commercio e le aziende di cura e soggiorno	4.000	4.000	2.626	—
Somme da attribuire ai Comuni in sostituzione delle compartecipazioni ai tributi erariali	420.758	441.414	441.414	369.709
Somme da attribuire ai Comuni in sostituzione delle abolite imposte comunali di consumo	—	550.000	550.000	513.559
Somme da attribuire ai Comuni e Province in sostituzione dell'imposta sugli incrementi di valore delle aree fabbricabili e dei contributi di miglioria	—	25.000	25.000	6.363
Somma corrispondente a parte del gettito relativo all'anno 1972 dell'addizionale alla imposta erariale di consumo sull'energia elettrica dovuta dall'ENEL, da ripartire fra Comuni, Province, Camere di commercio e Aziende di cura e soggiorno	—	5.295	5.295	—
Somme da attribuire alla province in sostituzione delle compartecipazioni ai tributi erariali	289.302	295.242	295.242	261.041

LEGISLATURA VI - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	Previsioni iniziali	Previsioni definitive (milioni di lire)	Impegni	Pagamenti
Somme da attribuire alle regioni Sardegna, Valle d'Aosta, Trentino-Alto Adige e Friuli-Venezia Giulia e alle province autonome di Trento e di Bolzano in sostituzione delle quote fisse e variabili dei tributi soppressi dal 1° gennaio 1973 .	60.000	60.000	60.000	29.394
Fondo da versare alla Regione Valle d'Aosta in corrispondenza del gettito delle quote di entrate erariali alla stessa spettanti in misura fissa (articoli 3 e 4 della legge 6-12-1971, n. 1065)	—	21.760	21.760	21.760
Somme da versare alla Regione ed alle province del Trentino-Alto Adige in corrispondenza del gettito delle entrate erariali alle stesse spettanti o ad esse devolute .	—	65.632	65.632	25.092
Devoluzione alla Regione sarda dei 6/10 del gettito delle imposte di fabbricazione percette nel territorio regionale e dei 9/10 del gettito dell'imposta di R.M. riscossa per versamenti diretti in Tesoreria . . .	—	20.415	20.415	462
Fondo da versare alla Regione Friuli-Venezia Giulia in corrispondenza del gettito delle quote di entrate erariali ad essa devolute.	—	47.593	47.593	32.532
Somma da versare alle Regioni Marche, Calabria e Basilicata in relazione agli eventi calamitosi che le hanno colpite	—	7.000	7.000	3.000
Somma da assegnare alla Regione Veneto e agli Enti locali per l'attuazione degli interventi previsti dalle lettere E), C), ed F) dell'articolo 19 della legge 16 aprile 1973, n. 171 concernente la salvaguardia di Venezia	—	8.000	8.000	—
Somma da assegnare alle Regioni Campania, Puglia e Sardegna per interventi urgenti di carattere igienico sanitario negli edifici scolastici	—	3.000	3.000	3.000
Somma da erogare per l'ammortamento dei mutui autorizzati a favore dei comuni non capoluoghi di provincia per la integrazione dei disavanzi economici dei bilanci di previsione relativi agli esercizi finanziari fino al 1958 incluso	4.250	4.250	4.207	4.207
Fondo destinato alla concessione, a favore dei comuni e delle province, di contributi per il ripianamento dei rispettivi bilanci	65.333	65.333	65.333	4.055
Contributo a favore del comune di Roma a titolo di concorso dello Stato negli oneri finanziari che il comune sostiene in dipen-				

LEGISLATURA VI - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	Previsioni iniziali	Previsioni definitive (milioni di lire)	Impegni	Pagamenti
denza delle esigenze cui deve provvedere quale sede della capitale della Repubblica	10.000	10.000	10.000	10.000
Contributi a favore dei bilanci dei comuni delle zone terremotate della Sicilia . . .	—	3.000	3.000	—
Somma da erogare per l'ammortamento dei mutui contratti dal comune di Napoli per la copertura dei disavanzi economici dei bilanci relativi agli esercizi dal 1946 al 1960	14.000	14.000	13.962	13.962
Interessi e spese sui mutui contratti per l'integrazione del Fondo per il finanziamento dei programmi regionali di sviluppo	—	4.406	4.406	4.406
Quote di ammortamento e spese relative ai prestiti contratti dal comune di Venezia per l'attuazione di un programma di opere per la salvaguardia del carattere lagunale e monumentale della città	4.000	4.000	2.752	2.297
Contributi ai comuni di Longarone, Castellavazzo, Ponte nelle Alpi, Erto, Casso, Claut e Cimolais, fino al conseguimento del pareggio economico del proprio bilancio .	385	385	385	385
Contributi di minore rilievo a favore di enti locali	459	1.669	1.655	1.379
	<u>1.927.533</u>	<u>2.769.613</u>	<u>2.770.513</u>	<u>2.008.962</u>

SEZIONE XII. — ONERI NON RIPARTIBILI

Interessi di debiti pubblici:

Debiti perpetui	2.111	2.111	2.111	1.523
Debiti redimibili al netto del debito estero .	7.168	7.168	6.724	5.531
Interessi di buoni del tesoro poliennali . . .	160.724	167.598	167.426	149.416
Interessi di buoni del tesoro ordinari . . .	160.000	160.000	222.776	157.024
Interessi di somme versate in conto corrente col Tesoro dello Stato	70.000	70.000	135.851	58.578
Interessi su certificati di credito	—	—
Altre partite minori	2.649	2.649	2.649	23
	<u>402.652</u>	<u>409.526</u>	<u>537.537</u>	<u>372.095</u>

Spese per la liquidazione degli oneri di guerra:

Spese per i servizi speciali dei danni di guerra e requisizioni	3.252	3.901	3.670	2.707
---	-------	-------	-------	-------

LEGISLATURA VI - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	Previsioni iniziali	Previsioni definitive (milioni di lire)	Impegni	Pagamenti
Concessione di indennizzi e contributi per danni di guerra	12.890	12.890	12.890	3.878
Altre spese diverse	24	24	17	10
	<u>16.166</u>	<u>16.815</u>	<u>16.577</u>	<u>6.595</u>

Spese per l'esecuzione del trattato di pace:

Oneri dipendenti dall'esecuzione delle clausole economiche del trattato di pace e di accordi internazionali ad esso connessi	5.500	5.500	5.500	4.994
Altre spese varie	103	110	109	66
	<u>5.603</u>	<u>5.610</u>	<u>5.609</u>	<u>5.060</u>

Fondi di riserva e speciali:

Fondo di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine	105.000	—	—	—
Fondo di riserva per le spese impreviste	10.000	4.407	—	—
Fondo per le occorrenze relative al territorio di Trieste e per il funzionamento dei servizi statali nel territorio medesimo	9.700	—	—	—
Fondo occorrente per provvedere all'onere derivante dall'elevazione, fino ad un mas- simo del 50 per cento, dei limiti mensili di orario e di spesa per il lavoro straordina- rio dei dipendenti dello Stato, in relazione ad accertate indilazionabili esigenze di servizio	7.000	2.504	—	—
Fondo da ripartire in relazione alla nuova misura dell'indennità integrativa speciale mensile da corrispondere al personale statale in attività di servizio ed in quie- scenza, ai sensi della legge 27 maggio 1959, n. 324	80.000	—	—	—
Fondo da ripartire per l'attuazione della legge 24 dicembre 1969, n. 975, concernente regolazioni finanziarie varie	10.000	—	—	—
Fondo da ripartire per l'attuazione della legge 15 dicembre 1969, n. 972, recante auto- rizzazione di spesa per la costruzione della nuova sede degli istituti archivistici di Roma e per l'acquisto di un immobile destinato ai servizi del Senato della Re- pubblica	3.000	—	—	—

LEGISLATURA VI - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	Previsioni iniziali	Previsioni definitive (milioni di lire)	Impegni	Pagamenti
Fondo da ripartire per l'attuazione di provvedimenti emanati in forza della legge 9 ottobre 1971, n. 825 e successive modificazioni e integrazioni, concernente delega legislativa al Governo della Repubblica per la riforma tributaria	565.000	—	—	—
Somma da versare in entrata a titolo di ammortamento di beni patrimoniali	24.576	24.576	24.343	24.343
Somme accantonate per far fronte ad oneri recati da provvedimenti legislativi in corso	1.263.786	203.870	—	—
	<u>2.078.062</u>	<u>235.357</u>	<u>24.343</u>	<u>24.343</u>
<i>Altri oneri diversi:</i>				
Restituzioni e rimborsi	412.433	509.214	499.265	345.447
Vincite al lotto	75.000	75.000	75.000	47.567
Fondo per l'acquisto di buoni del tesoro poliennali e per l'ammortamento di altri titoli di debito pubblico	9.738	8.738	8.738	4.869
Interessi e spese sui mutui contratti con il Consorzio di credito per le opere pubbliche per il finanziamento di ulteriori provvidenze in favore delle zone colpite dalle alluvioni dell'autunno 1968	12.528	12.528	12.528	12.528
Somme da attribuire ai comuni per gli anni 1967, 1968 e 1969 a compensazione della perdita da essi subita a seguito della totale abolizione dell'imposta comunale sul vino	10.000	10.000	10.000	6.904
Somme da corrispondere a titolo di indennizzi e di contributi ai cittadini colpiti da provvedimenti di espropriazione in Tunisia	2.000	2.000	2.000	25
Somme da corrispondere all'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni in attuazione degli articoli 1 e 3 della legge 25 aprile 1961, n. 355, nonchè per la regolazione di partite pregresse	53.500	53.500	53.500	53.500
Altre spese diverse	277	277	276	38
	<u>575.476</u>	<u>671.257</u>	<u>661.307</u>	<u>470.878</u>
	<u>3.077.959</u>	<u>1.338.565</u>	<u>1.245.373</u>	<u>878.971</u>
	<u>19.541.926</u>	<u>23.253.846</u>	<u>23.046.889</u>	<u>17.841.523</u>

LEGISLATURA VI - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ALLEGATO D
CLASSIFICAZIONE ECONOMICO-FUNZIONALE DELLE SPESE FINALI DELLO STATO NELLE PREVISIONI DEFINITIVE 1973

CLASSIFICAZIONE FUNZIONALE	Sez. I Amministrazione generale	Sez. II Difesa nazionale	Sez. III Giustizia	Sez. IV Sicurezza pubblica	Sez. V Relazioni internazionali	Sez. VI Istruzione e cultura	Sez. VII Azione ed interventi nel campo delle abita- zioni	Sez. VIII Azione ed in- terventi nel campo sociale	Sez. IX Tra- sporti e comuni- cazioni	Sez. X Azione ed in- terventi nel campo econo- mico	Sez. XI Inter- venti a favore della finanza regionale e locale	Sez. XII Oneri non ripar- tibili	In com- plesso
TITOLO I - SPESE CORRENTI													
CATEGORIA I - Servizi degli Organi costi- tuzionali dello Stato	58.580	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	58.580
CATEGORIA II - Per- sonale in attività di servizio	531.397	806.007	175.283	633.635	55.293	2.709.819	—	82.826	29.381	87.245	—	5.665	5.116.551
CATEGORIA III - Per- sonale in quiescen- za	125.806	265.451	46.513	172.998	4.996	251.839	—	8.935	5.260	37.721	—	—	919.519
CATEGORIA IV - Acquisto di beni e servizi	207.167	970.664	45.418	118.537	24.595	136.152	—	62.872	31.552	45.228	—	54.374	1.696.559
CATEGORIA V - Tra- sferimenti	184.545	18.450	8.951	1.217	621.969	518.372	23.000	3.059.764	1.001.207	84.856	2.509.207	30.400	8.061.938
CATEGORIA VI - Inte- ressi	4.110	—	—	—	88	70.651	13.277	131.282	3.143	461.148	4.406	422.055	1.110.160
CATEGORIA VII - Poste correttive e compensative delle entrate	4.877	16.000	—	4.900	4.000	1	—	5	90	10	—	584.471	614.354
CATEGORIA VIII - Ammortamenti	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	24.576	24.576
CATEGORIA IX - Somme non attri- butibili	3.641	14.641	58	424	131	744	—	2.736	54	1.874	—	84.896	109.199
	1.120.123	2.091.213	276.223	931.711	711.072	3.687.578	36.277	3.348.420	1.070.687	718.082	2.513.613	1.206.487	17.711.436

(milioni di lire)

LEGISLATURA VI - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Segue: ALLEGATO D

CLASSIFICAZIONE FUNZIONALE	Sez. I Amministrazione generale	Sez. II Difesa nazionale	Sez. III Giustizia	Sez. IV Sicurezza pubblica	Sez. V Relazioni internazionali	Sez. VI Istruzione e cultura	Sez. VII Azione ed interventi nel campo delle abitazioni	Sez. VIII Azione ed interventi nel campo sociale	Sez. IX Trasporti e comunicazioni	Sez. X Azione ed interventi nel campo economico	Sez. XI Interventi a favore della finanza regionale e locale	Sez. XII Oneri non riparabili	In complesso
TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE													
CATEGORIA X - Beni ed opere immobiliari a carico diretto dello Stato	6.600	—	18.000	5.469	2.500	13.790	4.061	3.300	75.805	208.192	—	—	337.717
CATEGORIA XI - Beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico- scientifiche a carico diretto dello Stato	150	900	—	—	—	—	—	300	16.820	872	—	—	19.042
CATEGORIA XII - Trasferimenti	8.175	331	5.000	—	—	134.445	269.411	107.727	403.017	1.556.776	242.000	—	2.726.882
CATEGORIA XIII - Partecipazioni azionarie e conferimenti	—	—	—	—	—	—	—	—	—	857.549	—	—	857.549
CATEGORIA XIV - Concessione di crediti ed anticipazioni per finalità produttive	—	—	—	—	—	—	48	—	3.000	314.671	—	—	317.719
CATEGORIA XV - Concessione di crediti ed anticipazioni per finalità non produttive	—	—	—	—	—	—	—	3.635	988.019	145.719	14.000	8.738	1.160.111
CATEGORIA XVI - Somme non attribuibili	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	123.390	123.390
	14.925	1.231	23.000	5.469	2.500	148.235	273.520	114.962	1.486.661	3.083.779	256.000	132.128	5.542.410
	1.135.048	2.092.444	299.223	937.180	713.572	3.835.813	309.797	3.463.382	2.557.348	3.801.861	2.769.613	1.338.565	23.253.846

LEGISLATURA VI - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ALLEGATO E
CLASSIFICAZIONE ECONOMICO-FUNZIONALE DELLE SPESE FINALI DELLO STATO IMPEGNATE NEL 1973

CLASSIFICAZIONE FUNZIONALE	Sez. I Amministra- zione generale	Sez. II Difesa nazionale	Sez. III Giustizia	Sez. IV Sicurezza pubblica	Sez. V Relazioni internazionali	Sez. VI Istruzione e cultura	Sez. VII Azione ed inter- venti nel campo delle abi- tazioni	Sez. VIII Azione ed in- terventi nel campo sociale	Sez. IX Tra- sporti e comuni- cazioni	Sez. X Azione ed in- terventi nel campo econo- mico	Sez. XI Inter- venti a favore della finanza regionale e locale	Sez. XII Oneri non ripar- tibili	In com- plesso
TITOLO I - SPESE CORRENTI													
CATEGORIA I - Servizi degli Organi costi- tuzionali dello Stato	58.580	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	58.580
CATEGORIA II - Per- sonale in attività di servizio	515.822	805.403	173.995	631.143	55.088	2.707.515	—	81.712	29.088	82.803	—	3.027	5.085.546
CATEGORIA III - Per- sonale in quiescen- za	128.008	265.420	46.510	172.848	4.994	251.839	—	8.931	5.222	37.497	—	—	921.269
CATEGORIA IV - Ac- quisito di beni e servizi	183.916	966.520	46.743	118.252	24.443	128.782	—	60.276	30.167	42.669	—	54.272	1.656.040
CATEGORIA V - Tra- sferimenti	183.952	18.144	8.648	1.201	621.818	512.308	21.825	3.052.328	1.001.052	79.293	2.510.147	30.400	8.041.116
CATEGORIA VI - Inte- ressi	3.940	—	—	—	88	70.651	13.178	131.033	3.143	460.105	4.405	550.063	1.236.606
CATEGORIA VII - Poste correttive e compensative delle entrate	4.786	16.000	—	4.900	4.000	1	—	4	88	4	—	574.525	604.308
CATEGORIA VIII - Ammortamenti	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	24.343	24.343
CATEGORIA IX - Somme non attri- buiti	2.324	14.563	59	424	130	737	—	2.718	55	1.858	—	5	22.873
	1.081.328	2.085.050	275.955	928.768	710.511	3.671.833	35.003	3.337.002	1.068.815	704.229	2.514.552	1.236.635	17.650.681

(milioni di lire)

LEGISLATURA VI - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Segue: ALLEGATO E

CLASSIFICAZIONE FUNZIONALE CLASSIFICA- ZIONE ECONOMICA	Sez. I	Sez. II	Sez. III	Sez. IV	Sez. V	Sez. VI	Sez. VII	Sez. VIII	Sez. IX	Sez. X	Sez. XI	Sez. XII	In com- plesso
	Amministrazione generale	Difesa nazionale	Giustizia	Sicurezza pubblica	Relazioni internazionali	Istruzione e cultura	Azione ed interventi nel campo delle abita- zioni	Azione ed interventi nel campo sociale	Tra- sporti e comuni- cazioni	Azione ed in- terventi nel campo econo- mico	Inter- venti a favore della finanza regionale e locale	Oneri non ripar- tibili	
TITOLO II - SPESE CONTO IN CAPITALE													
CATEGORIA X - Beni ed opere immobili- liari a carico diretto dello Stato	6.592	—	18.000	5.469	2.500	13.772	4.061	3.300	75.805	208.192	—	—	337.691
CATEGORIA XI - Beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico- scientifiche a carico diretto dello Stato.	72	900	—	—	—	—	—	300	16.801	872	—	—	18.945
CATEGORIA XII - Trasferimenti	8.140	331	4.999	—	—	134.364	269.145	106.322	402.008	1.537.030	242.000	—	2.704.339
CATEGORIA XIII - Partecipazioni azio- narie e conferimenti	—	—	—	—	—	—	—	—	—	857.481	—	—	857.481
CATEGORIA XIV - Concessione di cre- diti ed anticipa- zioni per finalità produttive	—	—	—	—	—	—	48	—	3.000	314.631	—	—	317.679
CATEGORIA XV - Concessione di cre- diti ed anticipa- zioni per finalità non produttive	—	—	—	—	—	—	—	3.635	988.019	145.720	13.961	8.738	1.160.073
CATEGORIA XVI - Somme non attri- buiti	14.804	1.231	22.999	5.469	2.500	148.136	273.254	113.557	1.485.633	3.063.926	255.961	8.738	5.396.208
	1.096.132	2.087.281	298.954	934.237	713.011	3.819.969	308.257	3.450.559	2.554.448	3.768.155	2.770.513	1.245.373	23.046.889

(milioni di lire)

LEGISLATURA VI - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ALLEGATO F

SVILUPPO, PER MINISTERI E PER VOCI FUNZIONALI, DEI RESIDUI PASSIVI AL 31 DICEMBRE 1973

(Milioni di lire)

SEZIONI	RESIDUI PROVENIENTI DA ESERCIZI PRECEDENTI						Residui di nuova formazione (competenza dell'esercizio 1973)	Totale residui al 31 dicembre 1973
	1	2	3 = 1 ± 2	4	5	6		
	Consistenza al 1° gennaio 1973	Variazioni	Accertati al 31 dicembre 1973	Pagati nel 1973	Rimasti da pagare al 31 dicembre 1973			
	1	2	3 = 1 ± 2	4	5	6	7 = 5 + 6	
I. — AMMINISTRAZIONE GENERALE								
Tesoro	142.078	—	138.726	31.639	107.087	164.510	271.597	
Finanze	143.981	+	147.122	81.291	65.831	156.914	222.745	
Bilancio e programmazione economica.	1.855	—	1.780	1.235	545	1.845	2.390	
Grazia e giustizia	67	—	66	37	29	18	47	
Interno	16.141	—	15.972	12.625	3.347	14.699	18.046	
Lavori pubblici	47.888	—	47.843	4.873	42.970	8.895	51.865	
Trasporti e aviazione civile	103	—	103	61	42	140	182	
	352.113	—	351.612	131.761	219.851	347.021	566.872	
II. — DIFESA NAZIONALE								
Tesoro	755	—	755	755	—	—	—	
Difesa	772.634	—	759.412	438.658	320.754	626.621	947.375	
	773.389	—	760.167	439.413	320.754	626.621	947.375	

LEGISLATURA VI - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Segue: ALLEGATO F

SEZIONI	RESIDUI PROVENIENTI DA ESERCIZI PRECEDENTI						Residui di nuova formazione (competenza dell'esercizio dell'esercizio 1973)	Totale residui al 31 dicembre 1973
	Consistenza al 1° gennaio 1973	Variazioni	Accertati al 31 dicembre 1973	Pagati nel 1973	Rimasti da pagare al 31 dicembre 1973	6		
	1	2	3 = 1 ± 2	4	5	6	7 = 5 + 6	
III. — GIUSTIZIA								
Grazia e giustizia	54.951 +	671	55.622	30.465	25.157	53.900	79.057	
Lavori pubblici	44.804 —	6	44.798	1.460	43.338	18.000	61.338	
	99.755 +	665	100.420	31.925	68.495	71.900	140.395	
IV. — SICUREZZA PUBBLICA								
Interno	64.219 —	2.438	61.781	42.184	19.597	86.087	106.284	
Lavori pubblici	4.542 —	—	4.542	532	4.010	5.469	9.479	
Difesa	29.809 +	8.933	38.742	29.829	8.913	78.639	87.552	
	98.570 +	6.495	105.065	72.545	32.520	170.795	203.315	
V. — RELAZIONI INTERNAZIONALI								
Tesoro	33.738 —	1.182	32.556	18.854	13.702	15.093	28.795	
Finanze	25 —	7	18	—	18	—	18	
Affari esteri	44.450 —	1.567	42.883	32.307	10.576	27.904	38.480	
Interno	71 —	1	70	12	58	—	58	
Commercio con l'estero	—	—	—	—	—	1	1	
	78.284 —	2.757	75.527	51.173	24.354	42.998	67.352	

LEGISLATURA VI - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Segue: ALLEGATO F

SEZIONI	RESIDUI PROVENIENTI DA ESERCIZI PRECEDENTI						Residui di nuova formazione (competenza dell'esercizio 1973)	Totale residui al 31 dicembre 1973
	1	2	3 = 1 + 2	4	5	6		
	Consistenza al 1° gennaio 1973	Variazioni	Accertati al 31 dicembre 1973	Pagati nel 1973	Rimasti da pagare al 31 dicembre 1973		7 = 5 + 6	
VI. — ISTRUZIONE E CULTURA								
Tesoro	14.333	—	14.235	13.704	531	12.713	13.244	
Finanze	23.589	—	23.320	18.556	4.764	19.530	24.294	
Affari esteri	8.625	—	6.856	3.321	3.535	6.334	9.869	
Pubblica istruzione	861.358	—	810.180	456.843	353.337	432.735	786.072	
Interno	1.854	—	1.767	866	901	2.337	3.238	
Lavori pubblici	1.050.651	—	1.050.396	132.361	918.035	22.687	940.722	
Turismo e spettacolo	18.505	—	18.449	3.925	14.524	31.927	46.451	
	1.978.915	—	1.925.203	629.576	1.295.627	528.263	1.823.890	
VII. — AZIONE ED INTERVENTI NEL CAMPO DELLE ABITAZIONI								
Tesoro	429	—	429	313	116	40.135	40.251	
Finanze	862	—	862	—	862	38	900	
Interno	841	—	841	11	830	100	930	
Lavori pubblici	486.232	—	485.976	36.788	449.188	149.713	598.901	
Difesa	6.262	—	6.262	721	5.541	891	6.432	
	494.626	—	494.370	37.833	456.537	190.877	647.414	

LEGISLATURA VI - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Segue: ALLEGATO F

SEZIONI	RESIDUI PROVENIENTI DA ESERCIZI PRECEDENTI						Residui di nuova formazione (competenza dell'esercizio 1973)	Totale residui al 31 dicembre 1973
	1	2	3 = 1 + 2	4	5	6		
	Consistenza al 1° gennaio 1973	Variazioni	Accertati al 31 dicembre 1973	Pagati nel 1973	Rimasti da pagare al 31 dicembre 1973		7 = 5 + 6	
VIII. — AZIONE ED INTERVENTI NEL CAMPO SOCIALE								
Tesoro	56.239 +	13.619	69.858	52.154	17.704	100.421	118.125	
Finanze	296	11	285	271	14	602	616	
Grazia e giustizia	10	—	10	10	—	130	130	
Affari esteri	4.180	510	3.670	2.696	974	2.443	3.417	
Pubblica istruzione	58	—	58	58	—	50	50	
Interno	27.190	323	26.867	22.728	4.139	19.550	23.669	
Lavori pubblici	359.962	762	359.200	23.789	335.411	40.614	376.025	
Difesa	2.493	—	2.493	351	2.142	—	2.142	
Lavoro e previdenza sociale	735.884	7.471	728.413	635.684	42.729	289.162	331.891	
Sanità	181.080	6.863	174.217	57.320	116.897	96.408	213.305	
	1.367.392	2.321	1.365.071	845.061	520.010	549.360	1.069.370	
IX. — TRASPORTI E COMUNICAZIONI								
Tesoro	823.905	4.685	819.220	636.298	182.922	529.376	712.298	
Lavori pubblici	484.972	1.071	483.901	103.974	379.927	88.213	468.140	

LEGISLATURA VI - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Segue: ALLEGATO F

SEZIONI	RESIDUI PROVENIENTI DA ESERCIZI PRECEDENTI							Residui di nuova formazione (competenza dell'esercizio 1973)	Totale residui al 31 dicembre 1973
	Consistenza al 1° gennaio 1973	Variazioni	Accertati al 31 dicembre 1973	Pagati nel 1973	Rimasti da pagare al 31 dicembre 1973	6	7 = 5 + 6		
	1	2	3 = 1 + 2	4	5	6	7 = 5 + 6		
Trasporti e aviazione civile	156.774	—	156.039	70.959	85.080	53.040	138.120		
Poste e telecomunicazioni	85	7	78	45	33	56	89		
Difesa	29.877	—	29.877	6.800	23.077	10.439	33.516		
Marina mercantile	72.066	—	71.624	39.681	31.943	51.621	83.564		
	1.567.679	6.940	1.560.739	857.757	702.982	732.745	1.435.727		
X. — AZIONE ED INTERVENTI NEL CAMPO ECONOMICO									
Tesoro	728.004	—	727.655	574.255	153.400	268.997	422.397		
Finanze	4.961	—	4.961	4.647	314	3.553	3.867		
Affari esteri	584	—	584	208	376	111	487		
Interno	9	—	9	—	9	—	9		
Lavori pubblici	549.788	3.885	545.903	137.433	408.470	165.605	574.075		
Agricoltura e foreste	1.058.188	11.363	1.046.825	207.253	839.572	254.226	1.093.798		
Industria, commercio e artigianato	177.621	757	176.864	26.807	160.057	76.156	226.213		
Commercio con l'estero	16.961	344	16.617	4.188	12.429	8.081	20.510		
Marina mercantile	835	3	832	746	86	5.629	5.715		
Partecipazioni statali	294	5	289	166	123	2.278	2.401		
Turismo e spettacolo	69.192	205	68.987	13.361	55.626	32.197	87.823		
	2.606.437	16.911	2.589.526	969.064	1.620.462	816.333	2.437.295		

LEGISLATURA VI - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Segue: ALLEGATO F

SEZIONI	RESIDUI PROVENIENTI DA ESERCIZI PRECEDENTI						Residui di nuova formazione (competenza dell'esercizio 1973)	Totale residui al 31 dicembre 1973
	Consistenza al 1° gennaio 1973	Variazioni	Accertati al 31 dicembre 1973	Pagati nel 1973	Rimasti da pagare al 31 dicembre 1973	6		
	1	2	3 = 1 + 2	4	5	6	7 = 5 + 6	
XI. — INTERVENTI A FAVORE DELLA FINANZA REGIONALE E LOCALE								
Tesoro	251.047	1.289	249.758	203.871	45.887	351.751	397.638	
Finanze	322.198	1.098	321.100	185.867	135.233	204.216	339.449	
Bilancio e programmazione economica	42.900	—	42.900	—	42.900	141.300	184.200	
Interno	79.855	—	79.855	57.582	22.273	64.284	86.557	
	696.000	2.387	693.613	447.320	246.293	761.551	1.007.944	
XII. — ONERI NON RIPARTIBILI								
Tesoro	255.755	1.733	254.022	128.026	125.996	182.162	308.158	
Finanze	302.004	27.037	274.967	123.529	151.438	184.240	335.678	
	557.759	28.770	528.989	251.555	277.434	366.402	643.836	
	10.670.919	120.617	10.550.302	4.764.983	5.785.319	5.205.366	10.990.685	
RIMBORSO DI PRESTITI	31.041	—	31.041	15.959	15.082	14.335	29.417	
IN COMPLESSO	10.701.960	120.617	10.581.343	4.780.942	5.800.401	5.219.701	11.020.102	

LEGISLATURA VI - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ALLEGATO G

SVILUPPO, PER MINISTERI E PER VOCI ECONOMICHE, DEI RESIDUI PASSIVI AL 31 DICEMBRE 1973

(Milioni di lire)

CATEGORIE	RESIDUI PROVENIENTI DA ESERCIZI PRECEDENTI						Residui di nuova formazione (competenza dell'esercizio 1973)	Totale residui al 31 dicembre 1973		
	Consistenza al 1° gennaio 1973	Variazioni	Accertati al 31 dicembre 1973	Pagati nel 1973	Rimasti da pagare al 31 dicembre 1973	3 = 1 ± 2			4	5
TITOLO I. — SPESE CORRENTI										
CATEGORIA I. — Servizi degli Organi costituzionali dello Stato										
Tesoro	95	—	95	95	—	95	—	—	—	—
CATEGORIA II. — Personale in attività di servizio										
Tesoro	21.592	2.656	18.936	10.843	8.093	10.843	22.546	30.639		
Finanze	40.301	3.123	37.178	22.066	15.112	22.066	96.219	111.331		
Bilancio e programmazione economica	314	57	257	128	129	128	103	232		
Grazia e Giustizia	16.312	489	15.823	12.174	3.649	12.174	30.091	33.740		
Affari Esteri	19.898	2.545	17.353	12.542	4.811	12.542	20.148	24.959		
Pubblica istruzione	392.047	26.318	365.729	283.772	81.957	283.772	286.479	368.436		
Interno	18.507	975	17.532	13.932	3.600	13.932	54.867	58.467		
Lavori pubblici	8.106	1.679	6.427	4.826	1.601	4.826	6.309	7.910		
Trasporti e aviazione civile	2.173	203	1.970	1.220	750	1.220	2.547	3.297		
Poste e telecomunicazioni	60	2	58	30	28	30	33	61		

LEGISLATURA VI - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Segue: ALLEGATO G

CATEGORIE	RESIDUI PROVENIENTI DA ESERCIZI PRECEDENTI						Residui di nuova formazione (competenza dell'esercizio 1973)	Totale residui al 31 dicembre 1973
	Consistenza al 1° gennaio 1973		Variazioni	Accertati al 31 dicembre 1973	Pagati nel 1973	Rimasti da pagare al 31 dicembre 1973		
	1	2						
Difesa	55.477	—	3.044	52.433	47.927	4.506	154.137	158.643
Agricoltura e foreste	17.953	—	3.370	14.583	6.815	7.768	9.356	17.124
Industria, commercio e artigianato	1.428	—	141	1.287	625	662	2.302	2.964
Lavoro e previdenza sociale	10.444	—	2.069	8.375	5.822	2.553	18.365	20.918
Commercio con l'estero	716	—	10	706	397	309	715	1.024
Marina mercantile	1.847	—	279	1.568	1.283	285	1.727	2.012
Partecipazioni statali	207	—	3	204	115	89	164	253
Sanità	4.633	—	1.609	3.024	2.053	971	3.215	4.186
Turismo e spettacolo	429	—	64	365	311	54	510	564
	612.444	—	48.636	563.808	426.881	136.927	709.833	846.760
CATEGORIA III. — <i>Personale in quiescenza</i>								
Tesoro	2.892	—	1	2.891	1.824	1.067	1.445	2.512
Finanze	5.552	+	8.169	13.721	10.949	2.772	3.316	6.088
Bilancio e programmazione economica	7	—	1	6	2	4	48	52
Grazia e giustizia	5.291	+	1.925	7.216	6.317	899	1.447	2.346
Affari esteri	390	+	151	541	537	4	305	309
Pubblica istruzione	56.971	—	17.860	39.111	26.074	13.037	26.811	39.848

LEGISLATURA VI - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Segue: ALLEGATO G

CATEGORIE	RESIDUI PROVENIENTI DA ESERCIZI PRECEDENTI						Residui di nuova formazione (competenza dell'esercizio 1973)	Totale residui al 31 dicembre 1973	
	Consistenza al 1° gennaio 1973	Variazioni	Accertati al 31 dicembre 1973	Pagati nel 1973	Rimasti da pagare al 31 dicembre 1973	6			7 = 5 + 6
Interno	13.740	—	121	13.619	10.047	3.572	7.714	11.286	
Lavori pubblici	2.493	—	567	1.926	1.765	161	1.483	1.644	
Trasporti e aviazione civile	46	+	85	131	131	—	296	296	
Poste e telecomunicazioni	16	—	5	11	7	4	12	16	
Difesa	24.192	+	20.993	45.185	42.220	2.965	19.819	22.784	
Agricoltura e foreste	5.559	—	4	5.555	1.735	3.820	5.249	9.069	
Industria, commercio e artigianato	145	—	1	144	65	79	677	756	
Lavoro e previdenza sociale	228	+	183	411	390	21	398	419	
Commercio con l'estero	75	—	36	39	27	12	256	268	
Marina mercantile	343	—	15	328	227	101	887	988	
Partecipazioni statali	7	—	3	4	2	2	36	38	
Sanità	270	—	—	270	108	162	655	817	
Turismo e spettacolo	81	—	19	62	43	19	148	167	
	118.298	+	12.873	131.171	102.470	28.701	71.002	99.703	
CATEGORIA IV. — Acquisto di beni e servizi									
Tesoro	93.398	—	2.292	91.106	77.834	13.272	41.124	54.396	
Finanze	70.059	—	1.519	68.540	42.280	26.260	50.524	76.784	

LEGISLATURA VI - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Segue: ALLEGATO G

CATEGORIE	RESIDUI PROVENIENTI DA ESERCIZI PRECEDENTI							Residui di nuova formazione (competenza dell'esercizio 1973)	Totale residui al 31 dicembre 1973			
	Consistenza al 1° gennaio 1973		Variazioni		Accertati al 31 dicembre 1973		Pagati nel 1973			Rimasti da pagare al 31 dicembre 1973		
	1	2	3 = 1 ± 2	4	5	6	7 = 5 + 6					
Bilancio e programmazione economica	765	—	17	748	335	413	1.693	2.106				
Grazia e giustizia	15.582	—	720	14.862	8.136	6.726	12.557	19.283				
Affari esteri	14.021	—	793	13.228	7.421	5.807	11.325	17.132				
Pubblica istruzione	101.792	—	1.049	100.743	39.163	61.580	42.826	104.406				
Interno	47.519	—	1.012	46.507	30.503	16.004	36.625	52.629				
Lavori pubblici	20.278	—	1.316	18.962	10.631	8.331	18.668	26.999				
Trasporti e aviazione civile	4.618	—	85	4.533	3.262	1.271	5.806	7.077				
Poste e telecomunicazioni	8	—	—	8	8	—	10	10				
Difesa	704.046	—	22.052	681.994	365.682	316.312	525.808	842.120				
Agricoltura e foreste	14.711	—	1.415	13.296	5.809	7.487	10.133	17.620				
Industria, commercio e artigianato	784	—	99	685	409	276	1.013	1.289				
Lavoro e previdenza sociale	4.840	—	718	4.122	1.740	2.382	4.445	6.827				
Commercio con l'estero	3.685	—	120	3.565	1.184	2.381	3.073	5.454				
Marina mercantile	2.752	—	123	2.629	1.605	1.024	2.480	3.504				
Partecipazioni statali	78	—	—	78	47	31	50	81				
Sanità	27.175	—	1.182	25.993	18.680	7.313	13.678	20.991				
Turismo e spettacolo	3.258	—	87	3.171	904	2.267	1.810	4.077				
	1.129.369	—	34.599	1.094.770	615.633	479.137	783.648	1.262.785				

LEGISLATURA VI - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Segue: ALLEGATO G

CATEGORIE	RESIDUI PROVENIENTI DA ESERCIZI PRECEDENTI							Residui di nuova formazione (competenza dell'esercizio 1973)	Totale residui al 31 dicembre 1973
	Consistenza al 1° gennaio 1973		Variazioni	Accertati al 31 dicembre 1973	Pagati nel 1973	Rimasti da pagare al 31 dicembre 1973	6		
	1	2							
<i>CATEGORIA V. — Trasferimenti</i>									
Tesoro	486.261	+ 10.819	497.080	321.472	175.608	747.568	923.176		
Finanze	350.463	— 1.388	349.075	209.035	140.040	231.068	371.108		
Bilancio e programmazione economica	751	—	751	751	—	—	—		
Grazia e giustizia	3.158	— 31	3.127	1.763	1.364	5.122	6.486		
Affari esteri	14.726	— 637	14.089	13.308	781	2.491	3.272		
Pubblica istruzione	115.669	— 5.541	110.128	80.980	29.148	66.527	95.675		
Interno	108.189	— 856	107.333	80.588	26.745	81.540	108.285		
Lavori pubblici	4.610	—	4.610	2.745	1.865	2.028	3.893		
Trasporti e aviazione civile	47.912	— 503	47.409	43.124	4.285	18.947	23.232		
Difesa	1.176	— 32	1.144	1.088	56	1.406	1.462		
Agricoltura e foreste	53.228	— 150	53.078	4.700	48.378	4.049	52.427		
Industria, commercio e artigianato	992	— 380	612	420	192	379	571		
Lavoro e previdenza sociale	720.367	— 4.865	715.502	677.730	37.772	265.954	303.726		
Commercio con l'estero	3.811	— 178	3.633	2.066	1.567	3.127	4.694		
Marina mercantile	23.377	— 26	23.351	19.853	3.498	23.951	27.449		

LEGISLATURA VI - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Segue: ALLEGATO G

CATEGORIE	RESIDUI PROVENIENTI DA ESERCIZI PRECEDENTI						Residui di nuova formazione (competenza dell'esercizio 1973)	Totale residui al 31 dicembre 1973
	Consistenza al 1° gennaio 1973	Variazioni	Accertati al 31 dicembre 1973	Pagati nel 1973	Rimasti da pagare al 31 dicembre 1973	6		
	1	2	3 = 1 ± 2	4	5	7 = 5 + 6		
Sanità	147.177	—	143.183	35.669	107.514	77.147	184.661	
Turismo e spettacolo	19.016	—	18.938	4.382	14.556	32.572	47.128	
	2.100.883	—	2.093.043	1.499.674	593.369	1.563.876	2.157.245	
CATEGORIA VI. — Interessi								
Tesoro	155.041	—	155.037	46.310	108.727	166.713	275.440	
Finanze	1.134	—	869	643	226	785	1.011	
	156.175	—	155.906	46.953	108.953	167.498	276.451	
CATEGORIA VII. — Poste correttive e compensative delle entrate								
Tesoro	154	—	143	98	45	494	539	
Finanze	301.866	—	274.726	123.183	151.543	182.323	333.866	
Affari esteri	3.001	—	3.001	3.001	—	4	4	
Pubblica istruzione	144	—	144	67	77	1	78	
Lavori pubblici	1.788	—	1.788	488	1.300	—	1.300	
Agricoltura e foreste	14	—	14	14	—	—	—	
Industria, commercio e artigianato	7	—	5	—	—	—	—	
Sanità	3	—	1	1	—	—	—	
	306.977	—	279.822	126.852	152.970	182.826	335.796	

LEGISLATURA VI - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Segue: ALLEGATO G

CATEGORIE	RESIDUI PROVENIENTI DA ESERCIZI PRECEDENTI							Residui di nuova formazione (competenza dell'esercizio 1973)	Totale residui al 31 dicembre 1973
	Consistenza al 1° gennaio 1973	Variazioni	Accertati al 31 dicembre 1973	Pagati nel 1973	Rimasti da pagare al 31 dicembre 1973	7 = 5 + 6			
						1	2		
CATEGORIA VIII. — Ammortamenti									
Finanze	487	—	487	487	—	—	—	—	—
CATEGORIA IX. — Somme non attribuibili									
Tesoro	1.267	—	1.216	39	1.177	16	1.193		
Finanze	1.229	—	1.217	727	490	179	669		
Bilancio e programmazione economica	18	—	18	18	—	—	—		
Grazia e giustizia	233	—	219	134	85	37	122		
Affari esteri	720	—	700	691	9	26	35		
Pubblica istruzione	158	—	116	98	18	187	205		
Interno	1.346	—	1.292	908	384	737	1.121		
Lavori pubblici	652	—	636	229	407	224	631		
Trasporti e aviazione civile	12	—	9	9	—	15	15		
Difesa	9.350	—	9.305	8.130	1.175	3.152	4.327		
Agricoltura e foreste	1.157	—	1.117	460	657	140	797		
Industria, commercio e artigianato	229	—	228	154	74	1	75		

LEGISLATURA VI - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Segue: ALLEGATO G

CATEGORIE	RESIDUI PROVENIENTI DA ESERCIZI PRECEDENTI							Residui di nuova formazione (competenza dell'esercizio 1973)	Totale residui al 31 dicembre 1973	
	Consistenza al 1° gennaio 1973	Variazioni	Accertati al 31 dicembre 1973	Pagati nel 1973	Rimasti da pagare al 31 dicembre 1973	7 = 5 + 6				
						1	2			3 = 1 + 2
Lavoro e previdenza sociale	4	—	3	3	—	—	—	—	—	
Commercio con l'estero	16	—	16	6	10	—	11	—	21	
Marina mercantile	55	—	55	55	—	—	—	—	—	
Partecipazione statali	1	—	1	1	—	—	—	—	—	
Sanità	781	—	706	554	152	—	1.413	—	1.565	
Turismo e spettacolo	646	—	643	420	223	—	180	—	403	
	17.874	—	17.497	12.636	4.861	—	6.318	—	11.179	
TOTALE TIROLO I	4.442.602	—	4.336.599	2.831.681	1.504.918	—	3.485.001	—	4.989.919	
TIROLO II. — SPESE IN CONTO CAPITALE										
CATEGORIA X. — Beni ed opere immobiliari a carico diretto dello Stato										
Tesoro	6	—	6	6	—	—	—	—	—	
Finanze	25.960	—	25.960	4.791	21.169	—	4.642	—	25.811	
Affari esteri	4.731	—	4.731	1.034	3.697	—	2.494	—	6.191	
Pubblica istruzione	33.646	—	33.278	4.139	29.139	—	3.130	—	32.269	
Interno	30	—	30	19	11	—	—	—	11	
Lavori pubblici	1.456.931	—	1.455.973	282.299	1.173.674	—	215.143	—	1.388.817	

LEGISLATURA VI - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Segue: ALLEGATO G

CATEGORIE	RESIDUI PROVENIENTI DA ESERCIZI PRECEDENTI						Residui di nuova formazione (competenza dell'esercizio 1973)	Totale residui al 31 dicembre 1973
	Consistenza al 1° gennaio 1973	Variazioni	Accertati al 31 dicembre 1973	Pagati nel 1973	Rimasti da pagare al 31 dicembre 1973	6		
	1	2	3 = 1 + 2	4	5	6	7 = 5 + 6	
Trasporti e aviazione civile	46.659	—	46.652	15.149	31.503	15.251	46.754	
Agricoltura e foreste	285.616	—	285.329	65.778	219.551	35.623	255.174	
CATEGORIA XI. — Beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche a carico diretto dello Stato	1.853.579	—	1.851.959	373.215	1.478.744	276.283	1.755.027	
Tesoro	610	—	421	354	67	53	120	
Lavori pubblici	713	—	713	383	330	229	559	
Trasporti e aviazione civile	342	—	342	136	206	599	805	
Difesa	40.254	—	40.143	10.590	29.553	11.315	40.868	
Industria, commercio e artigianato	35	—	22	10	12	81	93	
Marina mercantile	3.678	—	3.678	101	3.577	1.459	5.036	
Sanità	780	—	780	162	618	300	918	
	46.412	—	46.099	11.736	34.363	14.036	48.399	
CATEGORIA XII. — Trasferimenti								
Tesoro	641.970	—	641.895	559.043	82.852	235.821	318.673	
Finanze	862	—	862	—	862	39	901	
Bilancio e programmazione economica	42.900	—	42.900	—	42.900	141.300	184.200	
Grazia e giustizia	14.452	—	14.452	1.987	12.465	4.793	17.258	

LEGISLATURA VI - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Segue: ALLEGATO G

CATEGORIE	RESIDUI PROVENIENTI DA ESERCIZI PRECEDENTI							Residui di nuova formazione (competenza dell'esercizio 1973)	Totale residui al 31 dicembre 1973
	Consistenza al 1° gennaio 1973	Variazioni	Accertati al 31 dicembre 1973	Pagati nel 1973	Rimasti da pagare al 31 dicembre 1973	7 = 1 + 2 + 3 + 4 + 5 + 6			
						1	2		
Affari esteri	351	—	351	—	351	—	—	351	351
Pubblica istruzione	160.990	—	160.990	22.609	138.381	—	—	6.825	145.206
Interno	850	—	850	11	839	—	—	6.152	6.991
Lavori pubblici	1.533.267	1.745	1.531.522	137.842	1.393.680	—	—	255.112	1.648.792
Trasporti e aviazione civile	55.116	—	55.097	7.990	47.107	—	—	9.719	56.826
Difesa	6.578	—	6.578	721	5.857	—	—	954	6.811
Agricoltura e foreste	669.446	6.098	663.348	121.835	541.513	—	—	173.875	715.188
Industria, commercio e artigianato	174.004	—	173.883	25.125	148.758	—	—	71.699	220.457
Commercio con l'estero	8.659	—	8.659	509	8.150	—	—	900	9.050
Marina mercantile	40.851	—	40.848	17.303	23.545	—	—	23.746	47.291
Sanità	260	—	260	93	167	—	—	—	167
Turismo e spettacolo	64.268	—	64.258	11.227	53.031	—	—	28.904	81.935
	3.414.824	8.071	3.406.753	906.295	2.500.458	—	—	959.639	3.460.097
CATEGORIA XIII. — Partecipazioni azionarie e conferimenti									
Tesoro	6.091	—	6.091	6.028	63	—	—	855	918
Partecipazioni statali	—	—	—	—	—	—	—	2.028	2.028
	6.091	—	6.091	6.028	63	—	—	2.883	2.946

LEGISLATURA VI - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Segue: ALLEGATO G

CATEGORIE	RESIDUI PROVENIENTI DA ESERCIZI PRECEDENTI						Residui di nuova formazione (competenza dell'esercizio 1973)	Totale residui al 31 dicembre 1973
	Consistenza al 1° gennaio 1973	Variazioni	Accertati al 31 dicembre 1973	Pagati nel 1973	Rimasti da pagare al 31 dicembre 1973	6		
	1	2	3 = 1 ± 2	4	5	6	7 = 5 + 6	
CATEGORIA XIV. — Concessione di crediti ed anticipazioni per finalità produttive								
Tesoro	94.935	—	94.935	21.279	73.656	41.104	114.760	
Agricoltura e foreste	10.504	—	10.504	106	10.398	16.000	26.398	
Marina mercantile	—	—	—	—	—	3.000	3.000	
	105.439	—	105.439	21.385	84.054	60.104	144.158	
CATEGORIA XV. — Concessione di crediti ed anticipazioni per finalità non produttive								
Tesoro	801.972	—	797.362	614.643	182.719	407.420	590.139	
	801.972	—	797.362	614.643	182.719	407.420	590.139	
	6.228.317	—	6.213.703	1.933.302	4.280.401	1.720.365	6.000.766	
TOTALE TIPOLO II								
RIMBORSO DI PRESTITI								
Tesoro	31.041	—	31.041	15.959	15.082	14.335	29.417	
TOTALE RIMBORSO PRESTITI								
	10.701.960	—	10.581.343	4.780.942	5.800.401	5.219.701	11.020.102	
IN COMPLESSO								

DISEGNO DI LEGGE

DISEGNO DI LEGGE**ART. 1.**

Il conto consuntivo dello Stato per l'esercizio 1973 è approvato secondo le risultanze degli articoli seguenti.

**ENTRATE E SPESE
DI COMPETENZA DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 1973**

ART. 2.

Le entrate tributarie, extra tributarie, per alienazione ed ammortamento di beni patrimoniali e rimborso di crediti e per accensione di prestiti, accertate nell'esercizio finanziario 1973 per la competenza propria dell'esercizio stesso, risultano stabilite in L. 18.640.891.543.312

delle quali:

furono versate	L. 16.595.195.805.824	
rimasero da versare	» 1.014.950.542.586	
		» 17.610.146.348.410
e rimasero da riscuotere		L. 1.030.745.194.902

ART. 3.

Le spese correnti, in conto capitale e per rimborso di prestiti, impegnate nell'esercizio finanziario 1973 per la competenza propria dell'esercizio stesso, risultano stabilite in L. 23.807.890.142.868

delle quali furono pagate	» 18.588.189.333.219	
e rimasero da pagare		L. 5.219.700.809.649

ART. 4.

Il riepilogo generale delle entrate e delle spese di competenza dell'esercizio finanziario 1973 risulta stabilito come segue:

Entrate tributarie ed extra-tributarie	L. 15.257.716.409.513	
Spese correnti	» 17.650.681.468.911	
Differenza	— L. 2.392.965.059.398	

LEGISLATURA VI - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Entrate complessive	L. 18.640.891.543.312
Spese complessive	» 23.807.890.142.868
	<hr/>
Differenza	L. 5.166.998.599.556
	<hr/> <hr/>

ENTRATE E SPESE RESIDUE DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 1972
ED ESERCIZI PRECEDENTI

ART. 5.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1972 risultano stabiliti in	L. 2.775.382.442.220
dei quali nell'esercizio 1973:	
furono versati	L. 1.421.917.069.789
rimasero da versare	» 640.680.452.496
	<hr/>
	» 2.062.597.522.285
	<hr/>
e rimasero da riscuotere al 31 dicembre 1973	L. 712.784.919.935
	<hr/> <hr/>

ART. 6.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1972 risultano stabiliti in	L. 10.581.343.704.644
dei quali furono pagati nel 1973	» 4.780.942.296.357
	<hr/>
e rimasero da pagare al 31 dicembre 1973	L. 5.800.401.408.287
	<hr/> <hr/>

RESIDUI ATTIVI E PASSIVI
ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 1973

ART. 7.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1973 risultano stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da riscuotere sulle entrate accertate per la competenza propria dell'esercizio 1973 (articolo 2)	L. 1.030.745.194.902
Somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (articolo 5)	» 712.784.919.935
Somme riscosse e non versate in Tesoreria (colonna p del riasunto generale)	» 1.655.630.995.082
	<hr/>
Residui attivi al 31 dicembre 1973	L. 3.399.161.109.919
	<hr/> <hr/>

LEGISLATURA VI - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ART. 8.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1973 risultano stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da pagare sulle spese impegnate per la competenza propria dell'esercizio 1973 (articolo 3)	L. 5.219.700.809.649
Somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 6)	» 5.800.401.408.287
	<hr/>
Residui passivi al 31 dicembre 1973	L. 11.020.102.217.936
	<hr/> <hr/>

SITUAZIONE FINANZIARIA

ART. 9.

Il disavanzo finanziario del conto del tesoro alla fine dell'esercizio 1973 è accertato nella somma di lire 21.708.207.868.945, come risulta dai seguenti dati:

Attivo:

Entrate dell'esercizio finanziario 1973 L. 18.640.891.543.312

Aumento nei residui attivi lasciati dall'esercizio finanziario 1972:

Accertati:

al 1° gennaio 1973	L. 2.750.776.258.267	
al 31 dicembre 1973	» 2.775.382.442.220	
	<hr/>	» 24.606.183.953

Diminuzione nei residui passivi lasciati dall'esercizio finanziario 1972:

Accertati:

al 1° gennaio 1973	L. 10.701.960.368.988	
al 31 dicembre 1973	» 10.581.343.704.644	
	<hr/>	» 120.616.664.344

Totale dell'attivo . . . L. 18.786.114.391.609

Disavanzo finanziario al 31 dicembre 1973 . . . » 21.708.207.868.945

Totale a pareggio del passivo . . . L. 40.494.322.260.554

Passivo:

Disavanzo finanziario al 1° gennaio 1973	L. 16.686.432.104.581
Spese dell'esercizio finanziario 1973	» 23.807.890.142.868
Discarichi amministrativi a favore dei tesorieri per casi di forza maggiore ai sensi dell'articolo 194 del regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato	» 13.105
	<hr/>
Totale del passivo	L. 40.494.322.260.554
	<hr/> <hr/>

DISPOSIZIONI SPECIALI

Art. 10.

Il residuo attivo di lire 22 miliardi di cui all'articolo 10 della legge 28 febbraio 1974, n. 63, di approvazione del conto consuntivo per l'esercizio 1972, è annullato in applicazione della legge 4 giugno 1973, n. 346, riguardante la disciplina dei rapporti tributari sorti sulla base dei decreti-legge 2 ottobre 1972, n. 550 e 2 dicembre 1972, n. 728.

ART. 11.

Le disposizioni contenute nel secondo e nel terzo comma dell'articolo 36 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sulla contabilità generale dello Stato, applicate per l'anno finanziario 1973 alle spese del capitolo n. 1026 dello stato di previsione della spesa del Ministero del Turismo e dello Spettacolo con l'art. 137 della legge 27 febbraio 1973, n. 18, mantengono la loro efficacia anche in deroga al disposto dell'ultimo comma dell'art. 1 della legge 9 giugno 1973, n. 308.

ART. 12.

Sono stabiliti nella somma di lire 13.105 i discarichi consentiti, nell'esercizio 1973, ai tesorieri per casi di forza maggiore, ai sensi dell'articolo 194 del regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

Art. 13.

Sono approvate le eccedenze di impegni risultate in sede di consuntivo sul conto della competenza e sul conto dei residui ai capitoli degli stati di previsione della spesa dei Ministeri sottoindicati per l'esercizio finanziario 1973, come risulta dal dettaglio che segue:

MINISTERO DEL TESORO	Conto della competenza	Conto dei residui
Cap. n. 1901 - Pensioni ordinarie ed altri assegni fissi (Spese fisse ed obbligatorie)	L. 2.264.305.283	—

LEGISLATURA VI - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	Conto della competenza	Conto dei residui
Cap. n. 2784 - Assegno annuo vitalizio ai combattenti della guerra 1914-18 e delle guerre precedenti, insigniti dell'Ordine di Vittorio Veneto (Spese fisse ed obbligatorie)	—	L. 15.930.649.497
Cap. n. 2932 - Assegni vitalizi a favore dei perseguitati politici e razziali e dei loro familiari superstiti (Spese fisse ed obbligatorie)	—	» 274.441.955
Cap. n. 3191 - Somme occorrenti per la regolazione contabile di entrate erariali devolute alla Regione sarda	L. 3.616.618.835	—
Cap. n. 3297 - Interessi di buoni ordinari del Tesoro (Spese obbligatorie)	» 62.775.562.000	—
Cap. n. 3298 - Interessi di somme versate in conto corrente col Tesoro dello Stato (Spese obbligatorie)	» 65.850.808.005	—

MINISTERO DELLE FINANZE

Cap. n. 1031 - Pensioni ordinarie ed altri assegni fissi (Spese fisse ed obbligatorie)	» —	» 8.190.383.507
--	-----	-----------------

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

Cap. n. 1035 - Pensioni ordinarie ed altri assegni fissi (Spese fisse ed obbligatorie)	» —	» 1.938.851.512
Cap. n. 1117 - Spese di giustizia nei procedimenti penali ed in quelli civili con ammissione al gratuito patrocinio. Indennità e trasferte ai funzionari, giudici popolari, periti, testimoni, custodi e diverse per l'accertamento dei reati e dei colpevoli. Spese inerenti alla estradizione di imputati e condannati ed alla traduzione di atti giudiziari in materia penale provenienti dall'estero o diretti ad Autorità estere (Spese obbligatorie)	» 2.500.000.000	—

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Cap. n. 1581 - Pensioni ordinarie ed altri assegni fissi (Spese fisse ed obbligatorie)	» —	» 153.186.803
--	-----	---------------

LEGISLATURA VI - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	Conto della competenza	Conto dei residui
MINISTERO DEI TRASPORTI E DELL'AVIAZIONE CIVILE		
Cap. n. 1081 - Pensioni ordinarie ed altri assegni fissi (Spese fisse ed obbligatorie)	—	L. 87.234.669
 MINISTERO DELLA DIFESA		
Cap. n. 1021 - Pensioni ordinarie ed altri assegni fissi (Spese fisse ed obbligatorie)	—	» 11.696.553.357
Cap. n. 4021 - Pensioni ordinarie ed altri assegni fissi (Spese fisse ed obbligatorie)	—	» 9.495.008.395
 MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE		
Cap. n. 1045 - Pensioni ordinarie ed altri assegni fissi (Spese fisse ed obbligatorie)	—	» 185.889.037

AZIENDE SPECIALI ED AUTONOME**AZIENDA DI STATO PER LE FORESTE DEMANIALI****ART. 14.**

Le entrate correnti ed in conto capitale del bilancio dell'Azienda di Stato per le foreste demaniali, accertate nell'esercizio 1973 per la competenza propria dell'esercizio medesimo, risultano stabilite, dal conto consuntivo dell'Azienda stessa, allegato al conto consuntivo del Ministero dell'agricoltura e delle foreste, in L. 8.634.019.512

delle quali:

furono versate	L.	6.580.900.972	
rimasero da versare	»	949.450.552	
		<hr/>	» 7.530.351.524
e rimasero da riscuotere	L.		<hr/> 1.103.667.988

LEGISLATURA VI - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ART. 15.

Le spese correnti ed in conto capitale del bilancio dell'Azienda predetta, impegnate nell'esercizio finanziario 1973 per la competenza propria dell'esercizio medesimo, risultano stabilite in	L.	8.634.019.512
delle quali furono pagate	»	3.783.323.962
		<hr/>
e rimasero da pagare	L.	4.850.695.550
		<hr/> <hr/>

ART. 16.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1972 risultano stabiliti in	L.	1.226.045.030
dei quali nell'esercizio 1973:		
furono versati	L.	733.054.047
rimasero da versare	»	41.198.940
		<hr/>
	»	774.252.987
		<hr/>
e rimasero da riscuotere al 31 dicembre 1973	L.	451.792.043
		<hr/> <hr/>

ART. 17.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1972 risultano stabiliti in	L.	22.822.808.127
dei quali furono pagati nel 1973	»	8.031.714.601
		<hr/>
e rimasero da pagare al 31 dicembre 1973	L.	14.791.093.526
		<hr/> <hr/>

ART. 18.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1973, risultano stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da riscuotere sulle entrate accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1973 (articolo 14)	L.	1.103.667.988
Somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (articolo 16)	»	451.792.043
Somme riscosse e non versate (colonna <i>p</i> del riepilogo dell'entrata)	»	990.649.492
		<hr/>
Residui attivi al 31 dicembre 1973	L.	2.546.109.523
		<hr/> <hr/>

LEGISLATURA VI - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ART. 19.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1973, risultano stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da pagare sulle spese impegnate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1973 (articolo 15)	L.	4.850.695.550
Somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 17)	»	14.791.093.526
		<hr/>
Residui passivi al 31 dicembre 1973	L.	19.641.789.076
		<hr/> <hr/>

Art. 20

La situazione finanziaria dell'Azienda di Stato per le foreste demaniali, alla fine dell'esercizio 1973, risulta come appresso:

Attivo:

Entrate dell'esercizio finanziario 1973	L.	8.634.019.512
		<hr/>
Totale dell'attivo	L.	8.634.019.512
Saldo passivo al 31 dicembre 1973	»	34.623.300
		<hr/>
Totale a pareggio del passivo	L.	8.668.642.812
		<hr/> <hr/>

Passivo:

Spese dell'esercizio finanziario 1973	L.	8.634.019.512
Diminuzione nei residui attivi lasciati dall'esercizio 1972	»	34.623.300
		<hr/>
Totale del passivo	L.	8.668.642.812
		<hr/> <hr/>

ISTITUTO AGRONOMICO PER L'OLTREMARE

ART. 21.

Le entrate correnti dell'Istituto agronomico per l'Oltremare, accertate nell'esercizio finanziario 1973 per la competenza propria dell'esercizio medesimo, risultano stabilite, dal conto consuntivo dell'Istituto stesso, allegato al conto consuntivo del Ministero degli affari esteri, in

delle quali furono riscosse e versate	»	181.653.665
		<hr/>
e rimasero da riscuotere	L.	16.000.000
		<hr/> <hr/>

LEGISLATURA VI - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ART. 22.

Le spese correnti dell'Istituto predetto, impegnate nell'esercizio finanziario 1973, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, risultano stabilite in L. 197.653.665

delle quali furono pagate » 175.462.230

e rimasero da pagare L. 22.191.435

ART. 23.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1972 risultano stabiliti in L. 52.614.606

dei quali furono pagati nel 1973 » 22.916.265

e rimasero da pagare al 31 dicembre 1973 L. 29.698.341

ART. 24.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio 1973 risultano stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da pagare sulle spese impegnate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1973 (articolo 22) L. 22.191.435

Somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 23) » 29.698.341

Residui passivi al 31 dicembre 1973 L. 51.889.776

AMMINISTRAZIONE AUTONOMA DEI MONOPOLI DI STATO

ART. 25.

Le entrate correnti ed in conto capitale del bilancio dell'Amministrazione dei Monopoli di Stato, comprese quelle delle gestioni speciali, accertate nell'esercizio finanziario 1973 per la competenza propria dell'esercizio medesimo, risultano stabilite dal conto consuntivo dell'Amministrazione stessa, allegato al conto consuntivo del Ministero delle finanze, in L. 307.307.476.551

delle quali:

furono versate L. 279.654.851.790

rimasero da versare » 6.952.130.613

» 286.606.982.403

e rimasero da riscuotere L. 20.700.494.148

ART. 26.

Le spese correnti, in conto capitale e per rimborso di prestiti del bilancio dell'Amministrazione predetta, comprese quelle delle gestioni speciali, impegnate nell'esercizio finanziario 1973 per la competenza propria dell'esercizio stesso, risultano stabilite, in L. 307.307.476.551

delle quali furono pagate » 206.900.499.689

e rimasero da pagare L. 100.406.976.862

ART. 27.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1972 risultano stabiliti in L. 29.212.639.136

dei quali nell'esercizio 1973:

furono versati L. 6.639.423.201

rimasero da versare » —

» 6.639.423.201

e rimasero da riscuotere al 31 dicembre 1973 L. 22.573.215.935

ART. 28.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1972 risultano stabiliti in L. 60.342.992.679

dei quali furono pagati nel 1973 » 44.470.444.338

e rimasero da pagare al 31 dicembre 1973 L. 15.872.548.341

ART. 29.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1973 risultano stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da riscuotere sulle entrate accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1973 (articolo 25) L. 20.700.494.148

Somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (articolo 27) » 22.573.215.935

Somme riscosse e non versate (colonna p del riepilogo dell'entrata) » 6.952.130.613

Residui attivi al 31 dicembre 1973 L. 50.225.840.696

LEGISLATURA VI - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ART. 30.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1973 risultano stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da pagare sulle spese impegnate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1973 (articolo 26)	L.	100.406.976.862
Somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 28)	»	15.872.548.341
Residui passivi al 31 dicembre 1973	L.	<u>116.279.525.203</u>

ART. 31.

La situazione finanziaria dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato, alla fine dell'esercizio finanziario 1973, risulta come appresso:

Attivo:

Entrate dell'esercizio 1973	L.	<u>307.307.476.551</u>
---------------------------------------	----	------------------------

Passivo:

Spese dell'esercizio 1973	L.	<u>307.307.476.551</u>
-------------------------------------	----	------------------------

ARCHIVI NOTARILI

ART. 32.

È approvato il conto consuntivo degli Archivi notarili per l'esercizio 1973, nelle risultanze seguenti:

Entrate	L.	21.063.028.011
Spese	»	<u>17.673.900.296</u>
Avanzo	L.	<u>3.389.127.715</u>

AMMINISTRAZIONE DEL FONDO PER IL CULTO

ART. 33.

Le entrate correnti ed in conto capitale del bilancio dell'Amministrazione del Fondo per il Culto, accertate nell'esercizio finanziario 1973 per la competenza propria dell'esercizio medesimo, risultano stabilite dal conto consuntivo dell'Amministrazione stessa, allegato al conto consuntivo del Ministero dell'interno, in delle quali:

furono versate	L.	23.551.687.525
rimasero da versare	»	3.474.216
		<u>23.555.161.741</u>
e rimasero da riscuotere	L.	<u>112.849.688</u>

ART. 34.

Le spese correnti ed in conto capitale del bilancio dell'Amministrazione predetta, impegnate nell'esercizio finanziario 1973 per la competenza propria dell'esercizio stesso, risultano stabilite in . . . L. 24.154.487.472

delle quali furono pagate . . . » 21.813.485.536

e rimasero da pagare . . . L. 2.341.001.936

ART. 35.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1972 risultano stabiliti in . . . L. 506.745.775

dei quali nell'esercizio 1973:

furono versati . . . L. 464.304.516

rimasero da versare . . . » 904.277

» 465.208.793

e rimasero da riscuotere al 31 dicembre 1973 . . . L. 41.536.982

ART. 36.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1972 risultano stabiliti in . . . L. 4.567.793.554

dei quali furono pagati nel 1973 . . . » 2.881.057.403

e rimasero da pagare al 31 dicembre 1973 . . . L. 1.686.736.151

ART. 37.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1973 risultano stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da riscuotere sulle entrate accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1973 (articolo 33) . . L. 112.849.688

Somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (articolo 35) . . . » 41.536.982

Somme riscosse e non versate (colonna p del riepilogo dell'entrata) . . . » 4.378.493

Residui attivi al 31 dicembre 1973 . . . L. 158.765.163

ART. 38.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1973 risultano stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da pagare sulle spese impegnate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1973 (articolo 34) . . . L. 2.341.001.936

Somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 36) . . . » 1.686.736.151

Residui passivi al 31 dicembre 1973 . . . L. 4.027.738.087

LEGISLATURA VI - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ART. 39.

La situazione finanziaria dell'Amministrazione del Fondo per il Culto, alla fine dell'esercizio 1973, risulta come segue:

Attivo:

Saldo attivo al 1° gennaio 1973	L.	31.950
Entrate dell'esercizio finanziario 1973	»	23.668.011.429

Aumento nei residui attivi lasciati dall'esercizio 1972:

Accertati:

al 1° gennaio 1973	L.	497.800.481	
al 31 dicembre 1973	»	506.745.775	
			» 8.945.294

Diminuzione nei residui passivi lasciati dall'esercizio 1972:

Accertati:

al 1° gennaio 1973	L.	5.045.292.353	
al 31 dicembre 1973	»	4.567.793.554	
			» 477.498.799

Totale dell'attivo . . . L. 24.154.487.472

Passivo:

Spese dell'esercizio finanziario 1973	L.	24.154.487.472
---	----	----------------

Totale del passivo . . . L. 24.154.487.472

FONDO DI BENEFICENZA E DI RELIGIONE NELLA CITTÀ DI ROMA

ART. 40.

Le entrate correnti ed in conto capitale del bilancio del Fondo di beneficenza e di religione nella città di Roma, accertate nell'esercizio 1973 per la competenza propria dell'esercizio medesimo, risultano stabilite dal conto consuntivo di detta Amministrazione, allegato al conto consuntivo del Ministero dell'interno, in delle quali:

furono versate	L.	711.185.448	
rimasero da versare	»	59.093	
			» 711.244.541
• rimasero da riscuotere	L.	125.662.171	

LEGISLATURA VI - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ART. 41.

Le spese correnti ed in conto capitale del bilancio dell'Amministrazione predetta, impegnate nell'esercizio finanziario 1973 per la competenza propria dell'esercizio medesimo, risultano stabilite

in	L.	833.707.065
delle quali furono pagate	»	366.252.010
e rimasero da pagare	L.	<u>467.455.055</u>

ART. 42.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1972 risultano stabiliti in

	L.	192.892.023
dei quali nell'esercizio 1973:		
furono versati	L.	192.691.384
rimasero da versare	»	28.220
	»	<u>192.719.604</u>
e rimasero da riscuotere al 31 dicembre 1973	L.	<u>172.419</u>

ART. 43.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1972 risultano stabiliti in

	L.	750.841.032
dei quali furono pagati nel 1973	»	375.014.888
e rimasero da pagare al 31 dicembre 1973	L.	<u>375.826.144</u>

ART. 44.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1973 risultano stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da riscuotere sulle entrate accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1973 (articolo 40)	L.	125.662.171
Somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (articolo 42)	»	172.419
Somme riscosse e non versate (colonna <i>p</i> del riepilogo dell'entrata)	»	87.313
Residui attivi al 31 dicembre 1973	L.	<u>125.921.903</u>

ART. 45.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1973 risultano stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da pagare sulle spese impegnate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1973 (articolo 41)	L.	467.455.055
Somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 43)	»	375.826.144
Residui passivi al 31 dicembre 1973	L.	<u>843.281.199</u>

LEGISLATURA VI - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Art. 46.

La situazione finanziaria del Fondo di beneficenza e di religione nella città di Roma, alla fine dell'esercizio 1973, risulta come segue:

Attivo

Entrate dell'esercizio finanziario 1973 L. 836.906.712

Aumento nei residui attivi lasciati dall'esercizio 1972:

Accertati:

al 1° gennaio 1973	L.	192.837.135	
al 31 dicembre 1973	»	192.892.023	
			» 54.888

Diminuzione nei residui passivi lasciati dall'esercizio 1972:

Accertati:

al 1° gennaio 1973	L.	763.603.942	
al 31 dicembre 1973	»	750.841.032	
			» 12.762.910

Totale dell'attivo . . . L. 849.724.510

Passivo

Spese dell'esercizio finanziario 1973 L. 833.707.065

Totale del passivo . . . L. 833.707.065

Saldo attivo al 31 dicembre 1973 . . . » 16.017.445

Totale a pareggio dell'attivo . . . L. 849.724.510

PATRIMONI RIUNITI EX ECONOMALI

Art. 47.

Le entrate correnti ed in conto capitale dell'Azienda dei patrimoni riuniti ex economali, accertate nell'esercizio finanziario 1973 per la competenza propria dell'esercizio stesso, risultano stabilite dal conto consuntivo dell'Azienda medesima, allegato al conto consuntivo del Ministero dell'interno, in L. 555.042.991

delle quali:

furono versate	L.	460.296.104	
rimasero da versare	»	10.040	
			» 460.306.144

rimasero da riscuotere L. 94.736.847

LEGISLATURA VI - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ART. 48.

Le spese correnti ed in conto capitale dell'Azienda predetta, impegnate nell'esercizio finanziario 1973 per la competenza propria dell'esercizio stesso, risultano stabilite in L. 589.798.280
 delle quali furono pagate » 404.054.886

e rimasero da pagare L. 185.743.394

ART. 49.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1972 risultano stabiliti in L. 116.725.000

dei quali nell'esercizio 1973:

furono versati L. 68.356.993
 rimasero da versare » 7.025

» 68.364.018

e rimasero da riscuotere al 31 dicembre 1973 L. 48.360.982

ART. 50.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1972 risultano stabiliti in L. 262.079.337
 dei quali furono pagati nel 1973 » 184.178.549

e rimasero da pagare al 31 dicembre 1973 L. 77.900.788

ART. 51.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1973 risultano stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da riscuotere sulle entrate accertate per la competenza propria dell'esercizio 1973 (articolo 47) L. 94.736.847
 Somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (articolo 49) » 48.360.982
 Somme rimosse e non versate (colonna p del riepilogo dell'entrata) » 17.065

Residui attivi al 31 dicembre 1973 L. 143.114.894

LEGISLATURA VI - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ART. 52.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1973 risultano stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da pagare sulle spese impegnate per la competenza propria dell'esercizio 1973 (articolo 48)	L.	185.743.394
Somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 50)	»	77.900.788
		<hr/>
Residui passivi al 31 dicembre 1973	L.	263.644.182
		<hr/> <hr/>

ART. 53.

La situazione finanziaria dell'Azienda dei patrimoni riuniti ex economici, alla fine dell'esercizio 1973, risulta come segue:

Attivo:

Saldo attivo al 1° gennaio 1973	L.	5.290.377
Entrate dell'esercizio finanziario 1973	»	555.042.991

Aumento nei residui attivi lasciati dall'esercizio 1972:

Accertati:

al 1° gennaio 1973	L.	87.827.555
al 31 dicembre 1973	»	116.725.000
		<hr/>
	»	28.897.445

Diminuzione nei residui passivi lasciati dall'esercizio 1972:

Accertati:

al 1° gennaio 1973	L.	268.405.346
al 31 dicembre 1973	»	262.079.337
		<hr/>
	»	6.326.009
		<hr/>
Totale dell'attivo	L.	595.556.822
		<hr/> <hr/>

Passivo:

Spese dell'esercizio finanziario 1973	L.	589.798.280
		<hr/>
Totale del passivo	L.	589.798.280
		<hr/>
Saldo attivo al 31 dicembre 1973	»	5.758.542
		<hr/>
Totale a pareggio dell'attivo	L.	595.556.822
		<hr/> <hr/>

AZIENDA NAZIONALE AUTONOMA DELLE STRADE

ART. 54.

Le entrate correnti, in conto capitale e per accensioni di prestiti del bilancio dell'Azienda nazionale autonoma delle strade, accertate nell'esercizio finanziario 1973 per la competenza propria dell'esercizio medesimo, risultano stabilite dal conto consuntivo dell'Azienda stessa, allegato al consuntivo del Ministero dei lavori pubblici, in . . . L. 560.103.407.177

delle quali:

furono versate	L.	367.147.111.476	
rimasero da versare	»	5.600.100.000	
			» 372.747.211.476
e rimasero da riscuotere	L.		<u>187.356.195.701</u>

ART. 55.

Le spese correnti, in conto capitale e per rimborso di prestiti del bilancio dell'Azienda predetta, impegnate nell'esercizio finanziario 1973 per la competenza propria dell'esercizio medesimo, risultano stabilite in L. 560.103.407.177

delle quali furono pagate » 280.301.035.354

e rimasero da pagare L. 279.802.371.823

ART. 56.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1972 risultano stabiliti in L. 549.933.717.886

dei quali nell'esercizio 1973 furono riscossi e versati » 18.056.829.381

e rimasero da riscuotere al 31 dicembre 1973 L. 531.876.888.505

ART. 57.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1972 risultano stabiliti in L. 534.018.388.254

dei quali furono pagati nel 1973 » 210.275.648.413

e rimasero da pagare al 31 dicembre 1973 L. 323.742.739.841

LEGISLATURA VI - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ART. 58.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1973 risultano stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da riscuotere sulle entrate accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1973 (articolo 54) . . .	L.	187.356.195.701
Somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (articolo 56)	»	531.876.888.505
Somme riscosse e non versate (colonna <i>p</i> del riepilogo dell'entrata) »		5.600.100.000
<hr/>		
Residui attivi al 31 dicembre 1973 . . .	L.	724.833.184.206
<hr/> <hr/>		

ART. 59.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio 1973 risultano stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da pagare sulle spese impegnate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1973 (articolo 55)	L.	279.802.371.823
Somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 57)	»	323.742.739.841
<hr/>		
Residui passivi al 31 dicembre 1973 . . .	L.	603.545.111.664
<hr/> <hr/>		

AMMINISTRAZIONE DELLE POSTE E DELLE TELECOMUNICAZIONI

ART. 60.

Le entrate correnti, in conto capitale e per accensione di prestiti del bilancio dell'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni, accertate nell'esercizio 1973 per la competenza propria dell'esercizio medesimo, risultano stabilite dal conto consuntivo dell'Amministrazione stessa, allegato al conto consuntivo del Ministero delle poste e delle telecomunicazioni, in

delle quali furono riscosse e versate	»	409.900.886.238
<hr/>		
• rimasero da riscuotere	L.	727.314.130.151
<hr/> <hr/>		

ART. 61.

Le spese correnti, in conto capitale e per rimborso di prestiti del bilancio dell'Amministrazione predetta, impegnate nell'esercizio 1973 per la competenza propria dell'esercizio medesimo, risultano stabilite in L. 1.137.215.016.389

delle quali furono pagate » 628.471.638.174

e rimasero da pagare L. 508.743.378.215

ART. 62.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1972 risultano stabiliti in L. 824.385.718.578

dei quali nell'esercizio 1973 furono riscossi e versati » 304.993.332.727

e rimasero da riscuotere al 31 dicembre 1973 L. 519.392.385.851

ART. 63.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1972 risultano stabiliti in L. 453.710.917.365

dei quali nell'esercizio 1973 furono pagati » 317.693.186.030

e rimasero da pagare al 31 dicembre 1973 L. 136.017.731.335

ART. 64.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio 1973 risultano stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da riscuotere sulle entrate accertate per la competenza propria dell'esercizio 1973 (articolo 60) L. 727.314.130.151

Somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (articolo 62) » 519.392.385.851

Residui attivi al 31 dicembre 1973 L. 1.246.706.516.002

ART. 65.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio 1973 risultano stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da pagare sulle spese impegnate per la competenza propria dell'esercizio 1973 (articolo 61) L. 508.743.378.215

Somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 63) » 136.017.731.335

Residui passivi al 31 dicembre 1973 L. 644.761.109.550

LEGISLATURA VI - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

AZIENDA DI STATO PER I SERVIZI TELEFONICI

ART. 66.

Le entrate correnti ed in conto capitale del bilancio dell'Azienda di Stato per i servizi telefonici, accertate nell'esercizio finanziario 1973 per la competenza propria dell'esercizio medesimo, risultano stabilite dal conto consuntivo dell'Azienda stessa, allegato al conto consuntivo del Ministero delle poste e delle telecomunicazioni, in delle quali:

furono versate	L.	297.669.741.821	
rimasero da versare	»	13.240.120	
			» 297.682.981.941
e rimasero da riscuotere	L.		<u>66.626.393.005</u>

ART. 67.

Le spese correnti, in conto capitale e per rimborso di prestiti del bilancio dell'Azienda predetta, impegnate nell'esercizio finanziario 1973 per la competenza propria dell'esercizio medesimo, risultano stabilite in L. 364.309.374.946
delle quali furono pagate » 173.095.039.077
e rimasero da pagare L. 191.214.335.869

ART. 68.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1972 risultano stabiliti in L. 43.128.627.655
dei quali nell'esercizio 1973:
furono versati L. 38.385.236.191
rimasero da versare » 3.250.000.000
» 41.635.236.191
e rimasero da riscuotere al 31 dicembre 1973 L. 1.493.391.464

ART. 69.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1972 risultano stabiliti in L. 266.741.601.455
dei quali nell'esercizio 1973 furono pagati » 151.353.027.066
e rimasero da pagare al 31 dicembre 1973 L. 115.388.574.389

ART. 70.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio 1973 risultano stabiliti nelle seguenti somme:
Somme rimaste da riscuotere sulle entrate accertate per la competenza propria dell'esercizio 1973 (articolo 66) L. 66.626.393.005

LEGISLATURA VI - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (articolo 68)	L.	1.493.391.464
Somme riscosse e non versate (colonna <i>p</i> del riepilogo dell'entrata)	»	3.263.240.120
Residui attivi al 31 dicembre 1973 . . .	L.	<u>71.383.024.589</u>

ART. 71.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio 1973 risultano stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da pagare sulle spese impegnate per la competenza propria dell'esercizio 1973 (articolo 67)	L.	191.214.335.869
Somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 69)	»	115.388.574.389
Residui passivi al 31 dicembre 1973 . . .	L.	<u>306.602.910.258</u>

AMMINISTRAZIONE DELLE FERROVIE DELLO STATO

ART. 72.

Le entrate correnti, in conto capitale e per accensione di prestiti del bilancio dell'Amministrazione delle ferrovie dello Stato, comprese quelle delle gestioni speciali ed autonome, accertate nell'esercizio finanziario 1973 per la competenza propria dell'esercizio medesimo, risultano stabilite dal conto consuntivo dell'Amministrazione stessa, allegato al consuntivo del Ministero dei trasporti e dell'aviazione civile, in

Le entrate correnti, in conto capitale e per accensione di prestiti del bilancio dell'Amministrazione delle ferrovie dello Stato, comprese quelle delle gestioni speciali ed autonome, accertate nell'esercizio finanziario 1973 per la competenza propria dell'esercizio medesimo, risultano stabilite dal conto consuntivo dell'Amministrazione stessa, allegato al consuntivo del Ministero dei trasporti e dell'aviazione civile, in	L.	4.734.256.299.230
delle quali furono riscosse e versate	»	4.310.517.006.844
e rimasero da riscuotere	L.	<u>423.739.292.386</u>

ART. 73.

Le spese correnti, in conto capitale e per rimborso di prestiti del bilancio dell'Amministrazione predetta, comprese quelle delle gestioni speciali ed autonome, impegnate nell'esercizio finanziario 1973, risultano stabilite in

Le spese correnti, in conto capitale e per rimborso di prestiti del bilancio dell'Amministrazione predetta, comprese quelle delle gestioni speciali ed autonome, impegnate nell'esercizio finanziario 1973, risultano stabilite in	L.	4.734.256.299.230
delle quali furono pagate	»	3.792.578.905.086
e rimasero da pagare	L.	<u>941.677.394.144</u>

ART. 74.

Il riassunto generale dei risultati delle entrate e delle spese dell'Amministrazione delle ferrovie dello Stato, di competenza dell'esercizio finanziario 1973, risulta così stabilito:

Entrate (escluse le gestioni speciali ed autonome)	L.	2.027.998.250.093
Entrate delle gestioni speciali e autonome	»	2.706.258.049.137
	L.	<u>4.734.256.299.230</u>

LEGISLATURA VI - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Spese (escluse le gestioni speciali ed autonome)	L.	2.027.998.250.093
Spese delle gestioni speciali ed autonome	»	2.706.258.049.137
		<u>L. 4.734.256.299.230</u>

ART. 75.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1972 risultano stabiliti in	L.	1.414.623.101.959
dei quali nell'esercizio 1973 furono riscossi e versati	»	1.161.034.438.025
e rimasero da riscuotere al 31 dicembre 1973	L.	<u>253.588.663.934</u>

ART. 76.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1972 risultano stabiliti in	L.	1.303.251.402.702
dei quali nell'esercizio 1973 furono pagati	»	793.044.409.733
e rimasero da pagare al 31 dicembre 1973	L.	<u>510.206.992.969</u>

ART. 77.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio 1973 risultano stabiliti nelle seguenti somme:		
Somme rimaste da riscuotere sulle entrate accertate per la competenza propria dell'esercizio 1973 (articolo 72)	L.	423.739.292.386
Somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (articolo 75)	»	253.588.663.934
Residui attivi al 31 dicembre 1973	L.	<u>677.327.956.320</u>

ART. 78.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio 1973 risultano stabiliti nelle seguenti somme:		
Somme rimaste da pagare sulle spese impegnate per la competenza propria dell'esercizio 1973 (articolo 73)	L.	941.677.394.144
Somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 76)	»	510.206.992.969
Residui passivi al 31 dicembre 1973	L.	<u>1.451.884.387.113</u>

